

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLI
n. 1

RELAZIONE

**SUI DATI RACCOLTI ATTRAVERSO L'ANAGRAFE
DELLE PRESTAZIONI E DEGLI INCARICHI
CONFERITI AI PUBBLICI DIPENDENTI**

(Anno 2005 e aggiornamento anno 2004)

(Articolo 53, comma 16, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165)

**Presentata dal Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione
(NICOLAIS)**

Trasmessa alla Presidenza il 6 settembre 2007

PAGINA BIANCA

INDICE

NOTA INTRODUTTIVA	Pag.	5
Adempimento «Anagrafe delle Prestazioni»: l'attuale normativa	»	5
L'adempimento <i>on-line</i> : la completa digitalizzazione tra modernizzazione e innovazione	»	9
Guida alla lettura dei dati	»	12
<i>Parte I - Dipendenti pubblici</i>	»	16
Gli incarichi a dipendenti pubblici nel biennio 2004-2005	»	16
Analisi dei dati relativi all'anno 2005	»	24
I.1 Gli incarichi svolti dai dipendenti dei diversi comparti	»	24
I.2 L'esame della ripartizione territoriale degli incarichi svolti dai dipendenti	»	27
I.3 Le differenze di genere	»	29
I.4 Gli incarichi in base al soggetto che li conferisce	»	30
I.5 I dipendenti che svolgono più di un incarico	»	33
I.6 Distribuzione per classe di compenso	»	35
I.7 Tipologie d'incarico	»	36
<i>Parte II - Consulenti e collaboratori esterni</i>	»	39
Gli incarichi a consulenti nel biennio 2004-2005	»	39
Analisi dei dati relativi all'anno 2005	»	47
II.1 Gli incarichi a consulenti esterni nei diversi comparti	»	47
II.2 La distribuzione territoriale degli incarichi di consulenza	»	50
II.3 I compensi erogati per incarichi a consulenti esterni	»	53
II.4 I rapporti contrattuali con i consulenti esterni	»	57
II.5 La tipologia degli incarichi	»	58

NOTE METODOLOGICHE	<i>Pag.</i>	59
ALLEGATO A	»	65
Anno di riferimento 2005 - dipendenti	»	67
Anno di riferimento 2004 - dipendenti	»	81
Anno di riferimento 2005 - consulenti	»	95
Anno di riferimento 2004 - consulenti	»	105
ALLEGATO B NORMATIVA	»	115

NOTA INTRODUTTIVA

Adempimento "Anagrafe delle Prestazioni": l'attuale normativa

L'Anagrafe delle Prestazioni e degli incarichi conferiti ai pubblici dipendenti, istituita con l'art. 24 della legge 412/1991 (*Disposizioni in materia di finanza pubblica*) presso il Dipartimento della funzione pubblica, nasce con finalità di contenimento della spesa pubblica e per garantire l'efficacia, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa¹.

Gli adempimenti connessi all'Anagrafe delle Prestazioni sono attualmente disciplinati dall'articolo 53 del D. Lgs. 165/2001: *incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*. La norma sancisce l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni, di comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica, in via telematica, annualmente, gli incarichi e le prestazioni, sia di tipo pubblico che privato, rese dai propri dipendenti con i relativi compensi e semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei

¹ Comma 1, l'art. 24 della legge 412/1991.

compensi corrisposti.

A seguito della stessa normativa *"le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati"*². Vigé inoltre il divieto per i dipendenti pubblici di svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o preventivamente autorizzati dalle amministrazioni alle quali organicamente appartengono³. Inoltre *"gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi"*⁴.

La norma al comma 6 dello stesso articolo fa riferimento all'articolo 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 per individuare le amministrazioni pubbliche tenute ad effettuare la comunicazione, chiarendo che sono: *"tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300"*.

Lo stesso comma 6, art. 53, estende l'obbligo anche al personale indicato all'articolo 3 del D. Lgs. 165/2001⁵. L'obbligo della comunicazione per le pubbliche amministrazioni è esteso anche agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici per compiti e doveri d'ufficio come descritto dal comma 14.

Il comma 14 introduce, inoltre, l'obbligo per le amministrazioni di comunicare gli incarichi affidati ai soggetti esterni alle pubbliche amministrazioni: *".....sono altresì tenute a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e*

² Comma 2, art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

³ Comma 8, Ibidem.

⁴ Comma 9, Ibidem.

⁵ Per l'articolo 3, *Personale in regime di diritto pubblico*, si veda l'allegato "Normativa".

dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti".

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha nel tempo emanato alcune circolari⁶ che chiariscono e completano il quadro normativo di riferimento. Sono da citare le circolari n. 5 del 29 maggio 1998, n. 10 del 16 dicembre 1998 e n. 198 del 31 maggio 2001 che approfondiscono gli argomenti in materia di doveri, obblighi, esclusioni e sanzioni per le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi ai propri dipendenti o affidano incarichi a consulenti e collaboratori esterni. Le circolari hanno annunciato con puntualità le novità introdotte nella modalità di comunicazione dei dati, e le innovazioni rese necessarie per semplificare la procedura di inoltro delle comunicazioni al Dipartimento⁷.

Nel tempo sono intercorse modifiche alla normativa di riferimento dell'Anagrafe come l'articolo 7-novies del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7 che ha modificato il comma 6 dell'articolo 53, inserendo la lettera f-bis che aggiunge all'elenco delle esclusioni oggettive già esistenti⁸ anche le *attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione*.

A partire dalla fine del 2004 le istituzioni hanno deliberato sul fenomeno monitorato dall'Anagrafe delle Prestazioni con particolare attenzione verso il conferimento degli incarichi sulla spesa pubblica. Già la legge finanziaria 2005 ha dato indicazioni in merito all'affidamento degli incarichi di consulenza da parte delle amministrazioni, ribaditi poi dalla legge finanziaria 2006. Nel 2005 si sono pronunciati in materia di affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza sia la Corte dei Conti fornendo le *"linee di indirizzo e i criteri interpretativi sulle disposizioni della legge finanziaria"*, sia l'Ufficio per il

⁶ Si veda l'allegato *"Normativa"*

⁷ Si veda *"Adempimento on-line"*

⁸ Il comma 6 dell'articolo 53 esclude la comunicazione dei compensi derivanti: a) dalla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili; b) dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali; c) dalla partecipazione a convegni e seminari; d) da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate; e) da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o fuori ruolo; f) da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita

Personale delle Pubbliche Amministrazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica che ha espresso un parere sulle precedenti disposizioni.

In questo contesto il Dipartimento, prendendo spunto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 giugno 2006 in tema di controllo e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica per l'anno in corso, ritiene opportuno fornire apposite linee di indirizzo alle pubbliche amministrazioni tramite una circolare avente ad oggetto: *"linee di indirizzo in materia di affidamento di incarichi esterni e di collaborazioni coordinate e continuative nelle pubbliche amministrazioni"*. Il quadro normativo modificato di recente dal decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, come convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, all'articolo 27, ha ulteriormente ristretto i limiti di spesa previsti dalla legge finanziaria del 2006, e all'articolo 32, ha ridefinito i presupposti giuridici necessari all'affidamento di incarichi esterni mentre, con l'articolo 34, ha reso più incisivo l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicizzare gli elenchi delle collaborazioni dalle stesse conferite.

La circolare nasce, dunque, allo scopo di fornire un' indicazione alle pubbliche amministrazioni in merito all' affidamento di incarichi di collaborazione nel rispetto delle limitazioni introdotte dal legislatore, con l'obiettivo di reindirizzare l'attività amministrativa verso principi di sana gestione e favorire nel contempo la valorizzazione delle professionalità interne alla p.a.

A seguito di queste ultime modifiche al quadro normativo, il Dipartimento si appresterà, per l'anno di riferimento 2007, ad adeguare il sito dell'Anagrafe alle novità in materia di obbligo di pubblicizzazione degli incarichi da parte delle amministrazioni, e alle le nuove indicazioni fornite dalla circolare.

L'adempimento on-line: la completa digitalizzazione tra modernizzazione e innovazione

L'Anagrafe delle Prestazioni è stata oggetto nel corso degli anni di numerosi interventi volti a migliorare le modalità di comunicazione tra le pubbliche amministrazioni e il Dipartimento, nonché a garantire la qualità dei dati raccolti. Alcune importanti innovazioni tecnologiche hanno consentito la totale informatizzazione dell'adempimento relativo all'Anagrafe delle prestazioni, con la gestione automatizzata di tutte le fasi del processo: dall'acquisizione dei dati al loro capillare controllo, fino all'elaborazione degli stessi per la misurazione qualitativa e quantitativa degli incarichi.

La prima informatizzazione risale al 2001 con la creazione di una banca dati informatica e con l'avvio di un primo sito internet (www.anagrafeprestazioni.it) per la trasmissione telematica delle comunicazioni al Dipartimento da parte delle pubbliche amministrazioni. Con la circolare n.198 del 31 maggio 2001⁹ il Dipartimento indica il sito internet come unica modalità ammessa di comunicazione dei dati.

La soluzione informatica ha permesso al Dipartimento di disporre in tempo reale di tutte le informazioni trasmesse dalle amministrazioni ricevute in un formato più agevolmente elaborabile, operazione non possibile tramite la consultazione delle migliaia di comunicazioni che pervenivano, secondo l'approccio tradizionale, in formato cartaceo o su supporto magnetico.

Da subito la banca dati informatica, direttamente alimentata via web, ha rappresentato un notevole vantaggio per il monitoraggio del fenomeno del conferimento degli incarichi ed ha permesso di offrire all'utente finale un servizio efficiente, con evidenti benefici in termini di riduzione dei costi dell'attività amministrativa e di qualità dei dati.

Il sistema sviluppato dal Servizio per l'Informatizzazione e l'Informazione Statistica del Dipartimento della Funzione Pubblica che, come previsto dalle

⁹ “[...] tutte le comunicazioni di cui ai precedenti punti devono essere effettuate per via telematica, mediante i moduli di acquisizione dati contenuti nel sito internet. Inoltre, è da ritenersi esclusa ogni altra modalità per raccogliere e trasmettere le comunicazioni”, circolare n. 198/01.

norme vigenti, è l'ufficio incaricato della gestione dell'Anagrafe delle Prestazioni, rappresenta un esempio di modernizzazione digitale della pubblica amministrazione a favore della comunicazione telematica tra amministrazioni, il c.d. *"Government to Government"* (G2G).

L'adempimento on-line, una soluzione tutta orientata alle amministrazioni pubbliche, ha fatto così registrare un costante aumento delle amministrazioni che ottemperano all'adempimento.

L'evolvere delle tecnologie informatiche ha facilitato la realizzazione di un nuovo sito nel 2004, reso operativo già dal mese di gennaio 2005, occasione questa di reingegnerizzazione e semplificazione della procedura di comunicazione degli incarichi e di riprogettazione della banca dati stessa.

Il sistema sviluppato è un sistema flessibile che ben si adatta alla realtà delle amministrazioni italiane diverse per dimensioni, per tipologia di attività svolta, per dotazioni organiche e per molti altri fattori e quindi con diverse esigenze.

Con il nuovo sistema ogni amministrazione può decidere autonomamente la propria struttura organizzativa definita in sottunità (unità organizzative) che accedono autonomamente al sito per effettuare l'adempimento, decentrando di fatto la comunicazione con notevoli benefici in termini di tempo.

Anche la qualità e la completezza del dato risentono positivamente di questa soluzione che accorcia la distanza tra l'Anagrafe e l'utente più prossimo alla necessità di dichiarare, diminuendo la circolazione di materiale cartaceo. I responsabili del procedimento anagrafe possono anche abilitare degli utenti semplici cui delegare parte del lavoro da svolgere.

E' stata introdotta una modalità che permette alle amministrazioni di medie e grandi dimensioni di utilizzare i dati sugli incarichi già inseriti nelle banche dati proprietarie, trasmettendole in un' unica soluzione al sito dell'Anagrafe, in uno specifico formato telematico riconosciuto dal sistema. Questo nell'ottica di semplificazione e diminuzione degli oneri a carico delle amministrazioni, evitando loro di ridigitare dati già comunicati al proprio sistema interno.

Con il nuovo sito le amministrazioni hanno l'accesso diretto ai propri dati e l'opportunità, in qualsiasi momento, di estrarre sotto forma di sintesi o sotto forma di elenco, i dati relativi agli incarichi già comunicati.

Una sofisticata politica di sicurezza protegge il sistema dall'accesso non autorizzato ai dati, accesso consentito solo ai responsabili del procedimento precedentemente accreditati e solo nell'ambito delle informazioni di loro pertinenza.

Per facilitare la navigabilità e la comprensione delle operazioni, il sito pubblica una guida on-line ed un elenco di FAQ, con le domande che, con maggior frequenza, giungono al Dipartimento e alle quali vengono fornite delle risposte predefinite.

In sintesi, oggi le amministrazioni, dopo una registrazione una tantum, possono collegarsi al sito 24 ore su 24 nel corso di tutto l'anno, immettere un po' alla volta le informazioni richieste, approvarle definitivamente una volta complete, verificare in ogni momento i dati inseriti, e correggere, sempre via web, eventuali errori di compilazione.

All'innovazione informatica ancora una volta è stato affiancato uno strumento per migliorare la comunicazione con le pubbliche amministrazioni potenziando l'assistenza agli utenti mediante un *Call Center* dedicato e dotato di risorse e infrastrutture tali da smistare opportunamente il traffico, fornire immediato ausilio agli utenti sugli aspetti tecnici legati alla comunicazione, nonché risolvere quesiti di primo livello anche di tipo giuridico.

Il sito, in prospettiva di arricchimento ed evoluzione, è sottoposto a costante analisi, opportunità questa, per migliorare l'efficienza e la qualità del servizio reso.

La *soluzione anagrafe*, già ampiamente sperimentata, è stata utilizzata per la progettazione di altri adempimenti che le PA sono tenute ad effettuare al Dipartimento e questo ha gettato le basi per un sistema integrato di banche dati che condividono lo stesso nucleo di informazioni: le Pubbliche amministrazioni. L'Anagrafe è stata la prima tessera nella costruzione di questa nuova soluzione tecnologica.

Guida alla lettura dei dati

La presente relazione illustra i dati degli incarichi autorizzati e conferiti ai pubblici dipendenti e di quelli affidati a consulenti e collaboratori esterni, dalle pubbliche amministrazioni, relativi all'anno 2005.

Come oramai consuetudine, la relazione offre oltre all'analisi dei dati del 2005, anche un interessante raffronto dei dati con l'anno precedente.

I dati illustrati¹⁰ in questa relazione per gli anni 2004 e 2005 sono stati estratti dalla banca dati informatica il 20 novembre 2006.

Si è scelto di presentare i dati del 2004 aggiornati per fornire una più esatta ed attendibile valutazione del fenomeno, consci del fatto che i valori rilevati sono sensibilmente più alti di quelli rilevati per lo stesso anno nel 2005 e presentati nella passata Relazione al Parlamento.

Infatti, la costante osservazione del fenomeno insieme all'esperienza maturata di contatto con le amministrazioni, ha permesso di confermare quanto già esposto nella precedente relazione sulle cause dell'incremento dei valori di una annualità nel tempo.

Si è infatti osservato un certo ritardo nella comunicazione dei propri incarichi da parte delle amministrazioni, in particolar modo quelle di grandi dimensioni che effettuano la comunicazione per sedi periferiche, le quali riscontrano una difficoltà oggettiva nella raccolta e nella trasmissione dei dati. Non sempre sono rispettate le scadenze fissate dalla legge per la comunicazione a causa di esigenze amministrative che ostacolano la tempestiva acquisizione delle informazioni da parte degli uffici preposti alla comunicazione all'Anagrafe e che vengono in possesso della documentazione di un incarico, di sovente, solo dopo che quest'ultimo è stato pagato. Questo comportamento resiste, nonostante il Dipartimento della Funzione Pubblica abbia chiarito con estremo rigore, mediante la Circolare n. 198/01, l'importanza di comunicare l'incarico nel momento del

⁹ Tutti i dati sono presentati in dettaglio nelle Tabelle riportate a fine Relazione (Allegato A).

conferimento e di dichiarare successivamente la liquidazione delle somme erogate.

Più in generale, per una più precisa valutazione del fenomeno degli incarichi, va ricordato che il conferimento degli stessi, sia per i consulenti che per i dipendenti, non è immediatamente legato alla liquidazione. Per quanto all'affidamento di un incarico dovrà corrispondere almeno una liquidazione è possibile che questa non avverrà nello stesso periodo di riferimento della prima comunicazione dell'incarico, in alcuni casi addirittura avviene anni dopo. Per questo motivo i dati relativi agli incarichi conferiti non sono immediatamente confrontabili con quelli degli incarichi liquidati.

A seguito di quanto sinora analizzato è facile intuire che, similmente a quanto è accaduto per i dati 2004, anche i dati 2005 si incrementeranno nel tempo, sebbene per l'anno 2005 le amministrazioni abbiano ottemperato in modo considerevole agli obblighi di legge.

C'è da osservare infatti che l'incremento delle comunicazioni degli incarichi negli ultimi anni è dovuto, in parte all'attenzione posta sul fenomeno a livello istituzionale e mediatico ed in parte alla ormai consolidata procedura telematica che favorisce un'acquisizione rapida del dato in tempo reale.

Si può affermare che a distanza di due anni dall'avvio del nuovo sito le amministrazioni hanno oramai acquisito familiarità con la procedura web, lo dimostra il fatto che sono diminuite le richieste di ausilio al *Call Center* per l'insediamento dei dati, mentre sono sempre più le amministrazioni che decidono di ridefinire l'intero processo relativo agli incarichi e gestire meglio tutte le attività che lo compongono, dal conferimento e autorizzazione fino alla comunicazione dell'incarico e delle somme erogate. Una soluzione che ha trovato consenso da parte delle amministrazioni, resa possibile dalla nuova procedura, è stata quella di strutturarsi in unità organizzative decentrate e completamente autonome in tutte le fasi della comunicazione dei dati al Dipartimento, con piena responsabilità nel procedimento.

Per questo motivo i dati espressi nelle tabelle allegate I.13-2004/2005 e II.7-2004/2005 riportano, anziché il numero delle amministrazioni, il numero di unità

organizzative¹¹ che, nei vari comparti, hanno inviato comunicazioni, rappresentate per anno di riferimento e per tipologia d'adempimento (dipendenti o consulenti).

Per una corretta lettura dei dati occorre precisare che la presenza di comunicazioni da parte delle amministrazioni non assicura che le stesse abbiano inviato i dati relativi a tutti gli incarichi da esse conferiti e autorizzati. Una amministrazione infatti può risultare in regola con l'adempimento anche se ha inviato *un solo incarico* (comunicazione positiva) esattamente come l'amministrazione che ha dichiarato di *non aver conferito o autorizzato* incarichi retribuiti per un determinato periodo di riferimento (comunicazione negativa).

Più in generale, osservando le tabelle allegate¹², occorre sottolineare che sono pubblicate separatamente per ciascun anno ed hanno quasi tutte la stessa struttura di presentazione.

Nello specifico le amministrazioni registrate alla banca dati dell'Anagrafe delle Prestazioni sono classificate in base al comparto di appartenenza. Questo livello di aggregazione rende possibile, nelle tabelle, il confronto tra amministrazioni omogenee dal punto di vista del settore contrattuale; mentre i comparti sono tra di loro eterogenei, sia per quanto riguarda il numero di amministrazioni che includono, sia per il numero di dipendenti in essi impiegati.

In alcune tabelle, allegate alla relazione, è possibile conoscere nel dettaglio sia l'incidenza percentuale dei dipendenti impiegati per comparto rispetto al totale dei dipendenti della pubblica amministrazione sia l'incidenza percentuale delle pubbliche amministrazioni. Al fine di confrontare l'entità del fenomeno nei vari comparti è stata utilizzata, quale elemento di normalizzazione nel confronto tra i dati rilevati, per gli incarichi del pubblico impiego, la percentuale di dipendenti di ogni comparto calcolata sul totale dei dipendenti in servizio al 31/12/2005 e per i consulenti la percentuale del numero delle amministrazioni nella loro distribuzione per comparto¹³. Per comprendere l'eterogeneità, si pensi a quanto possano differire due comparti quali il comparto *Scuola* e quello delle *Aziende Autonome dello Stato*. Il comparto *Scuola* conta più del 52% del totale delle amministrazioni pubbliche che globalmente impiegano il 33,6% del totale dei

¹¹ Per una definizione di Unità Organizzative si rinvia alle "Note Metodologiche".

¹² Vd. Tabelle Allegato A 2004 e 2005.

¹³ Nelle "Note metodologiche" sono presentati, distribuiti per comparto, i dati riepilogativi del numero delle amministrazioni italiane e del numero dei dipendenti pubblici.

lavoratori pubblici, mentre il comparto delle Aziende autonome dello Stato è composto da sole 2 amministrazioni centrali che impiegano circa l'1% dei dipendenti pubblici.

Prima di passare alla presentazione dei dati occorre infine accennare alle motivazioni della differenza numerica nei valori che emerge quando si presentano i dati relativi ai soggetti incaricati, dipendenti o consulenti, e li si distribuisce per comparto o per regione¹⁴. Infatti, il dato dei soggetti (dipendenti e consulenti) che hanno ricevuto incarichi, considerato dal punto di vista del comparto è diverso dal medesimo dato ripartito in funzione della regione d'appartenenza.

Lo scostamento dei valori totali nelle distribuzioni in base al comparto rispetto a quello distribuito territorialmente è dovuto alla circostanza che un certo numero di dipendenti, nell'arco del periodo osservato, passa dalla amministrazione originaria ad un'amministrazione che può appartenere ad un comparto diverso come ad una regione diversa dove riceve un altro incarico. In questo caso, il dipendente è contato una volta come appartenente al primo comparto o regione ed una seconda come appartenente al secondo comparto o regione. Invece nel caso dei consulenti vuol dire più semplicemente che lo stesso consulente ha ricevuto incarichi da più amministrazioni, appartenenti a comparti o regioni differenti.

Si consideri pure lo scostamento tra il totale dei dipendenti della tabella I.9 con il totale presente nella tabella I.1 dovuta alla distribuzione per classe di compenso, nello specifico uno stesso dipendente che ha effettuato due incarichi per i quali ha percepito importi che si classificano appartenenti a due diversi scaglioni, verrà conteggiato due volte. Lo stesso fenomeno si può verificare per i consulenti.

Stessa cosa per la diversità tra i totali dei soggetti incaricati siano essi dipendenti che consulenti in relazione alla distribuzione in base al numero di incarichi conferiti o liquidati, anche se in questo caso si riscontra una differenza è molto esigua.

In conclusione, si può affermare che il metodo utilizzato per conteggiare i dipendenti o i consulenti è influenzato dal sistema di classificazione che di volta in volta si vuole rappresentare.

¹⁴ Si veda, ad esempio, le Tabelle I.1-I.2 - 2005 e II.1-II.2 - 2005.

Parte I – DIPENDENTI PUBBLICI

GLI INCARICHI A DIPENDENTI PUBBLICI NEL BIENNIO 2004-2005

Il confronto tra il 2004 e il 2005 deve tener conto delle problematiche riconducibili essenzialmente al ritardo con cui è comunicato un certo numero di incarichi conferiti. Di seguito è possibile formulare delle valutazioni di massima di dati complessivi relativi agli incarichi conferiti e liquidati ai pubblici dipendenti nell'arco del biennio osservato e di seguito presentati (Tabelle allegate I.1 - 2005 e I.1 - 2004).

	ANNO		Variazione	
	2004	2005	N.	%
N. dipendenti cui sono stati conferiti incarichi ¹⁵	121.574	104.756	-16.818	-13,8%
N. dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi ¹⁶	110.378	105.693	-4.685	-4,2%
N. incarichi conferiti	219.473	183.782	-35.691	-16,3%
N. Incarichi liquidati	191.723	182.601	-9.122	-4,8%
Ammontare complessivo dei compensi erogati (€)	296.181.308	280.760.298	-15.421.009	-5,2%
N. medio di incarichi conferiti per soggetto	1,81	1,75	-0,05	-2,8%
N. medio di incarichi liquidati per soggetto	1,74	1,73	-0,01	-0,5%
Compenso medio per incarico (€)	1.545	1.538	-7,28	-0,5%

Nel 2005 il numero di incarichi conferiti è risultato in diminuzione del 16,3%, rispetto al 2004 e si è abbassato, sebbene in misura minore, anche il numero di dipendenti cui sono stati conferiti incarichi (-13,8%). Nel 2005 sono stati liquidati meno incarichi che nell'anno precedente, per la precisione 9.122 incarichi in

¹⁵ Il numero dei dipendenti, come specificato nella sezione *Guida alla Lettura dei dati*, è leggermente inferiore ai totali espressi nelle tabelle all'allegato A che prevedono un metodo di conteggio in base a criteri di classificazione diversi.

¹⁶ Si veda nota precedente.

meno rispetto ad un numero di dipendenti con incarichi liquidati diminuito di 4.685 unità. I compensi complessivi percepiti dai dipendenti nel 2005 sono diminuiti, rispetto all'anno precedente, di poco più di € 15 milioni.

I dipendenti che hanno ricevuto almeno un incarico, nel corso dell'anno 2005, sono stati 104.756, mentre per il 2004 erano pervenute comunicazioni relative a 121.574 dipendenti. È possibile osservare, quindi, una flessione nel fenomeno del conferimento degli incarichi del 13,8% (pari a 16.818 dipendenti in meno). Tale diminuzione va comunque letta alla luce di quanto commentato nelle osservazioni preliminari circa i ritardi che, in alcuni casi, caratterizzano le comunicazioni delle amministrazioni. Minore è anche il numero dei dipendenti che nel 2005 ha ricevuto un compenso per incarichi: 105.693; 4.685 in meno rispetto a quelli del 2004.

Nel corso del 2005, gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti pubblici sono in totale 183.782, 35.691 incarichi in meno rispetto al precedente anno, con una diminuzione percentuale del 16,3%.

Diminuisce anche il numero degli incarichi liquidati nell'anno 2005 rispetto al 2004, 182.601 contro 191.723.

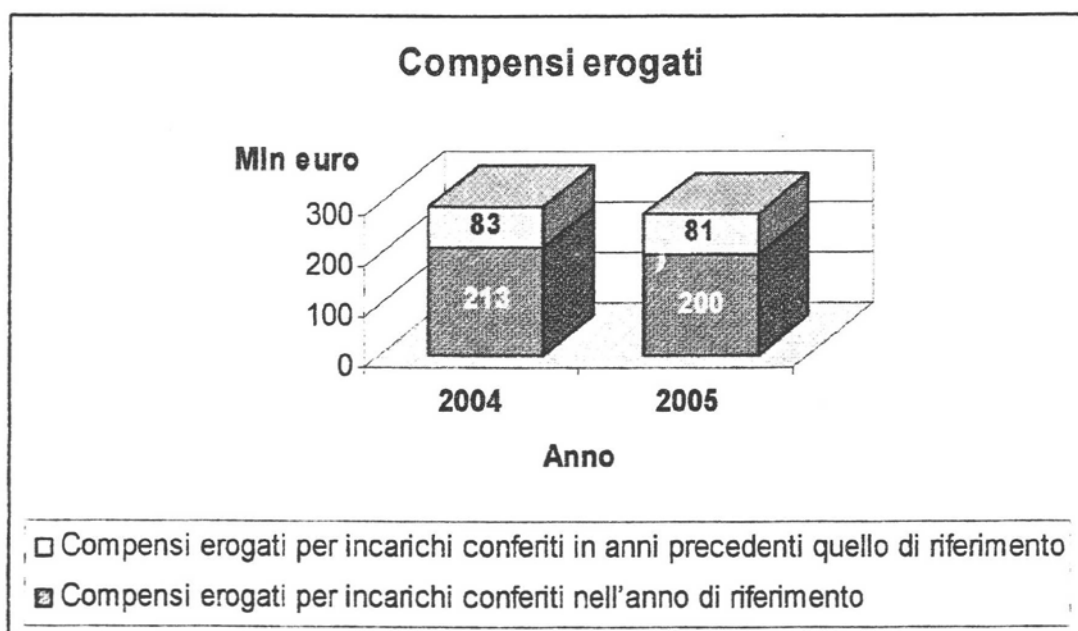
Un minor numero di incarichi liquidati è corrisposto da una diminuzione anche dell'ammontare complessivo della spesa per incarichi, € 280.760.298 contro € 296.181.308 dell'anno precedente (-5,2%). È appena il caso di ricordare che una parte di questa somma è stata erogata da soggetti privati (cfr. il successivo paragrafo 1.4).

Confrontando i valori medi dei due anni si osserva che nel corso del 2004 ogni dipendente pubblico con incarichi ne aveva in media ricevuti quasi due (1,81). Nel 2005 questo valore è sceso a 1,75. Pressoché stabile il valore medio di incarichi liquidati: pari a 1,74, nel 2004, e a 1,73, nel 2005. Il compenso medio ha registrato un leggero decremento (-0,5%), diminuendo così la cifra a € 1.538 per incarico.

La diminuzione registratasi nel 2005 degli incarichi conferiti insieme alla diminuzione degli incarichi liquidati e dei compensi erogati può indicare una inversione di tendenza o invece solamente una non tempestiva comunicazione degli incarichi da parte delle amministrazioni. Nel primo caso è possibile infatti anche ipotizzare che il fenomeno del conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti pubblici sia in ridimensionamento.

Il grafico che segue (D01) mostra i dati delle somme complessivamente erogate nell'anno di riferimento, distinte sulla base dell'anno di conferimento, che può o coincidere o essere antecedente. La tabella che segue riporta i dati numerici e percentuali cui il grafico si riferisce.

Grafico D01

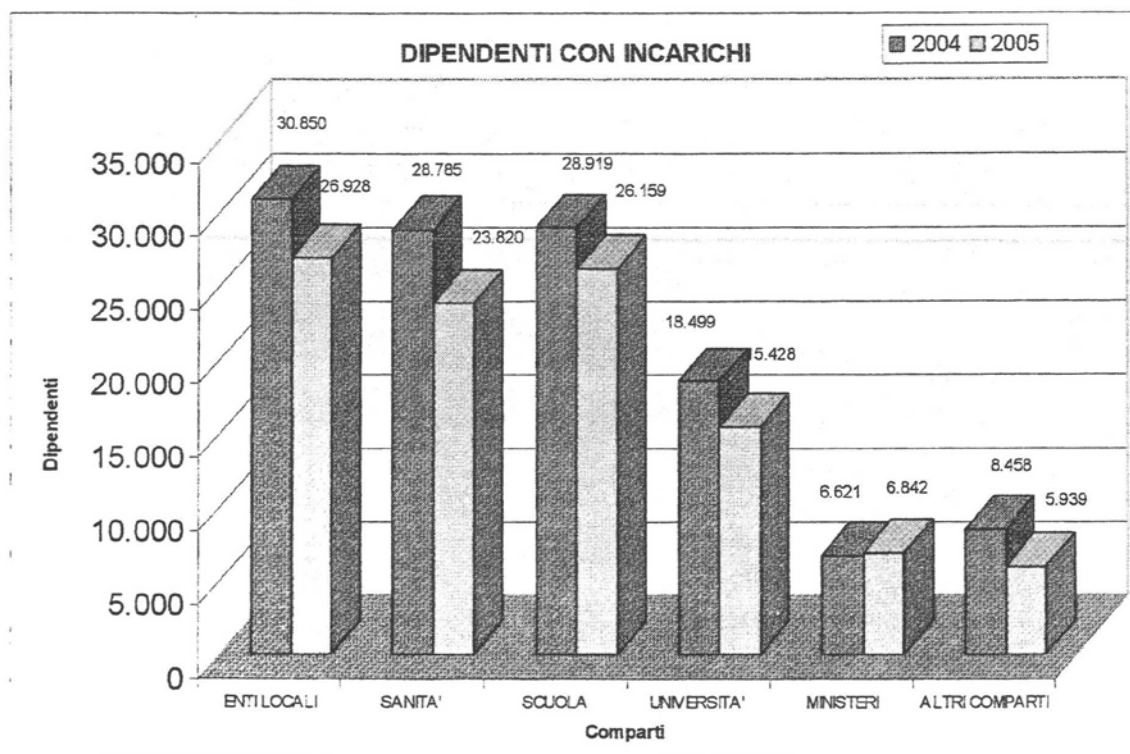


	ANNO		Variazione	
	2004	2005	N.	%
Compensi erogati per incarichi conferiti nell'anno di riferimento	213.368.132	199.657.237	-13.710.895	-6,4%
Compensi erogati per incarichi conferiti in anni precedenti quello di riferimento	82.813.176	81.103.061	-1.710.114	-2,1%
Compensi complessivamente erogati nell'anno di riferimento	296.181.308	280.760.298	-15.421.009	-5,2%
% Compensi erogati per incarichi conferiti nell'anno di riferimento	72,0%	71,1%		
% Compensi erogati per incarichi conferiti in anni precedenti quello di riferimento	28,0%	28,9%		

Il 71,1% dei compensi erogati nel 2005 si riferiscono ad incarichi conferiti nello stesso anno; il rimanente 28,9% dei compensi erogati si riferisce a incarichi conferiti in anni precedenti.

Utili elementi di discussione emergono dal confronto dei dati considerati dal punto di vista della distribuzione per comparto d'appartenenza del dipendente (si vedano le tabelle I.1 – 2004 e 2005). Le tabelle e i relativi grafici riportati nel seguito confrontano i valori dei comparti che hanno inciso in maniera più sensibile, relativamente ai dipendenti, agli incarichi conferiti e liquidati e ai compensi erogati, nel biennio 2004 – 2005.

Grafico D02



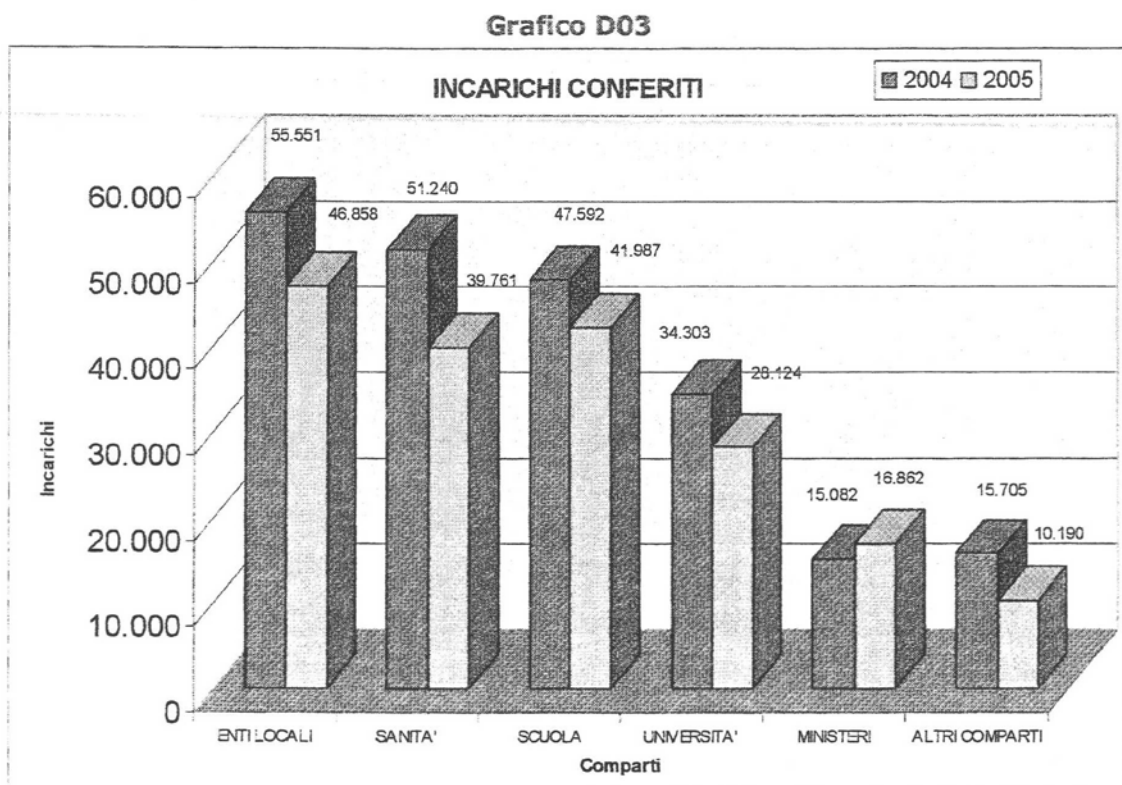
DIPENDENTI CON INCARICHI				
COMPARTI	ANNO		Variazione	
	2004	2005	N.	%
ENTI LOCALI	30.850	26.928	-3.922	-12,7%
SANITA'	28.785	23.820	-4.965	-17,2%
SCUOLA	28.919	26.159	-2.760	-9,5%
UNIVERSITA'	18.499	15.428	-3.071	-16,6%
MINISTERI	6.621	6.842	221	3,3%
ALTRI COMPARTI	8.458	5.939	-2.519	-29,8%
TOTALE GENERALE¹⁷	122.132	105.116	-17.016	-13,9%

A fronte di un numero di dipendenti con incarichi diminuito complessivamente del 13,9% si registra una diminuzione notevole dei dipendenti nei comparti Sanità (-17,2%) e Università (-16,6%) minore nei comparti Enti Locali (-12,7%) e Scuola (-9,5%), mentre il solo comparto Ministeri ha fatto registrare un aumento

¹⁷ I valori totali, tratti dalle tabelle all'allegato A, differiscono dai valori analizzati dalla nota 15.

(3,3%), anche i rimanenti comparti, considerati nel loro insieme, vedono un decremento del 29,8%.

Come mostra il grafico D03 gli incarichi conferiti sono diminuiti nel 2005 rispetto al 2004 complessivamente del 16,3%.



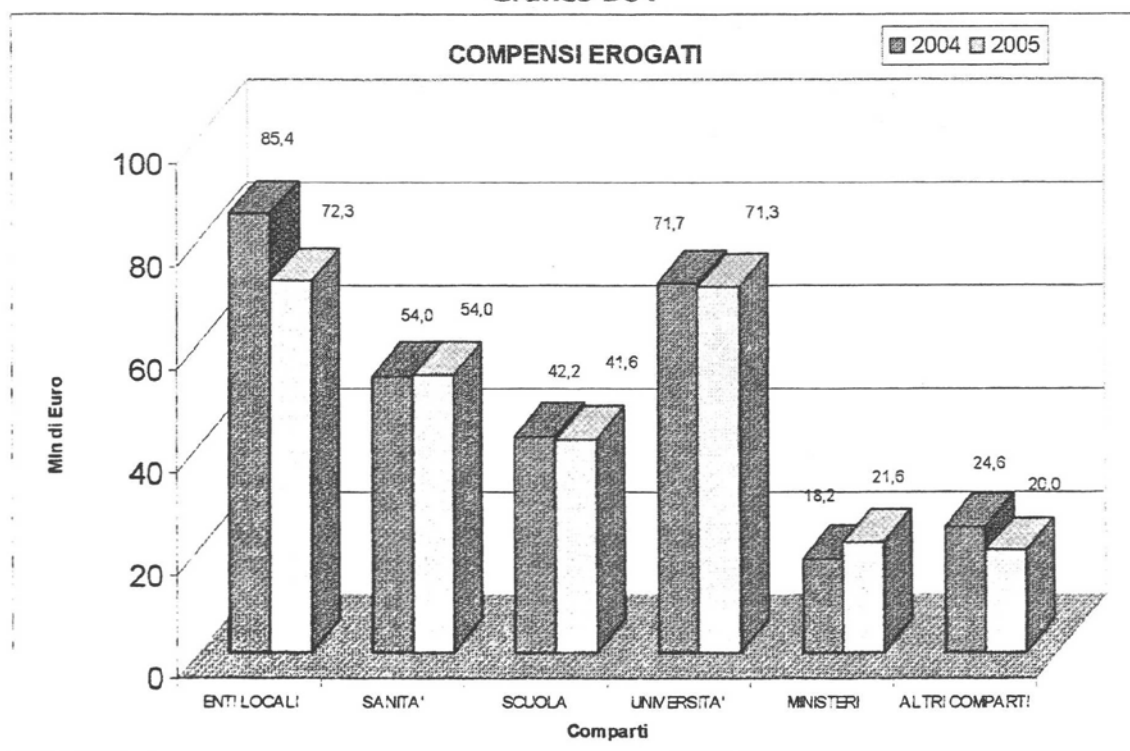
COMPARTI	INCARICHI CONFERITI		Variazione	
	ANNO			
	2004	2005	N.	%
ENTI LOCALI	55.551	46.858	-8.693	-15,6%
SANITA'	51.240	39.761	-11.479	-22,4%
SCUOLA	47.592	41.987	-5.605	-11,8%
UNIVERSITA'	34.303	28.124	-6.179	-18,0%
MINISTERI	15.082	16.862	1.780	11,8%
ALTRI COMPARTI	15.705	10.190	-5.515	-35,1%
TOTALE GENERALE	219.473	183.782	-35.691	-16,3%

Riduzioni superiori alla media si sono registrate per gli incarichi conferiti ai dipendenti dei comparti Sanità (-22,4%), Università (-18,0%) e Enti Locali (-15,6%). Per i dipendenti del comparto della Scuola (-11,8%) il numero degli incarichi conferiti si è ridotto, ma in maniera inferiore alla media. Al contrario nei

Ministeri si riscontra un incremento del (11,8%) degli incarichi conferiti nell'anno precedente. Nei rimanenti comparti, complessivamente considerati si riscontra una diminuzione del 35,1%.

Nel 2005 il totale dei compensi erogati è diminuito del 5,2% (poco più di € 280 milioni) rispetto all'anno precedente, in parallelo con la diminuzione del numero di incarichi per i quali sono stati corrisposti dei compensi nell'anno (-9.122 rispetto al 2004 pari al 4,8% in meno).

Grafico D04



Compensi (Mln €)

COMPARTI	ANNO		Variazione	
	2004	2005	N.	%
ENTI LOCALI	85,4	72,3	-13,1	-15,3%
SANITA'	54,0	54,0	0,1	0,1%
SCUOLA	42,2	41,6	-0,6	-1,5%
UNIVERSITA'	71,7	71,3	-0,5	-0,7%
MINISTERI	18,2	21,6	3,4	18,4%
ALTRI COMPARTI	24,6	20,0	-4,6	-18,8%
TOTALE GENERALE	296,2	280,8	-15,4	-5,2%

Quasi in tutti i comparti si sono verificati decrementi eccetto che per i dipendenti del comparto Ministeri che hanno ricevuto compensi pari al 18,4% in più rispetto all'anno precedente e per il comparto Sanità in aumento dello 0,1%. La diminuzione più consistente è invece quella relativo ai dipendenti del comparto Enti locali (-15,3%), che hanno ricevuto € 13,1 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Per il comparto Scuola la riduzione è dell'1,5%. In leggera diminuzione anche i compensi percepiti dai dipendenti del comparto Università (-0,7%) che tradotto in euro vuol dire 71,3 milioni in meno. Anche i rimanenti comparti, considerati insieme, vedono un decremento del 18,8%.

DIPENDENTI PUBBLICI

ANALISI DEI DATI RELATIVI ALL'ANNO 2005

1.1 Gli incarichi svolti dai dipendenti dei diversi comparti

Dall'osservazione dei grafici seguenti (D05, D06 e D07) si evince la consistenza degli incarichi conferiti e liquidati ai dipendenti nei comparti di grandi dimensioni: Enti Locali, Scuola e Sanità. Questi tre grandi comparti, infatti, assorbono oltre i due terzi del totale, precisamente il 69,9% per gli incarichi conferiti e il 72,1% per quelli liquidati, ai quali se si aggiungono anche gli incarichi ricevuti dai dipendenti dei comparti Università e Ministeri si arriva ad un valore percentuale pari al 94,4% per gli incarichi conferiti e 95,6% per quelli liquidati.

Grafico D05

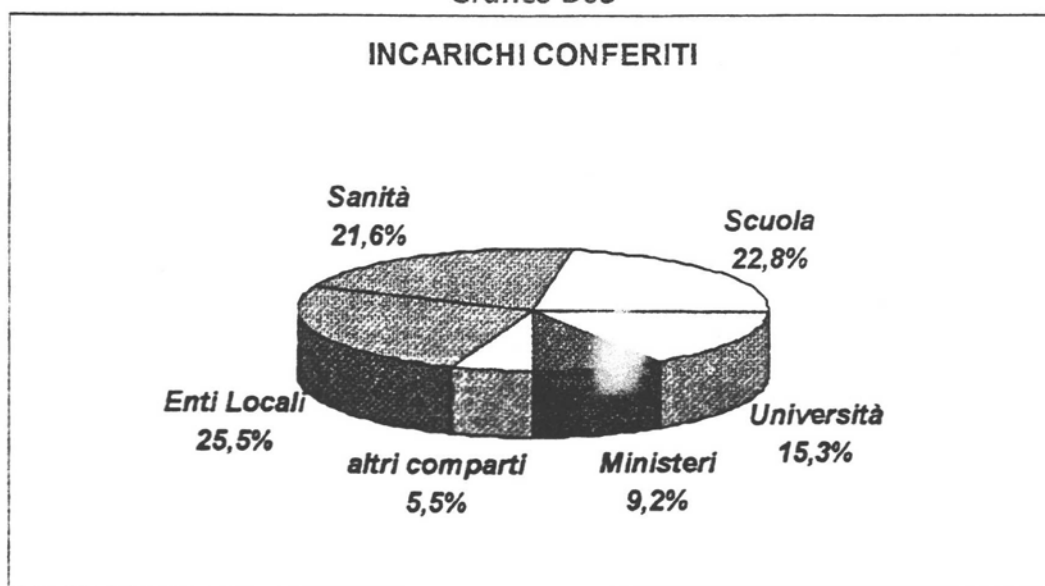


Grafico D06

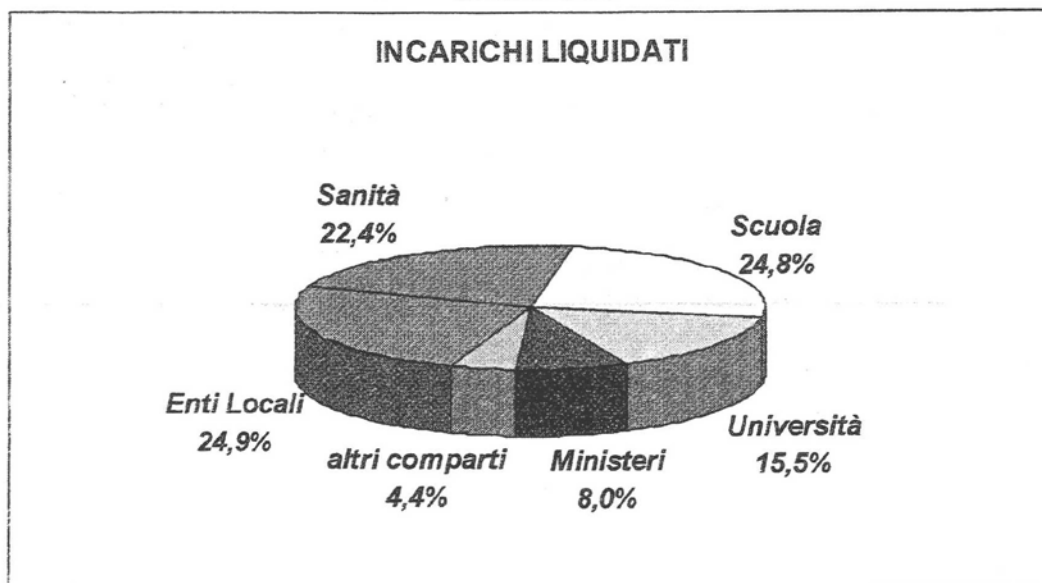
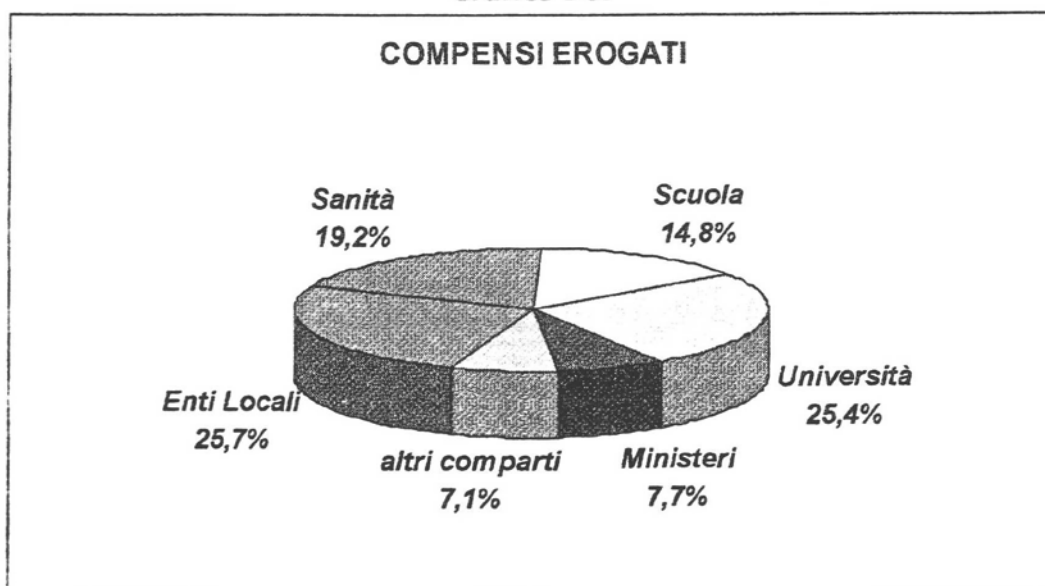


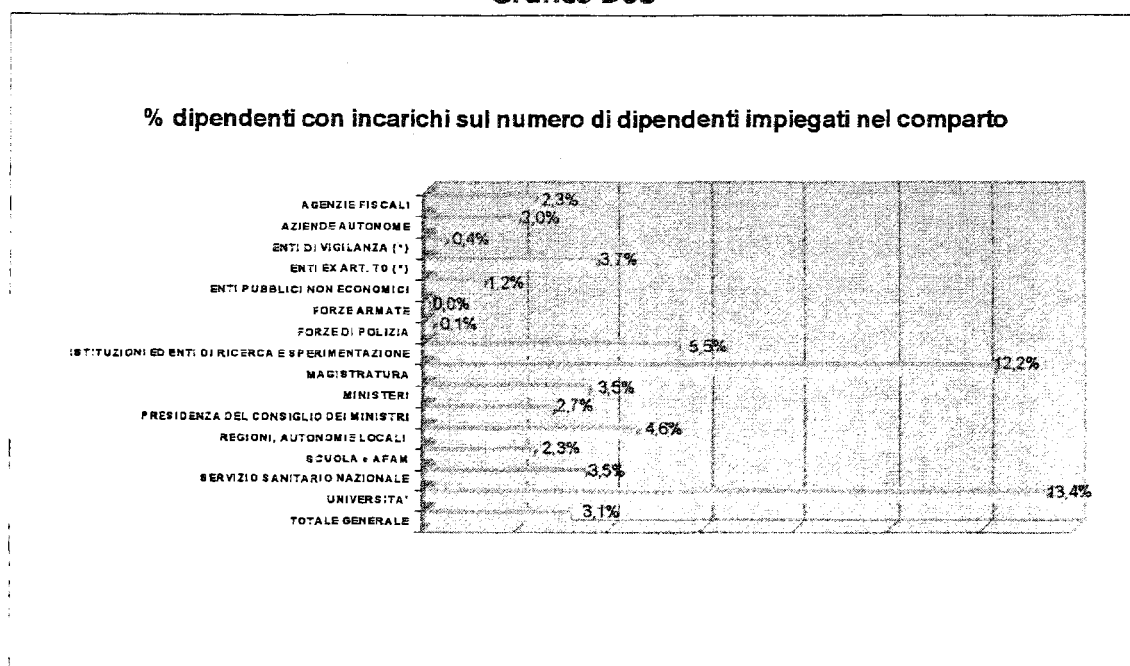
Grafico D07



E' da ricordare che i 5 comparti citati, sommati insieme, occupano l'80,6% del personale totale del pubblico impiego, come specificato nella tabella B nelle *Note metodologiche* dalla quale si osserva che il comparto più numeroso è il comparto Scuola: circa un terzo (33,6%) del totale dei dipendenti pubblici è impiegato in questo comparto e riceve il 22,8% degli incarichi conferiti, ricompensati con il 15% circa dei compensi complessivamente erogati. Al 20,3% dei dipendenti del comparto Sanità vengono conferiti il 21,6% degli incarichi del 2005 e il 22,4%

degli incarichi liquidati, pagati con poco meno di un quinto dei compensi erogati nell'anno (il 19,2%). Nelle Regioni e Autonomie locali, che impegnano il 17,4% del personale pubblico, i dipendenti effettuano più incarichi di tutti gli altri comparti e ricevono anche la quota maggiore (25,7%) dei compensi complessivamente erogati. Il comparto Università occupa il 3,4% dei dipendenti pubblici ai quali sono conferiti e liquidati poco più del 15% degli incarichi.

Grafico D08



Si può affermare, così, come a fronte di un fenomeno che coinvolge circa il 3% dei dipendenti pubblici, lo svolgimento degli incarichi assume caratteristiche diverse in base al comparto di appartenenza del dipendente. Nell'ordine i più impegnati nello svolgimento di incarichi risultano i dipendenti dell'Università, della Magistratura, degli Enti di Ricerca, degli Enti Locali e della Sanità. In questi comparti rispettivamente il 13,38%, il 12,22%, il 5,5%, il 4,56% e il 3,46% dei dipendenti ha ricevuto almeno un incarico.

La lettura della tabella I.1 – 2005 aiuta a comprendere l'universo delle pubbliche amministrazioni osservandole dal punto di vista delle prestazioni effettuate dai dipendenti, con particolare riferimento alla distribuzione per comparto d'appartenenza del dipendente stesso.

1.2 L'esame della ripartizione territoriale degli incarichi svolti dai dipendenti

L'osservazione della distribuzione degli incarichi in base alla regione dove è ubicata l'amministrazione alla quale appartiene il dipendente permette di rilevare una forte concentrazione territoriale (grafici D09, D10 e D11) in alcune regioni. Oltre il 55% degli incarichi conferiti o autorizzati nel 2005 è andata a pubblici dipendenti che lavorano in amministrazioni localizzate in cinque regioni: Lombardia (13,5% del totale), Lazio (12,9%), Emilia Romagna (9,7%), Veneto (9,6%) e Piemonte (9,8%).

C'è da osservare che a questi dipendenti va anche il 54,3% degli incarichi liquidati, pari al 58,7% delle somme complessivamente erogate. Il dato sul Lazio è influenzato dalla localizzazione sul territorio dei Ministeri e delle amministrazioni centrali. Si osservi che ai dipendenti delle Amministrazioni di questa regione sono stati liquidati il 10,6% del totale degli incarichi ed è stato corrisposto il 18,7% dei compensi.

Ai dipendenti delle amministrazioni delle regioni Toscana, Campania, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Liguria, Sicilia e Puglia è stato conferito e autorizzato un altro 32,1% degli incarichi. Nella distribuzione percentuale ciascuna di queste regioni pesa tra il 2,7% e il 7,8.

Gli incarichi conferiti ai dipendenti della Provincia Autonoma di Trento rappresenta solo il 2,4%, mentre quelli conferiti ai dipendenti delle amministrazioni ubicate nelle "altre regioni"¹⁸ ammonta al 5,6% del totale.

Gli incarichi liquidati e le somme erogate a quest'ultimo sottoinsieme di dipendenti valgono il 5,9% del totale (quasi € 16,5 milioni per oltre 10.840 incarichi liquidati).

¹⁸ Per i valori percentuali delle altre regioni si rimanda alla Tabella I.2 – 2005.

Grafico D09

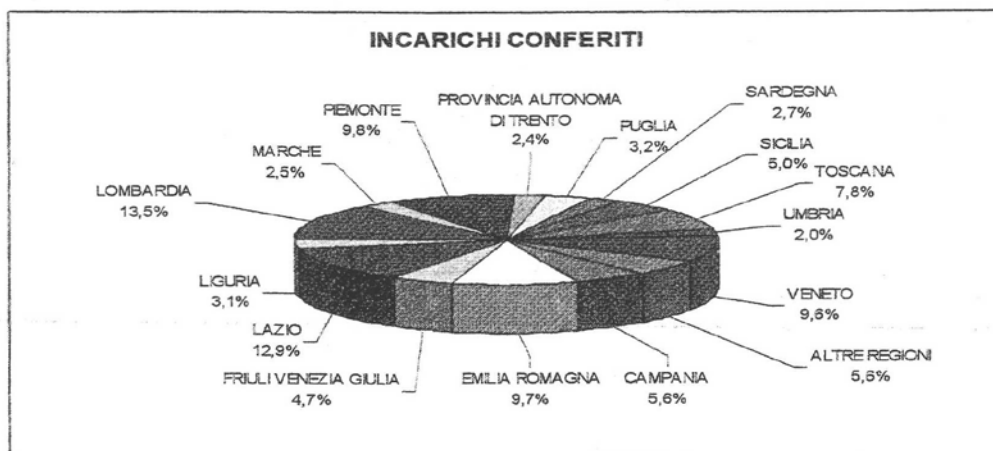


Grafico D10

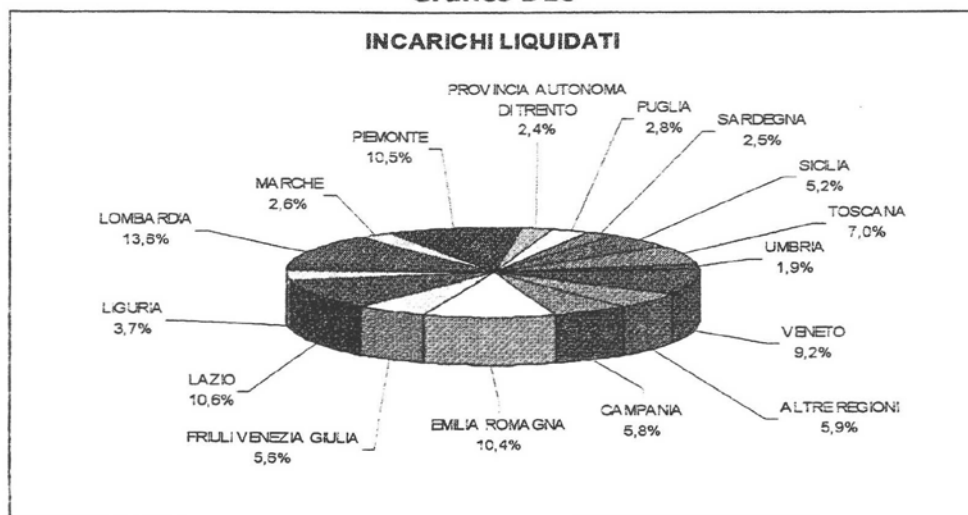
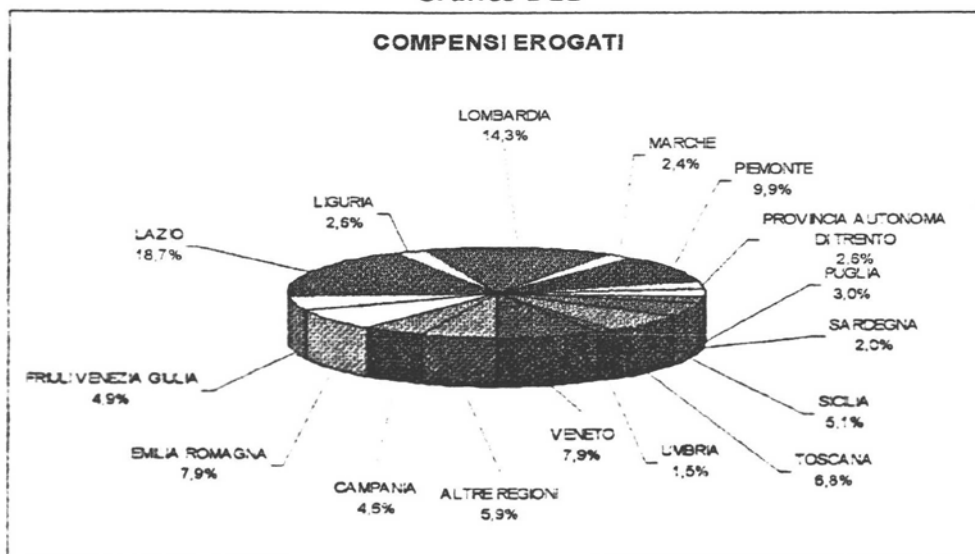
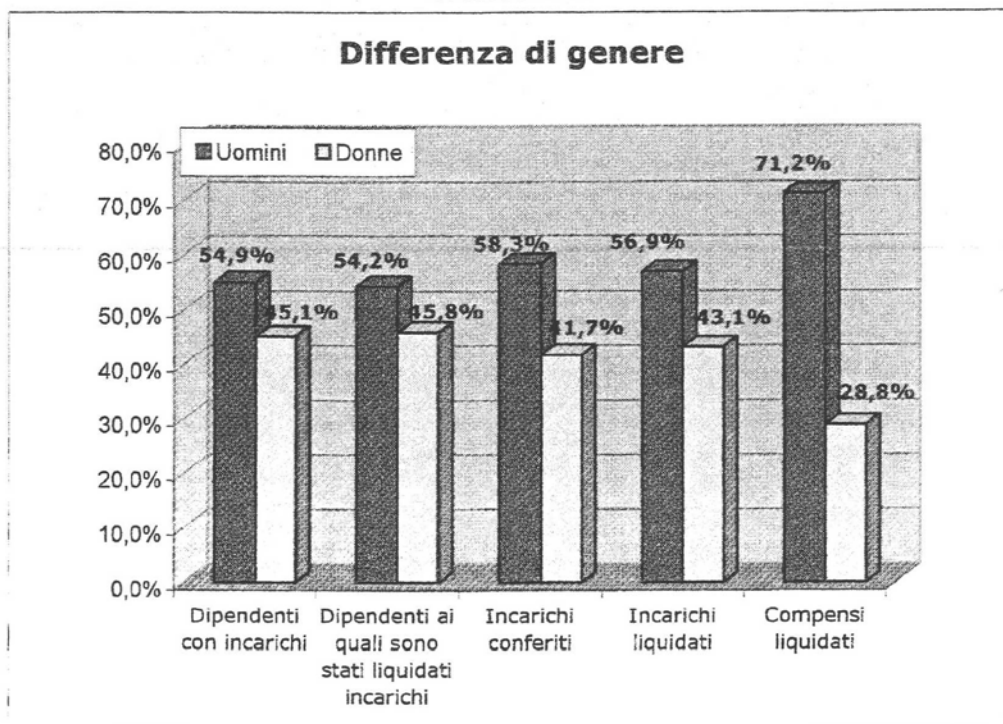


Grafico D11



1.3 Le differenze di genere

Grafico D12



Anche nel 2005 si conferma la tendenza, oramai costante negli anni, di come il genere maschile sia maggiormente investito nel conferimento di incarichi. I valori relativi al conferimento e alla liquidazione di incarichi vedono una differenza tra i due generi, in favore degli uomini, che varia dall' 8,4% per i dipendenti cui sono stati liquidati incarichi al 16,6% per gli incarichi conferiti.

La differenza aumenta in maniera sensibile se si osservano le somme erogate: alle donne sono liquidati il 43,1% degli incarichi ma vengono erogati solo il 28,8% dei compensi.

Considerando, poi, che la presenza femminile nelle pubbliche amministrazioni è oltre il 53% del totale dei dipendenti, si può affermare che le donne svolgono rispetto agli uomini un minor numero di incarichi e anche meno retribuiti.

1.4 Gli incarichi in base al soggetto che li conferisce

Le tabelle I.4, I.5, e I.6 – 2005 ripartiscono i dati degli incarichi conferiti e liquidati e quelli dei compensi erogati in base al soggetto che ha conferito l'incarico al dipendente aggregando i valori in base al comparto di appartenenza del dipendente.

Gli incarichi possono essere conferiti da un'amministrazione pubblica, a sua volta da distinguere in amministrazione d'appartenenza del dipendente o altra amministrazione, oppure da un soggetto privato.

In più di quattro casi su cinque, l'affidamento e la liquidazione degli incarichi interessa la pubblica amministrazione, come si evince dai grafici D13, D14 e D15 che mostrano come l' 81% degli incarichi sia stato conferito o autorizzato da amministrazioni pubbliche. Nello specifico il 29% è stato conferito dall'amministrazione d'appartenenza del dipendente, mentre il 52% da amministrazioni differenti. Il 35% degli incarichi con almeno un pagamento nel corso dell'anno di riferimento è stato liquidato dall'amministrazione d'appartenenza, mentre il 50% è stato pagato da altre amministrazioni. Le amministrazioni di appartenenza hanno erogato il 32% dei compensi complessivamente pagati sul totale (poco meno di € 90 milioni), mentre il 48% (poco più di € 134 milioni) dei compensi è stato versato da altre pubbliche amministrazioni.

I soggetti privati hanno conferito, nel corso del 2005, il 19% degli incarichi complessivi e ne hanno liquidati il 15%, corrispondendo il 20% dei compensi sul totale dei compensi erogati complessivamente nel 2005. L'osservazione dal punto di vista finanziario mostra che di circa 280 milioni di euro versati a dipendenti pubblici nel 2005, quasi € 223 milioni provengono dalle casse pubbliche contro 57 milioni erogati dai privati.

Grafico D13

Distribuzione % degli incarichi conferiti



Grafico D14

Distribuzione % degli incarichi liquidati

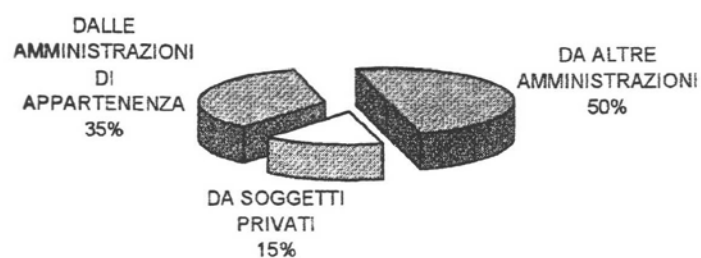


Grafico D15

Distribuzione % dei compensi corrisposti

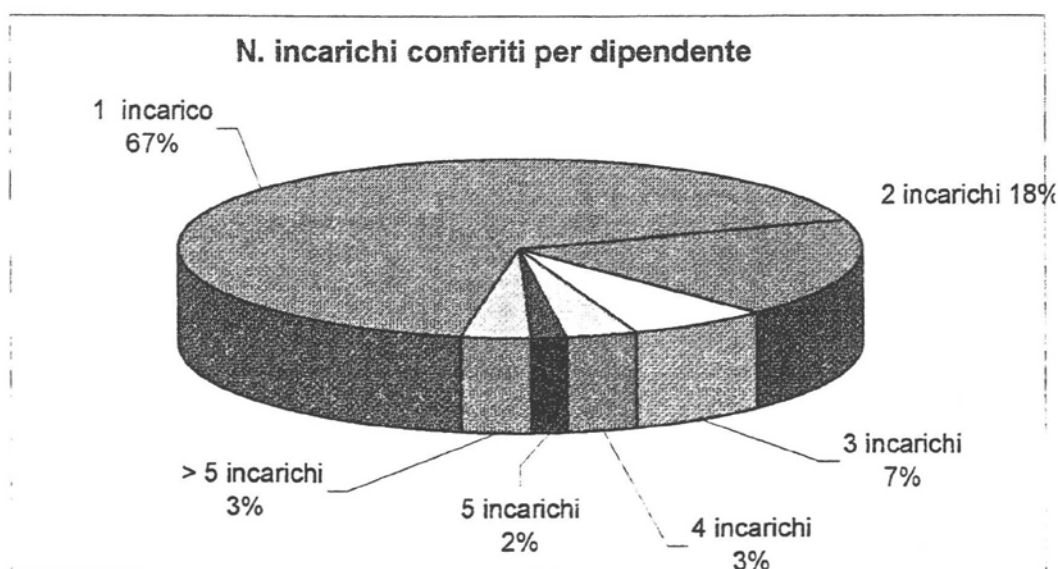


In conclusione, da quanto finora illustrato si possono evidenziare due aspetti: il settore pubblico nell'affidare incarichi preferisce attingere dalle competenze possedute dai pubblici dipendenti, mentre il settore privato quando vi si rivolge li remunera meglio.

1.5 I dipendenti che svolgono più di un incarico

Il grafico sottostante (D16) illustra i dati relativi alla distribuzione dei dipendenti pubblici cui sono stati conferiti incarichi in base al numero di incarichi loro conferiti. La stragrande maggioranza dei dipendenti, circa il 67%, riceve un solo incarico nel corso di un anno. Quasi il 18% ne riceve due, poco meno del 7% tre. A poco più del 3% dei dipendenti sono conferiti e autorizzati più di cinque incarichi. C'è da dire che solo una minoranza di pubblici dipendenti svolge nel corso dell'anno più di un incarico.

Grafico D16



La penultima colonna della tabella I.8 – 2005 riporta i valori del numero di dipendenti cui sono stati conferiti più di cinque incarichi, mostrando in alcuni comparti una maggiore incidenza. C'è da sottolineare che i comparti maggiormente interessati sono quelli con un elevato numero di dipendenti che hanno ricevuto incarichi. Costituisce una eccezione i casi degli Enti pubblici non economici, dove sono coinvolti ben 74 sui soli 767 dipendenti ai quali sono stati affidati incarichi e le Aziende Autonome con 37 dipendenti rispetto ai totali 673.

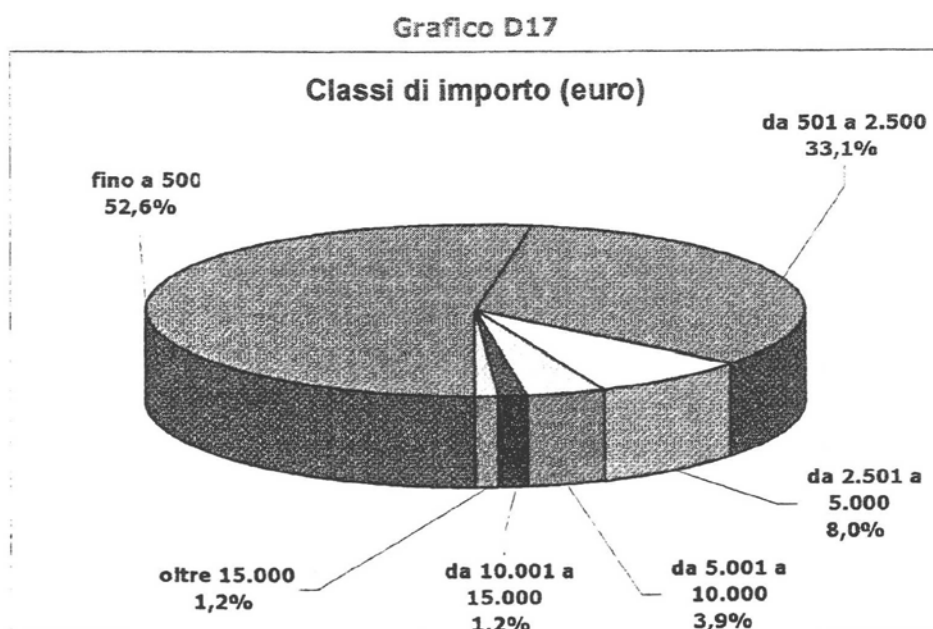
Negli altri comparti i dipendenti che hanno più di 5 incarichi sono 26 su 1.299 della Magistratura, 30 su 1.266 delle Agenzie fiscali, 544 su 6.842 dipendenti dei Ministeri, 532 su 15.428 dipendenti delle Università, 599 su 26.159 nella Scuola, 655 su 23.820 dipendenti della Sanità ed infine 914 su 26.870 degli Enti Locali.

La differenza di genere influenza anche il numero di incarichi ricevuti da un dipendente in un anno. Il 70% delle donne ha ricevuto un solo incarico, mentre gli uomini compresi in questa stessa classe rappresentano circa il 64%. Di contro, gli uomini superano le donne nel ricevere più di un incarico soprattutto se si considera l'ultimo scaglione (maggiore di 5 incarichi) dove gli uomini sono il 4,06% avverso il 2,35% delle donne.

I.6 Distribuzione per classe di compenso

Come già osservato nel passato, i compensi erogati ai pubblici dipendenti per gli incarichi svolti sono generalmente molto contenuti.

Il grafico D17 (si veda la tabella I.10 – 2005) rappresenta gli incarichi liquidati in base alla classe di compenso corrisposto. Poco più dell' 85% degli incarichi liquidati a dipendenti pubblici non supera la somma di € 2.500, fra questi poco più del 52% non supera nemmeno i 500 euro.



L'8% ricade nella classe con incarichi liquidati per somme che superano i 2.500 euro ma inferiori ai 5.000 euro, mentre solo il 6,3% degli incarichi ricompensati ha importi sopra i 5.000 euro. Tra quest'ultimi il 3,9% non oltrepassa i 10.000 euro, mentre l'1,2% rimane sotto i 15.000 euro. Da notare, inoltre, che solo poco più dell' 1% degli incarichi è ricompensato con importi superiori ai € 15.000.

Da un altro punto di vista, però, c'è da considerare, come in alcuni comparti i dipendenti svolgono una percentuale più elevata di incarichi che ricadono nelle classi più alte di compenso.

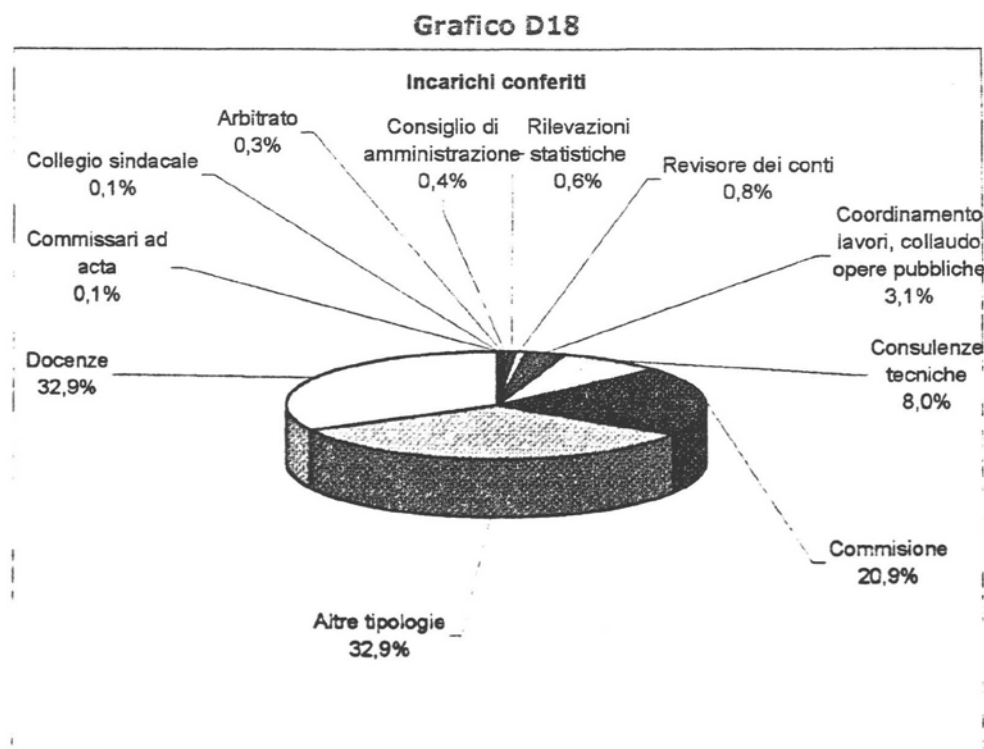
Nello specifico, ai dipendenti degli Enti Pubblici non Economici sono liquidati 115 incarichi con somme superiori a 15.000 euro su 1.411 incarichi, seguiti dai

dipendenti degli Enti di Vigilanza con 1 incarico sui 13 complessivi e dai dipendenti delle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri con 6 incarichi sugli 87 incarichi liquidati complessivamente nel 2005. A seguire, nel comparto Forze di Polizia 62 liquidazioni superiori ai 15.000 euro su 1.285 incarichi liquidati, mentre per la Magistratura 17 incarichi sui 363 liquidati nel totale.

1.7 Tipologie d'incarico

Le tabelle I.11 e I.12 – 2005 propongono i dati ripartiti in base alle tipologie d'incarico indicate dalle amministrazioni al momento della comunicazione degli incarichi.

I pubblici dipendenti possono svolgere incarichi relativi a una pluralità di attività e settori. Il grafico D18 nel rappresentare l'incidenza delle varie tipologie d'incarico censite dall'Anagrafe, rileva una maggiore presenza di alcune tipologie specifiche di incarichi conferiti.

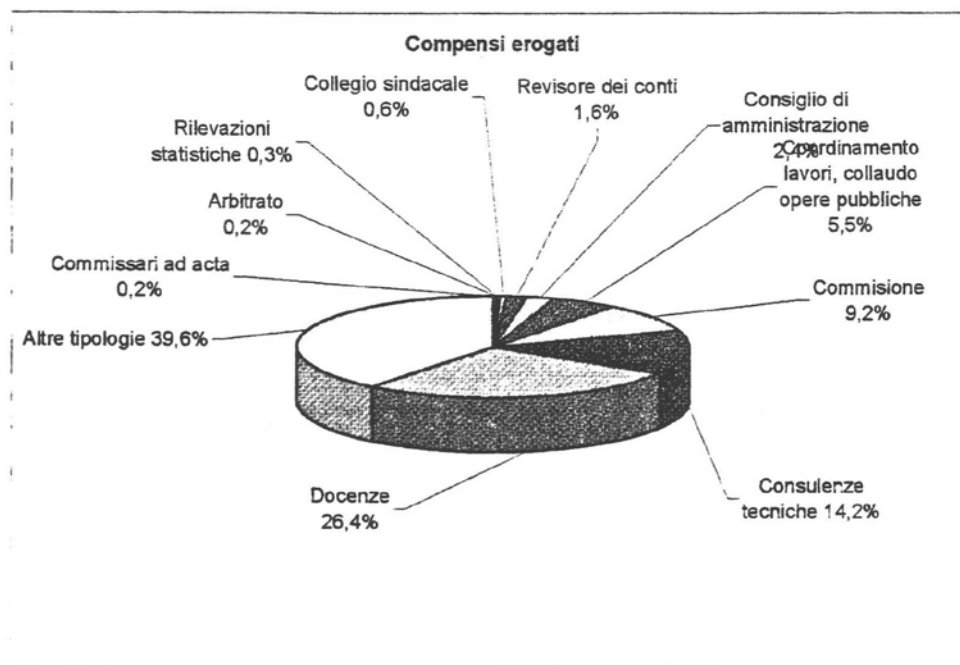


La *docenza* è la tipologia più frequente, poco più di un terzo di tutti gli incarichi conferiti (32,9%). Questo vuol dire che dei quasi 184.000 incarichi svolti nel corso del 2005, più di 60.000 sono docenze. Far parte di una *commissione* incide per il 20,9% del totale (poco più di 38.400). Percentuali di un certo rilievo si registrano per le *consulenze tecniche* (8%). Infine, il 3,1% degli incarichi riguarda il *coordinamento dei lavori e il collaudo di opere pubbliche*. Le rimanenti tipologie d'incarico illustrate nel grafico hanno un peso percentuale inferiore all'1% per ognuna di esse.

La voce "*altre tipologie*", purtroppo, copre il restante 32,9% degli incarichi. Questa circostanza sollecita uno studio delle tipologie di incarico per individuare eventuali altre tipologie ricorrenti che possono andare a integrare le voci dell'elenco attualmente proposto dal sito.

Il grafico D19 analizza l'ammontare dei compensi erogati classificati sulla base delle tipologie d'incarico.

Grafico D19



La tipologia *Docenze* è quella per la quale è stata liquidata la quota maggiore di risorse il 26,4% (più di € 74 milioni), seguita dalle *consulenze tecniche* con il

14,2% (circa € 40 milioni), dalle *Commissioni* (9,2%) e dai compensi corrisposti per *coordinamento di lavori e collaudo di opere pubbliche*, con il 5,5%. Per ognuna delle restanti tipologie non viene superata la percentuale del 3% ad eccezione del 39,6% dei compensi erogati per “*altre tipologie*”.

Parte II – CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI

GLI INCARICHI A CONSULENTI NEL BIENNIO 2004-2005

Il riquadro seguente presenta i dati complessivi relativi agli incarichi affidati e liquidati ai consulenti e collaboratori esterni nel corso del 2004 e del 2005, presenti nella banca dati Anagrafe al 20 novembre 2006.

	ANNO		Variazione	
	2004	2005	N.	%
N. consulenti cui sono stati conferiti incarichi da parte di PA ¹⁹	174.195	156.541	-17.654	-10,1%
N. consulenti ai quali sono stati liquidati incarichi ²⁰	163.990	161.591	-2.399	-1,5%
N. complessivo di incarichi affidati	270.312	234.512	-35.800	-13,2%
N. complessivo di incarichi liquidati	251.026	247.101	-3.925	-1,6%
Ammontare complessivo dei compensi erogati dalle PA (€)	1.220.135.685	1.218.724.554	-1.411.130	-0,1%
N. medio di incarichi affidati per consulente	1,55	1,50	-0,05	-3,5%
N. medio di incarichi liquidati per consulente	1,53	1,53	-	-
Compenso medio per incarico (€)	4.861	4.932	71	1,5%

Nel 2005 gli incarichi affidati sono diminuiti dell' 13,2% rispetto all'anno precedente, gli incarichi liquidati sono diminuiti (1,6%), come è diminuito il totale delle somme complessivamente erogate (-0,1%).

¹⁹ Il numero dei consulenti, come specificato nella sezione Guida alla Lettura dei dati, è leggermente inferiore ai totali espressi nelle tabelle all'allegato A che prevedono un metodo di conteggio in base a criteri di classificazione diversi.

²⁰ Si veda nota precedente.

Infatti i consulenti cui sono stati affidati incarichi dalle pubbliche amministrazioni nel corso del 2005 sono stati 156.541, in diminuzione di 17.654 unità rispetto a quello dell'anno precedente. Il numero complessivo degli incarichi affidati nel 2005 è stato, allo stesso modo, più basso di quello del 2004: 234.512 incarichi (35.800 in meno rispetto all'anno precedente).

A confermare la tendenza, i consulenti che nel 2005 hanno ricevuto un compenso per incarichi svolti per la pubblica amministrazione, in totale 161.591, 2.399 in meno rispetto a quelli del 2004 (-1,5%).

La spesa sostenuta dalle pubbliche amministrazioni per incarichi ai soggetti esterni è lievemente diminuita: nel 2005 sono stati erogati compensi per incarichi affidati a consulenti per complessivi € 1.218.724.554 milioni, contro i circa € 1.220.135.685 dell'anno precedente, con una diminuzione complessiva pari allo 0,1%.

Anche il numero medio degli incarichi affidati a ciascun consulente è diminuito, passando dall' 1,55 del 2004 al 1,50 del 2005. Non varia il numero medio degli incarichi liquidati per consulente: 1,53. Il compenso medio erogato è invece aumentato dell' 1,5% (4.861 nel 2004, 4.932 nel 2005).

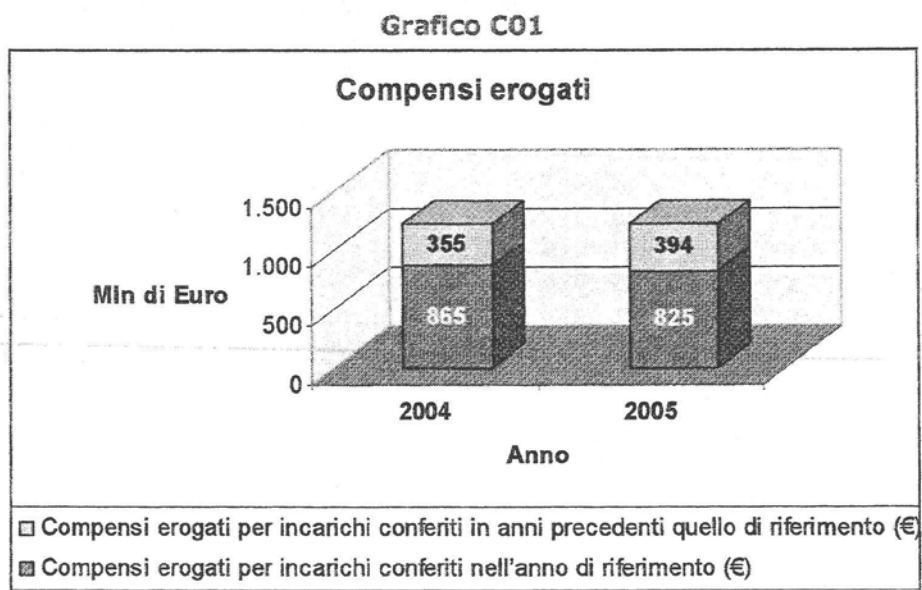
L'osservazione attenta dei principali dati aggregati relativi al biennio 2004 - 2005 non permette un'interpretazione univoca circa il *trend* relativo all'affidamento degli incarichi di consulenza da parte delle pubbliche amministrazioni. La diminuzione registrata, pari al 13,2% in meno di incarichi affidati, non garantisce una reale diminuzione del fenomeno, per quanto già esposto nella *Nota introduttiva* della presente relazione.

Non è chiaro quindi se è frutto delle operazioni di sensibilizzazione ad opera delle istituzioni, oppure se è dovuta al ritardo con il quale le amministrazioni comunicano una parte degli incarichi conferiti.

Nel 2005 si è speso di meno: si sono spesi poco meno di € 825 milioni per incarichi conferiti e liquidati nel corso dell'anno di riferimento, vale a dire il

67,7% del totale dei compensi complessivamente erogati. Nel 2004 poco più di € 864 milioni venivano erogati per incarichi conferiti nello stesso anno, pari al 70,9% del totale erogato. Inoltre, nell'anno di riferimento 2005, i compensi corrisposti per incarichi conferiti in anni precedenti ammontano a quasi € 394 milioni (32,3%), cifra poco superiore a quella del 2004 in cui si erano spesi più di € 355 milioni (29,1%).

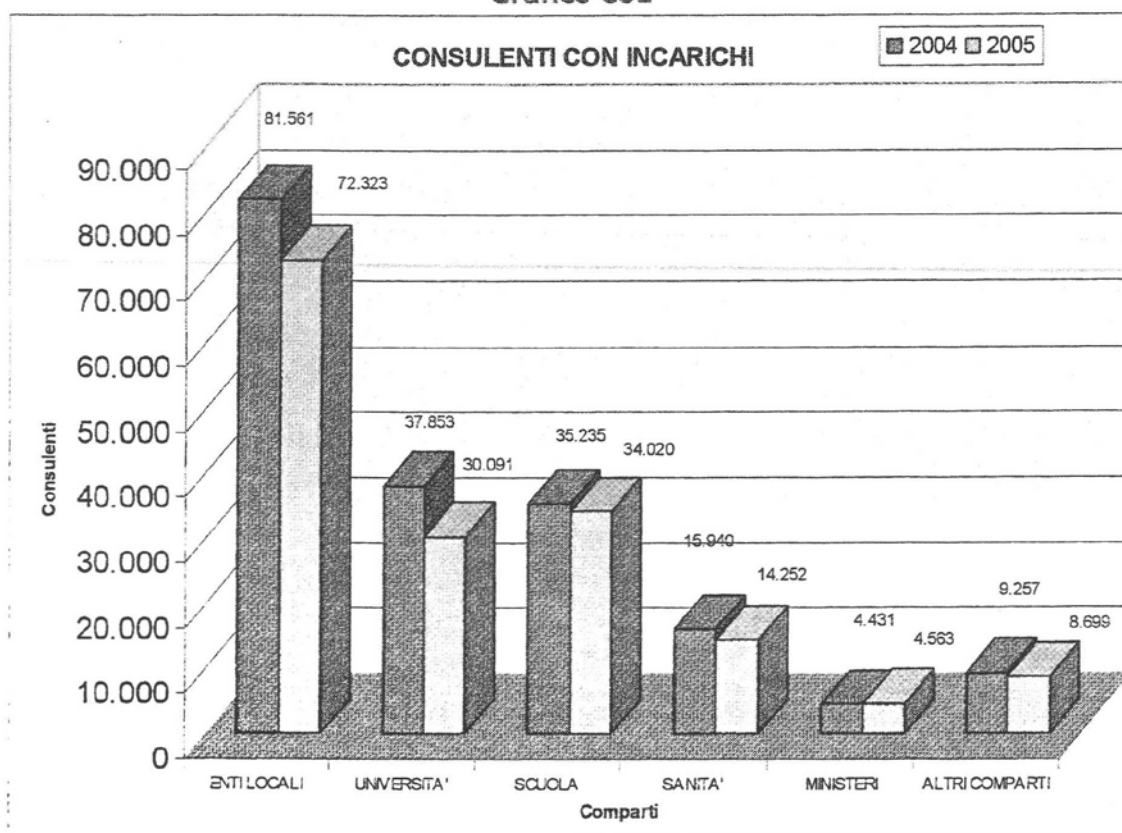
	ANNO		VARIAZIONE	
	2004	2005	N.	%
Compensi erogati per incarichi conferiti nell'anno di riferimento (€)	864.668.304	824.979.693	-39.688.610	-4,6%
Compensi erogati per incarichi conferiti in anni precedenti quello di riferimento (€)	355.467.381	393.744.861	38.277.480	10,8%
Compensi complessivamente erogati nell'anno di riferimento (€)	1.220.135.685	1.218.724.554	-1.411.130	-0,1%
% Compensi erogati per incarichi conferiti nell'anno di riferimento	70,9%	67,7%		
% Compensi erogati per incarichi conferiti in anni precedenti quello di riferimento	29,1%	32,3%		



La tendenza al ricorso di consulenze e collaborazioni esterne da parte delle amministrazioni si è rilevata diversificata nei vari comparti alcuni dei quali sono stati più attivi nel conferimento degli incarichi, così come illustrato nei grafici C02, C03 e C04.

I Ministeri hanno fatto registrare un lieve incremento, passando da 4.431 consulenti a 4.563. In alcuni comparti, così come avviene a livello generale, il numero di consulenti che hanno ricevuto incarichi è, al contrario, diminuito (grafico C02). L'Università presenta una diminuzione di circa 7.700 unità nel 2005, le Regioni ed Autonomie Locali hanno affidato incarichi a 72.323 soggetti esterni (9.238 in meno rispetto al 2004), il Servizio Sanitario Nazionale registra una diminuzione del numero di consulenti esterni portandoli a 14.252 (erano 15.940 nel 2004) ed infine la Scuola vede una diminuzione di 1.215 consulenti nel 2005. In netta diminuzione anche il numero di consulenti che hanno lavorato per e gli "Altri Comparti" con 8.699 consulenti (558 in meno rispetto al 2004).

Grafico C02

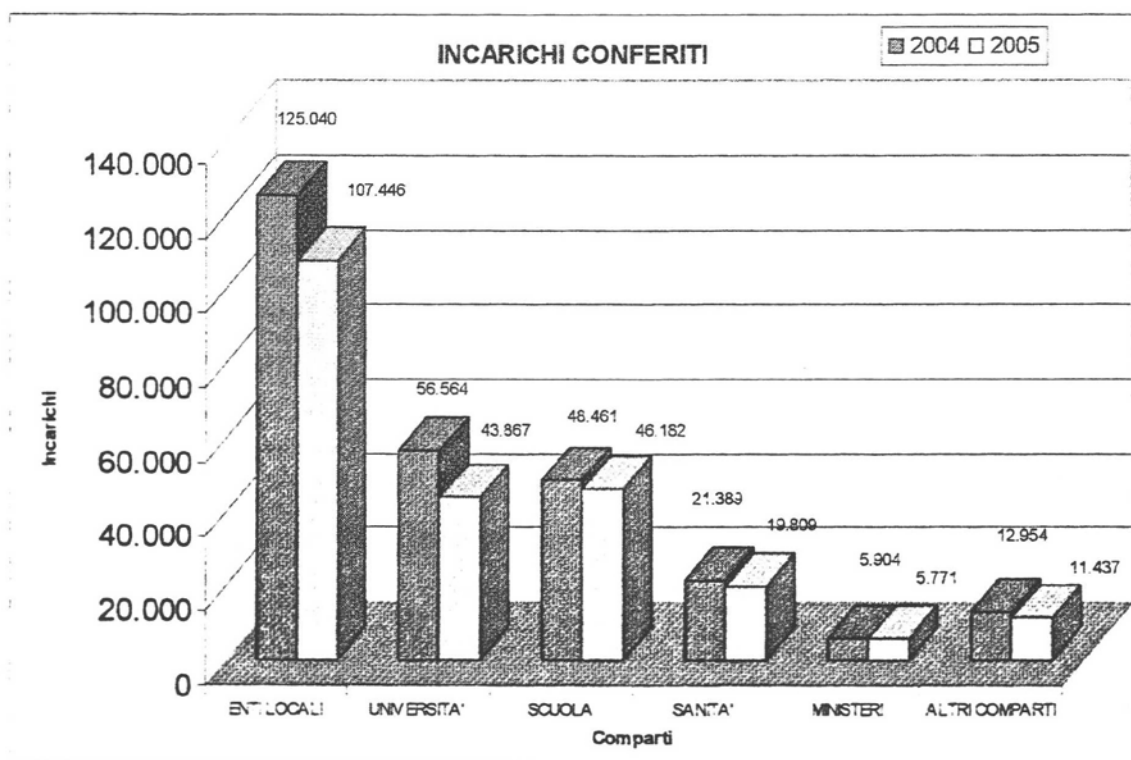


COMPARTI	CONSULENTI		Variazione	
	Anno		N.	%
	2004	2005		
ENTI LOCALI	81.561	72.323	-9.238	-11,33%
UNIVERSITA'	37.853	30.091	-7.762	-20,51%
SCUOLA	35.235	34.020	-1.215	-3,45%
SANITA'	15.940	14.252	-1.688	-10,59%
MINISTERI	4.431	4.563	132	2,98%
ALTRI COMPARTI	9.257	8.699	-558	-6,03%
TOTALE²¹	184.277	163.948	-20.329	-11,03%

Come già rappresentato in precedenza, nel 2005 le amministrazioni pubbliche hanno conferito a consulenti esterni un numero complessivo di incarichi inferiore a quello del 2004 del 13,24%. Il comparto Università ha conferito nel 2005 il 22,45% in meno di incarichi rispetto al 2004 (12.697 in meno), seguiti dalle

Regioni ed Autonomie locali in cui sono stati conferiti circa 17.594 incarichi in meno, che in termini percentuali fanno registrare una diminuzione rispetto al 2004 del 14,07%. In diminuzione anche il numero di incarichi di consulenza affidati dalle amministrazioni pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale con quasi 1.580 incarichi in meno nel 2005 (7,39%). In netta diminuzione anche il numero degli incarichi affidati nel comparto Scuola (2.279 incarichi in meno), con percentuale in diminuzione pari al 4,70%. I Ministeri nel 2005 hanno conferito il 2,25% di incarichi in meno rispetto al 2004 (5.771 contro 5.904), mentre gli incarichi degli altri comparti complessivamente considerati sono diminuiti di circa 1.500 (-11,71%).

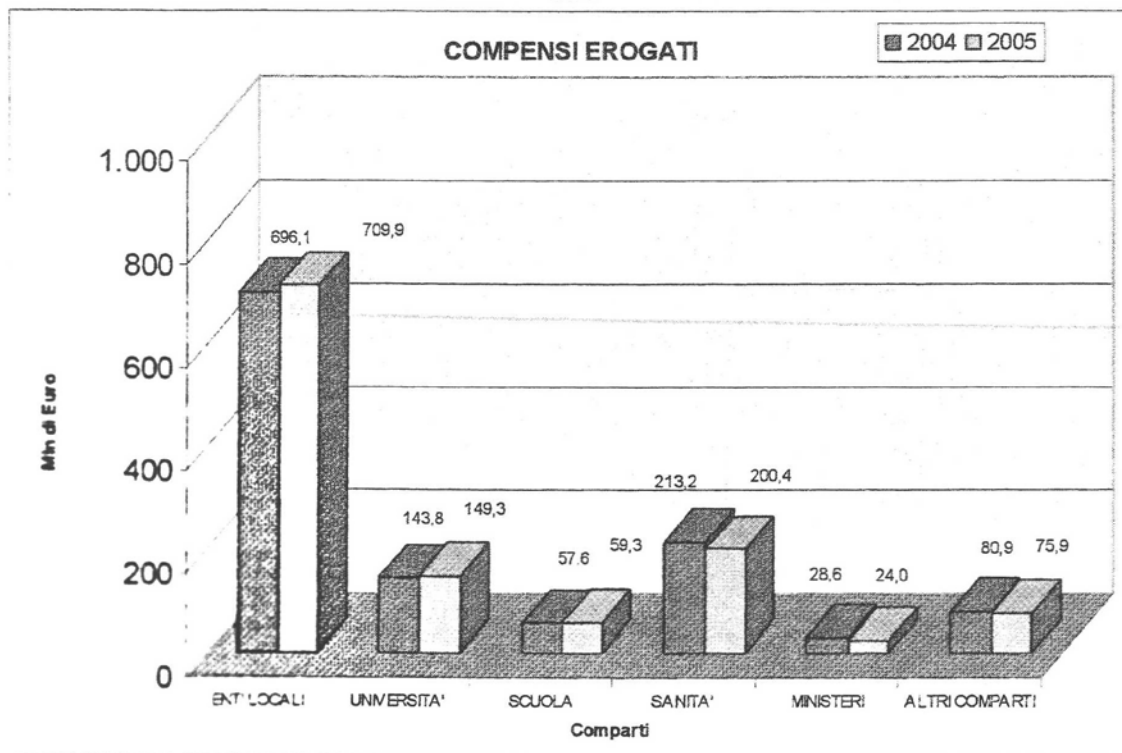
Grafico C03



COMPARTI	INCARICHI CONFERITI			
	Anno		Variazione	
	2004	2005	N.	%
ENTI LOCALI	125.040	107.446	-17.594	-14,07%
UNIVERSITA'	56.564	43.867	-12.697	-22,45%
SCUOLA	48.461	46.182	-2.279	-4,70%
SANITA'	21.389	19.809	-1.580	-7,39%
MINISTERI	5.904	5.771	-133	-2,25%
ALTRI COMPARTI	12.954	11.437	-1.517	-11,71%
TOTALE	270.312	234.512	-35.800	-13,24%

L'andamento delle somme erogate dalle pubbliche amministrazioni per le consulenze nei diversi comparti per gli anni 2004 e 2005 è rappresentato dal grafico C04. In generale la spesa per consulenze è diminuita solo dello 0,1%, dato interessante perché rivela un andamento diversificato nei diversi comparti. Si nota come in molti comparti per l'anno 2005 si registra una diminuzione di spesa rispetto al 2004. Al contrario, il comparto Università ha aumentato di 3,8% la sua spesa per le consulenze, seguito dalla Scuola con circa 2 milioni di euro in più rispetto all'anno 2004, con un incremento del 3,1%. Allo stesso modo, la spesa nel comparto delle Regioni ed Autonomie Locali è aumentata del 2,0%, quasi € 14 milioni in più rispetto al 2004, costituendo l'incremento più consistente in assoluto in termini monetari. In diminuzione, invece, le somme corrisposte dal comparto Ministeri (16,3% pari a circa € 5 milioni in meno), la riduzione più consistente, seguita dalla Sanità che registra la variazione minore con il 6% in meno. Le somme pagate complessivamente dagli "Altri Comparti" registrano una flessione pari a € 5 milioni in meno (6,2%).

Grafico
C04



COMPENSI LIQUIDATI

COMPARTO	Anno		Variazione	
	2004	2005	N.	%
ENTI LOCALI	696,1	709,9	13,8	2,0%
UNIVERSITA'	143,8	149,3	5,5	3,8%
SCUOLA	57,6	59,3	1,8	3,1%
SANITA'	213,2	200,4	-12,8	-6,0%
MINISTERI	28,6	24,0	-4,7	-16,3%
ALTRI COMPARTI	80,9	75,9	-5,0	-6,2%
TOTALE	1.220,1	1.218,7	-1,4	-0,1%

CONSULENTI

ANALISI DEI DATI RELATIVI ALL'ANNO 2005

II.1 Gli incarichi a consulenti esterni nei diversi comparti

Il grafico C05 mostra la distribuzione degli incarichi conferiti ai consulenti in base al comparto d'appartenenza dell'amministrazione conferente.

Analizzando i dati del 2005 rappresentati, si può osservare che, il 92,6% del totale degli incarichi è stato affidato dalle amministrazioni appartenenti ai quattro comparti: Enti Locali, Università, Scuola e Sanità. Stesso fenomeno si riscontra anche per gli incarichi liquidati (92,9%) e viene confermato ulteriormente guardando alle somme corrisposte (91,7%).

Guardando alla tabella A nelle note metodologiche, si può notare che appartengono ai comparti Enti Locali, Scuola, Sanità e Università circa il 98% delle amministrazioni italiane.

Le Scuole, rappresentanti oltre il 50% del totale delle amministrazioni, hanno conferito quasi il 20% del totale degli incarichi conferiti a consulenti nel 2005, percentuale pareggiata dagli incarichi liquidati (19,2%); al contrario, i compensi corrisposti dalla scuola rappresentano meno del 5% dei compensi complessivamente erogati. Quasi la metà degli incarichi di consulenza sono stati affidati dal comparto degli Enti Locali (45,8%) rappresentativo di poco meno del 44% delle amministrazioni italiane; le amministrazioni hanno liquidato incarichi per circa il 43,7% del totale, con una spesa di oltre il 58,2% delle somme utilizzate complessivamente dal settore pubblico per incarichi ad esterni.

Grafico C05

INCARICHI CONFERITI

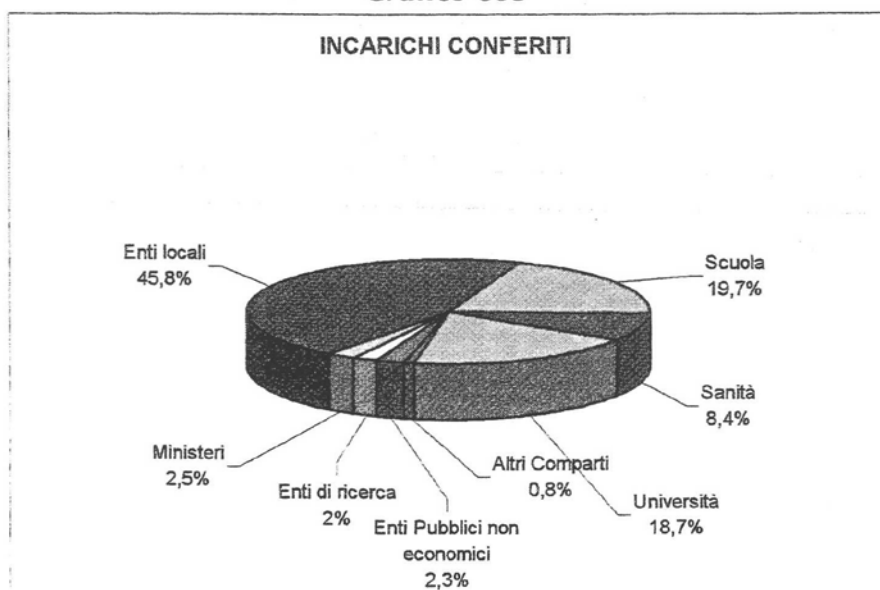


Grafico C06

INCARICHI LIQUIDATI

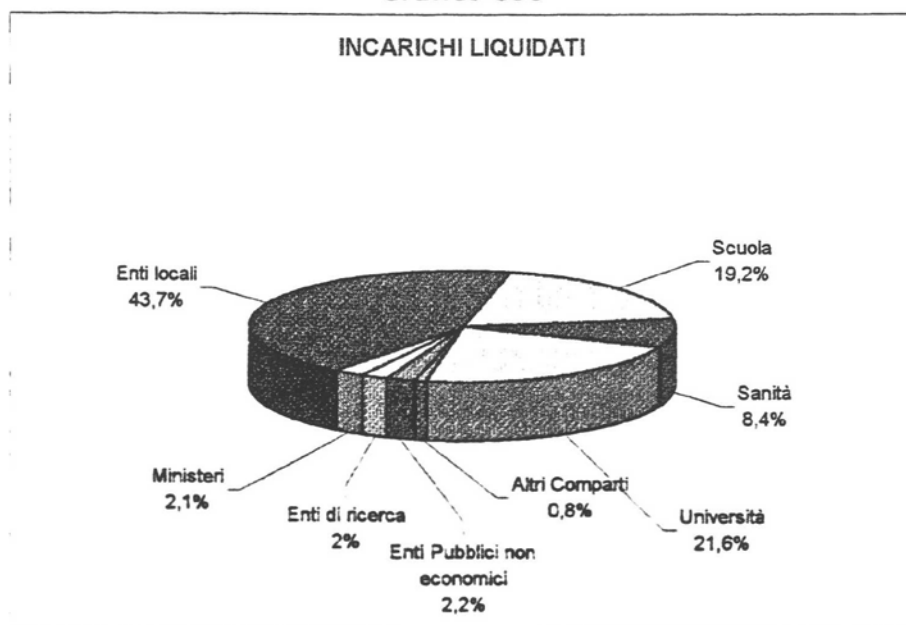
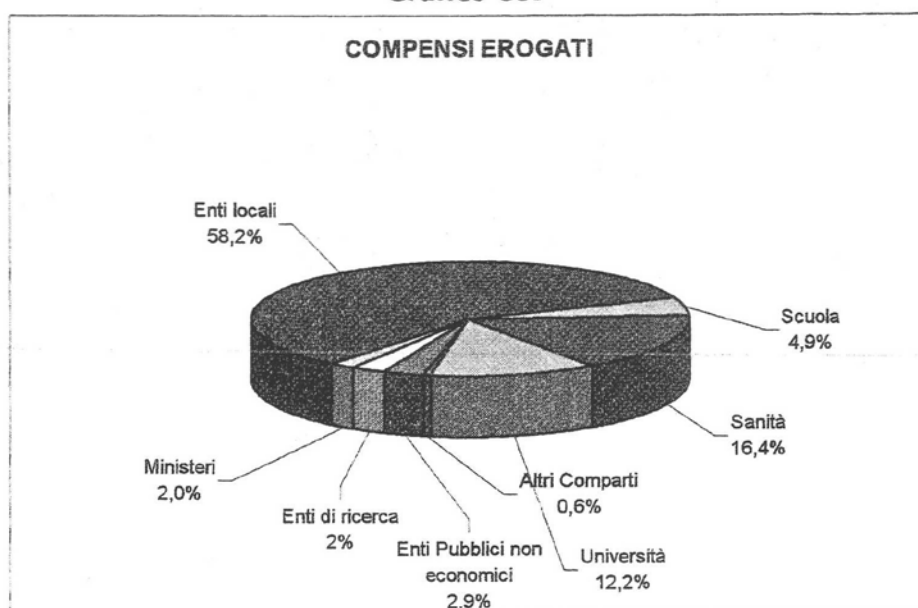


Grafico C07



Il Servizio Sanitario Nazionale con le sue 343 amministrazioni, rappresentanti l'1,65% delle amministrazioni italiane, ha conferito quasi il 8,4% degli incarichi, liquidando il 8,4% degli incarichi totali e corrispondendo oltre il 16,4% delle somme complessivamente erogate nel 2005. Le Università, invece, hanno conferito circa 43.800 incarichi (pari al 18,7%) e liquidato circa un quinto degli stessi (21,6%), le somme complessivamente erogate coprono il 12% circa del totale. I restanti comparti, sommati insieme, hanno conferito meno dell'1% degli incarichi affidati a consulenti, liquidato l'0,8% degli incarichi con compensi erogati pari allo 0,6% del totale.

La tabella II.1-2005 espone i dati essenziali relativi agli incarichi che le pubbliche amministrazioni hanno affidato a consulenti e collaboratori esterni.

II.2 La distribuzione territoriale degli incarichi di consulenza

I grafici C08, C9 e C10 ottenuti elaborando le informazioni presenti nella banca dati, mostrano la distribuzione territoriale degli incarichi di collaborazione evidenziando come il ricorso alle consulenze esterne non è uniforme sul territorio nazionale.

Le amministrazioni ubicate in Lombardia hanno conferito e liquidato, nel 2005, un incarico su cinque (40.686 incarichi, circa il 17% del totale degli incarichi conferiti a soggetti esterni); gli incarichi liquidati sono stati poco meno di 48.000, con una spesa complessiva di oltre € 180 milioni. Ciò rappresenta il 14,8% del totale della spesa per consulenze. L'Emilia Romagna ha conferito ben oltre 33.000 incarichi ad esterni che rappresentano il 14,2% del totale italiano; in questo territorio sono stati inoltre liquidati poco più di 33.000 incarichi (13,4%), per un'incidenza del 15% circa delle somme complessivamente corrisposte dalle pubbliche amministrazioni a consulenti. Le amministrazioni localizzate nel Veneto e nel Lazio hanno conferito rispettivamente il 9,7% (22.680 incarichi) e l'8,2% (19.289) degli incarichi affidati dalle pubbliche amministrazioni a consulenti. Per i 26.278 incarichi liquidati (10,6%) dalle amministrazioni del Veneto sono stati erogati compensi corrispondenti al 10%, mentre per pagare i quasi 19.000 incarichi liquidati (7,6%) le amministrazioni del Lazio hanno versato il 9,7% del totale dei compensi corrisposti nel 2005. Le amministrazioni del Piemonte hanno conferito quasi 17.000 incarichi (7,2%), liquidando 18.606 incarichi (7,5%) complessivamente ricompensati con circa €101 milioni (8,3%). La Toscana ha conferito e liquidato più di 16.500 incarichi, erogando compensi pari al 6,3% del totale della spesa pubblica per le consulenze esterne. Quasi il 4% di incarichi di consulenza (sia conferiti e liquidati) sono stati comunicati dalle amministrazioni della regione Liguria; in questa regione la spesa per le amministrazioni è stata superiore ai € 30 milioni, vale a dire il 2,5% del totale.

Grafico C08

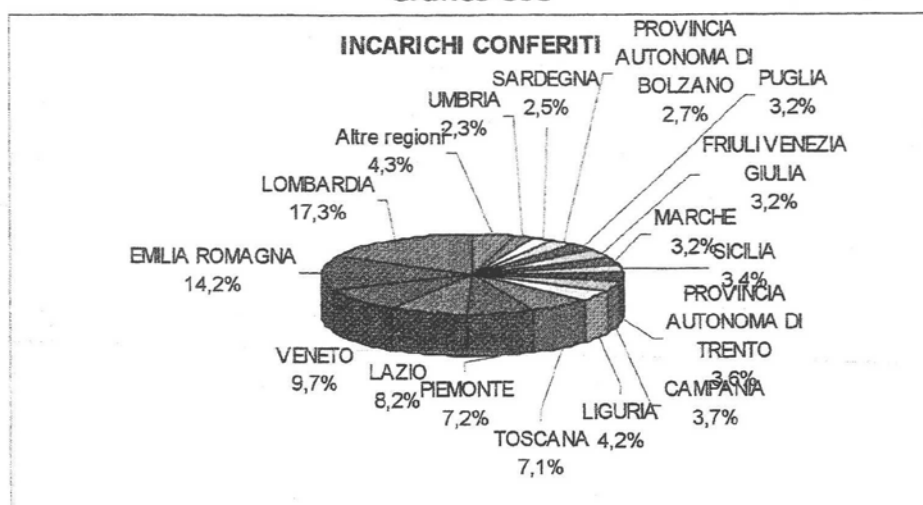


Grafico C9

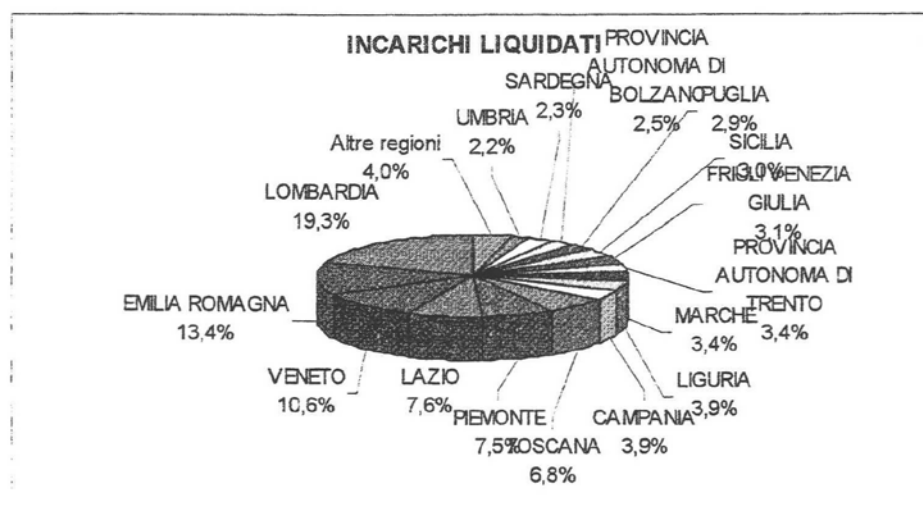
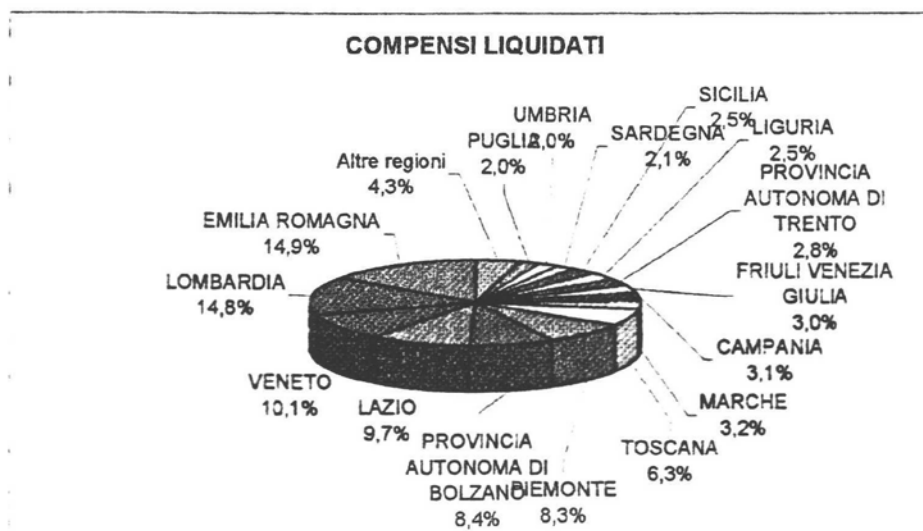


Grafico C10



Il 3% è il valore percentuale attestato e relativo agli incarichi affidati e liquidati dalle amministrazioni localizzate in Friuli Venezia Giulia, Campania, Puglia e Marche. In queste regioni le amministrazioni hanno corrisposto compensi che variano dai € 39 milioni (3,2%) delle Marche ai circa € 24 milioni (2%) della Puglia. Si supera appena il 2% per incarichi conferiti e liquidati in altre tre regioni: Sardegna, Sicilia ed Umbria che hanno erogato compensi in proporzione. Le rimanenti cinque regioni e le due province autonome hanno fatto registrare valori percentuali inferiori, relativamente ad incarichi conferiti e liquidati e ai compensi erogati. Per queste regioni, si arriva complessivamente a circa il 4% per incarichi sia conferiti che liquidati.

Come già esposto per i Dipendenti pubblici, si evidenzia quanti i dati siano influenzati dalla collocazione geografica di alcune grandi amministrazioni; i Ministeri, le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri e molti Enti Pubblici non Economici sono localizzati prevalentemente nel Lazio.

I dati, relativi agli incarichi affidati e liquidati a consulenti esterni in base alla regione in cui ha sede l'amministrazione che ha conferito l'incarico, sono riportati nel dettaglio nella Tabella II.2 – 2005.

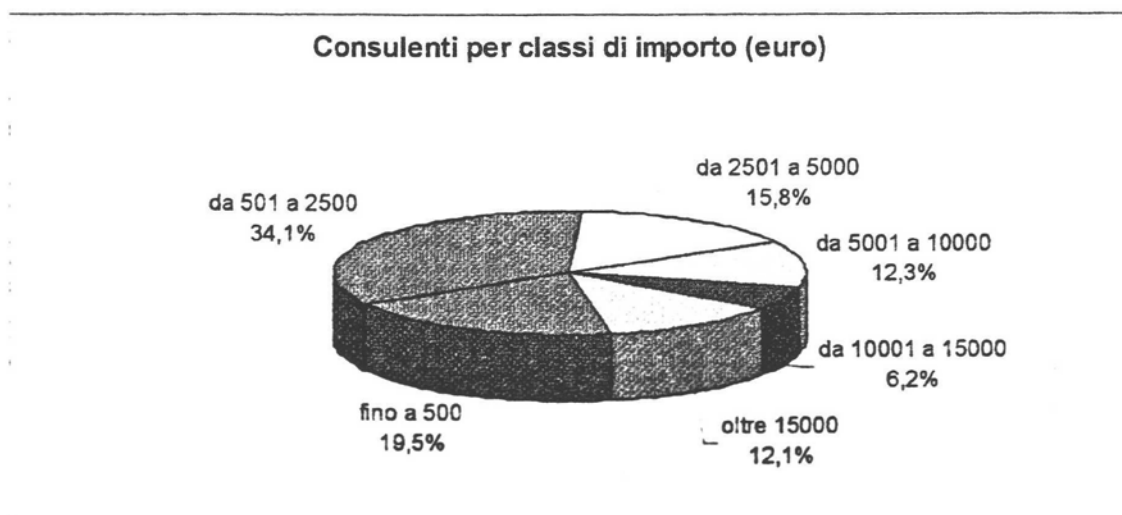
II.3 I compensi erogati per incarichi a consulenti esterni

Ammonta a € 4.932 il compenso medio percepito per incarichi svolti per le amministrazioni pubbliche da consulenti e collaboratori esterni.

Bisogna tuttavia considerare con prudenza questo valore medio, determinato prendendo in esame l'ampia distribuzione dei compensi erogati per le collaborazioni. Per comprendere bene questa eterogeneità, occorre considerare che i compiti affidati ai soggetti esterni spesso rispecchiano professionalità e livelli di impegno molto differenti tra di loro.

Il grafico C11 evidenzia i consulenti ripartiti in cinque classi di compensi che le pubbliche amministrazioni hanno complessivamente corrisposto ai singoli consulenti, da un minimo di € 500 fino a oltre 15.000 euro. Si osserva come poco più della metà dei consulenti cui sono stati liquidati incarichi da parte di pubbliche amministrazioni ha ricevuto fino a € 2.500 (fino a € 500 19,5%, tra i 501 e i 2.500, 34,1%). Un consulente su tre (28% circa) ha invece complessivamente percepito compensi compresi tra i € 2.501 e i € 10.000. Il 6,2% dei consulenti ha ricevuto, per gli incarichi svolti per le pubbliche amministrazioni compensi compresi tra i € 10.001 e i €15.000. A quest'ultima classe di compenso appartengono il 12,1% dei soggetti esterni.

Grafico C11

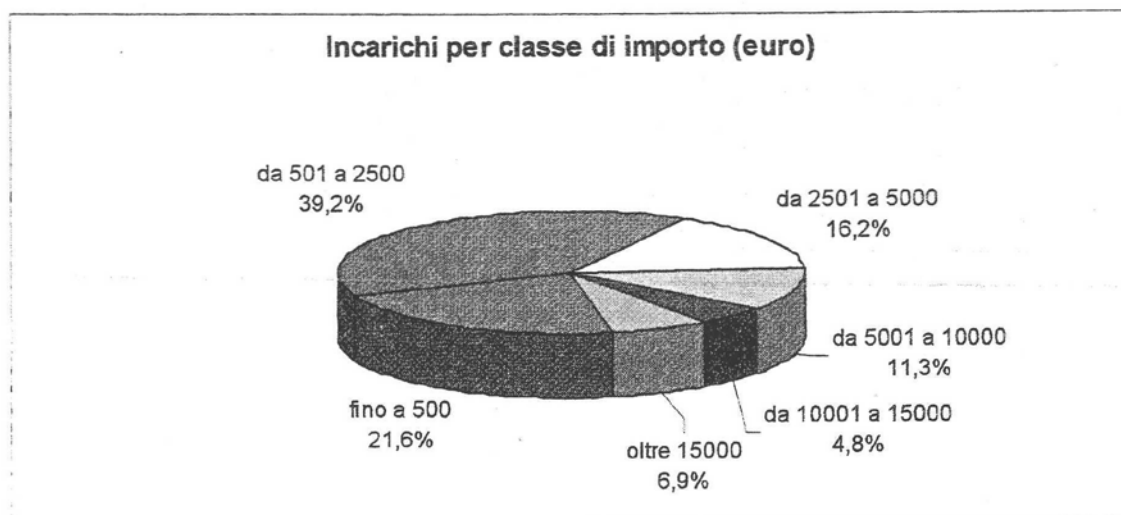


La distribuzione delle classi di compenso nell'ambito dei comparti è riportata nella tabella II.5 – 2005 allegata.

Guardando alla classe di retribuzione più alta, quella superiore ai € 15.000, è possibile determinare i comparti in cui il numero di consulenti che hanno ricevuto un compenso che supera tale soglia è in percentuale superiore al valore medio. Il comparto Enti ex art.70 D.lgs.165/2001 affida ad un solo collaboratore nel 2005 incarichi, questo ha un importo superiore ai € 15.000. Dei 166 consulenti incaricati dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 65 hanno percepito più di € 15.000. Dei quasi 15.000 collaboratori esterni cui sono stati affidati incarichi dalle amministrazioni del comparto Sanità 4.564 hanno ricevuto compensi per oltre € 15.000. Negli Enti di Vigilanza i consulenti sono stati in totale 42 e di questi ben 9 hanno ricevuto pagamenti superiori ai € 15.000. Ammonta a 797 il numero di consulenti con pagamenti che hanno superato i € 15.000 per incarichi ricevuti dalle amministrazioni del comparto degli Enti di Ricerca e Sperimentazione. Infine, gli Enti pubblici non economici su 4.024 consulenti incaricati nel 2005, affidano a 748 di loro, incarichi ricompensati con somme superiori a € 15.000, mentre per i 69.588 collaboratori esterni cui le amministrazioni del comparto Enti locali affidano incarichi, 11.416 percepiscono importi appartenenti all'ultimo scaglione della tabella.

Il grafico C12 mostra la ripartizione per classe di compenso degli incarichi liquidati dalle amministrazioni ad esterni (tabella II.4 - 2005). La fascia più alta, quella cioè che comprende gli incarichi ricompensati con oltre € 15.000, si riduce a vantaggio di tutte le altre. Più del 50% degli incarichi liquidati ai collaboratori esterni è stato pagato con compensi compresi nei € 2.500, di questi sono pagati fino a € 500 il 21,6% degli incarichi e tra i € 501 e i € 2.500 il 39,2% degli incarichi. Circa il 27% degli incarichi è stato ricompensato con somme comprese tra i € 2.500 e i € 10.000 (di questi il 16,2% fino a € 5.000). Per il 4,8% degli incarichi le amministrazioni hanno pagato a consulenti esterni più di € 10.000 non superando però i € 15.000. Oltre i € 15.000 sono stati corrisposti compensi al 6,8% degli incarichi di collaborazione.

Grafico C12



L'osservazione dal punto della distribuzione per comparti conferma le percentuali degli incarichi liquidati a consulenti esterni di importo superiore ai € 15.000 già osservate in precedenza, con qualche piccola variazione.

Il comparto Enti ex art.70 D.lgs.165/2001 affida un solo incarico superiore ai € 15.000. Dei 217 incarichi affidati dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 63 hanno compensi più alti di € 15.000. Dei quasi 21.000 incarichi esterni che sono stati affidati dalle amministrazioni del comparto Sanità 4.029 si riferiscono ad importi per oltre € 15.000. Negli Enti di Vigilanza gli incarichi sono stati in totale 62 e di questi ben 9 sono stati pagati con somme superiori ai € 15.000. Gli Enti pubblici non economici su 5.502 incarichi esterni nel 2005, 686 sono stati ricompensati con somme superiori a € 15.000. Ammonta a 574 il numero di incarichi con pagamenti che hanno superato i € 15.000 per i complessivi 5.094 incarichi ricevuti dalle amministrazioni del comparto degli Enti di Ricerca e Sperimentazione. Infine, per i 107.961 incarichi affidati dalle amministrazioni del comparto Enti locali, 9.923 percepiscono importi appartenenti all'ultimo scaglione della tabella.

Le amministrazioni di altri quattro comparti, Agenzie fiscali, Aziende autonome, Forze di Polizia, Ministeri, hanno erogato compensi superiori ai 15.000 euro rispettivamente in 7, 2, 10 e 355 casi.

E' giusto ricordare che le amministrazioni dei comparti delle Regioni ed Autonomie locali e della Scuola hanno un peso determinante sulla media per il numero elevato di incarichi liquidati. Da notare che solo le amministrazione del

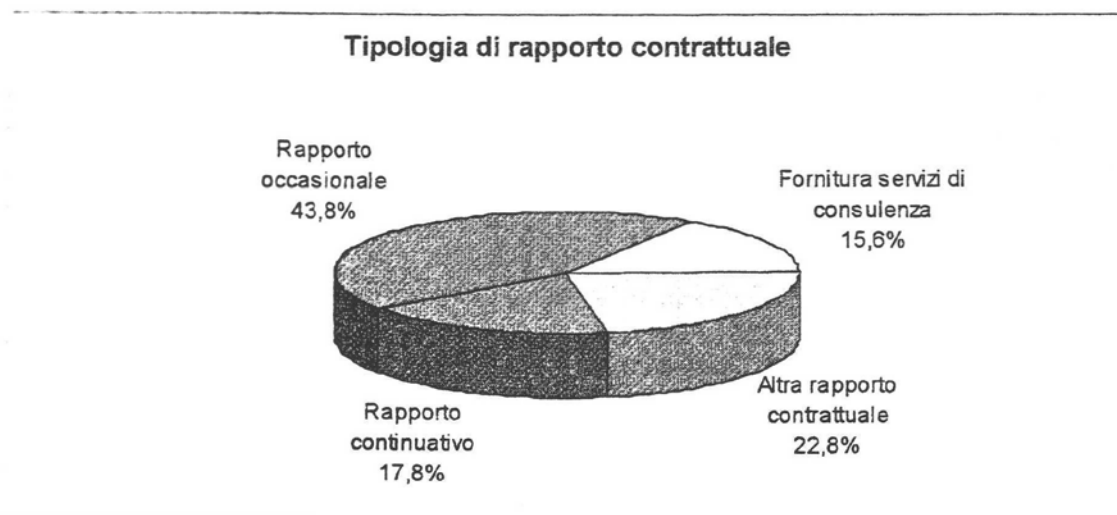
comparto Scuole hanno pagato nel 2005, su un totale di incarichi liquidati pari a 47.355, somme superiori ai € 15.000 in solo 213 casi.

II.4 I rapporti contrattuali con i consulenti esterni

Le principali tipologie di rapporto contrattuale adoperate delle amministrazioni nel rapporto di collaborazione con i soggetti esterni sono mostrate nel grafico C13.

E' interessante notare che la maggior parte degli incarichi, più del 43% , sono affidati come rapporti occasionali. Gli incarichi affidati attraverso la tipologia del rapporto continuativo sono il 17,8%, mentre il 15,6% riguarda la fornitura di servizi di consulenza. Il restante 22,8% degli incarichi sono affidati attraverso forme contrattuali diverse.

grafico C13



II.5 La tipologia degli incarichi

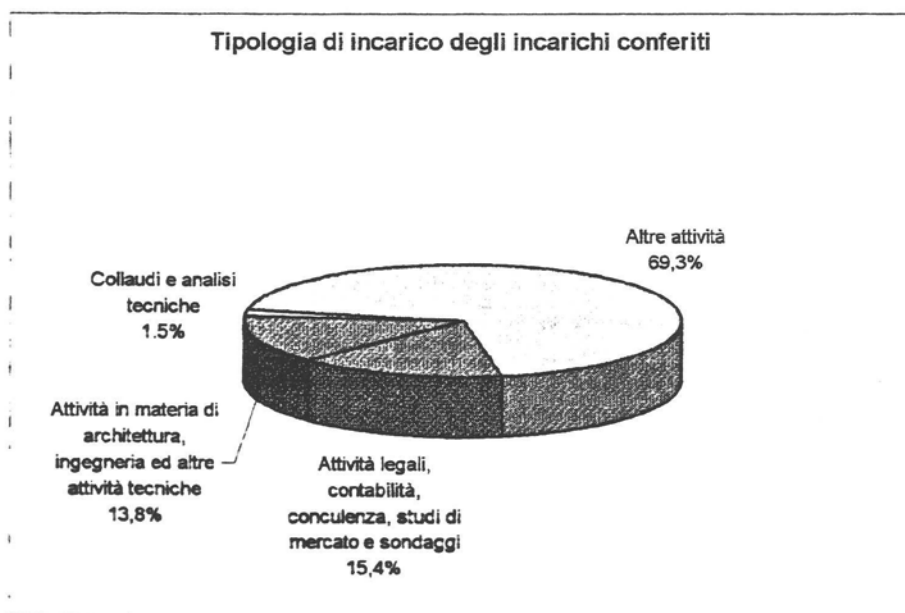
Il grafico C14 mostra le principali tipologie di incarico delle prestazioni affidate a soggetti esterni.

Si vede immediatamente come la maggior parte degli incarichi, il 69,3%, sono stati attribuiti alla tipologia "altre attività".

Questo numero così elevato di incarichi attribuito a questa categoria, è spunto per avviare una attenta analisi sugli incarichi, al fine di rivedere ed individuare un elenco di tipologie comprendente le attività più ricorrenti che la pubblica amministrazione affida all'esterno. Il risultato di tale studio sarà disponibile alle amministrazioni per la prossima dichiarazione.

Se osserviamo le percentuali restanti, vediamo che, circa il 14% , viene affidato per "Attività in materia di architettura, ingegneria ed altre attività tecniche". Gli incarichi affidati per la tipologia "Attività legali, contabilità, consulenza, studi di mercato e sondaggi" sono il 15,4%, mentre solo l'1,5% riguarda l'attività di "collaudo ed analisi tecniche".

grafico C14



NOTE METODOLOGICHE

La rilevazione

La redazione della presente Relazione conclude il ciclo delle operazioni necessarie al processo di produzione statistica: l'acquisizione telematica dei dati, il pre-trattamento, il controllo e la correzione delle informazioni acquisite, la validazione dei dati, l'elaborazione statistica, la lettura e l'interpretazione dei dati in forma aggregata .

La rilevazione ha periodicità annuale ed è di tipo continuo, le informazioni infatti sono raccolte, mediante acquisizione telematica, durante tutto l'anno.

Insieme osservato: le amministrazioni

L'insieme osservato comprende le amministrazioni individuate dal comma 6, articolo 53 del D. Lgs. 165. Il documento è redatto sulla base delle comunicazioni inviate dalle pubbliche amministrazioni (ai sensi dell'articolo 53 del D.Lgs. 165 del 2001) e relative agli incarichi e alle prestazioni autorizzati e conferiti a dipendenti pubblici e a soggetti esterni (consulenti e collaboratori esterni).

Le amministrazioni hanno l'obbligo di inviare i dati al Dipartimento della funzione pubbliche entro scadenze definite (annualmente per i dipendenti entro il 30 giugno e semestralmente entro la stessa data ed entro il 31 dicembre per i consulenti).

Modalità di raccolta e elaborazione dei dati

I dati di base per l'elaborazione della Relazione sono stati raccolti ed elaborati attraverso un'applicazione informatica sviluppata dal Dipartimento della funzione pubblica che assicura una significativa qualità dei dati acquisiti mediante una serie di controlli in automatico.

L'ufficio preposto esegue ulteriori verifiche finalizzate alla rettifica degli errori eventualmente presenti ed all'integrazione dei dati mancanti.

Infatti, dopo la raccolta, i dati contenuti nella banca dati sono verificati ed analizzati dal Dipartimento e, con la partecipazione delle amministrazioni, corretti i valori anomali. In special modo, per il 2004 e il 2005 è stato effettuato un controllo capillare su tutti gli importi particolarmente elevati. Sono state contattate tutte le amministrazioni che hanno comunicato di aver corrisposto compensi per singolo incarico superiori ai € 50.000 per i dipendenti e ai € 100.000 per i consulenti. È stato espressamente richiesto alle amministrazioni di confermare tali importi o, nel caso di errori di digitazione, di correggerli. Infine, si è proceduto all'elaborazione dei dati e all'emissione dei risultati in forma aggregata (tabelle) e all'interpretazione dei dati e dei fenomeni osservabili nell'anno di riferimento, facendo confronti con l'anno precedente.

Copertura e dimensioni : le pubbliche amministrazioni italiane

La tabella A illustra la distribuzione delle pubbliche amministrazioni in base al comparto d'appartenenza. Il numero delle amministrazioni incluse nei comparti è pari a 20.828. La fonte cui si è attinto per la tabella è il Conto Annuale 2006 relativo ai dati 2005, proveniente dalla Ragioneria Generale dello Stato. Altre fonti sono state necessarie per integrare le informazioni mancanti, come specificato nelle note a tergo.

Tabella A
N. Pubbliche Amministrazioni

AZIENDE AUTONOME DELLO STATO	2	0,01%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	152	0,73%
FORZE ARMATE	6	0,03%
FORZE DI POLIZIA	6	0,03%
<u>SCUOLA</u> ²²	10.877	52,22%
<u>ISTITUZIONI AFAM</u> ²³	129	0,62%
<u>SCUOLA e AFAM (altre PA)</u>	26	0,12%
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	30	0,14%
MAGISTRATURA	5	0,02%
MINISTERI	21	0,10%
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	3	0,01%
AGENZIE FISCALI	4	0,02%
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI di cui	9.144	43,90%
• REGIONI (ordinarie e speciali)	21	0,23%
• PROVINCE	100	1,09%
• COMUNI (+ unioni di comuni)	8.145	89,07%
• ALTRI ENTI	878	9,60%
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	343	1,65%
UNIVERSITA'	67	0,32%
CARRIERA DIPLOMATICA E PREFETTIZIA	2	0,01%
ENTI DI VIGILANZA ²⁴	4	0,02%
ENTI EX ART 70 D.Lgs 165/2001 ²⁵	7	0,03%
TOTALE Pubbliche Amministrazioni	20.828	100,00%

²² fonte MIUR a.s. 2005-2006

²³ fonte MIUR a.s. 2005-2006

²⁴ conto annuale 2004 della Ragioneria Generale dello Stato (si veda Relazione Anagrafe delle Prestazioni, dati relativi all'anno 2004).

²⁵ conto annuale 2004 della Ragioneria Generale dello Stato (si veda Relazione Anagrafe delle Prestazioni, dati relativi all'anno 2004).

Copertura e dimensioni : i dipendenti pubblici in servizio

Secondo i dati del Conto Annuale della Ragioneria Generale dello Stato, i dipendenti in servizio nelle amministrazioni pubbliche al 31 dicembre 2005, risultano essere 3.369.493, cui vanno aggiunti in quanto interessati dagli adempimenti connessi all'Anagrafe delle Prestazioni gli 8.499 dipendenti degli enti di vigilanza e i 5.030 degli Enti ex Art. 70, per un totale complessivo di 3.383.022.

Tabella B

COMPARTO	N. Dipendenti (*)	Dipendenti rispetto al TOT
AGENZIE FISCALI	54.490	1,6%
AZIENDE AUTONOME	34.145	1,0%
ENTI DI VIGILANZA ²⁶	8.499	0,3%
ENTI EX ART. 70 ²⁷	5.030	0,1%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	61.645	1,8%
FORZE ARMATE	132.585	3,9%
FORZE DI POLIZIA	330.548	9,8%
ISTITUZIONI AFAM ²⁸	00	00%
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	16.689	0,5%
MAGISTRATURA	10.627	0,3%
MINISTERI e Diplomatici/Prefetti	196.135	5,8%
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	2.515	0,1%
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	589.976	17,4%
SCUOLA + ISTITUZIONI AFAM	1.136.229	33,6%
SANITA'	688.570	20,3%
UNIVERSITA'	115.339	3,4%
TOTALE GENERALE	3.383.022	100,0%

(*) La fonte, salvo diversa indicazione, è il conto annuale 2006 della Ragioneria generale dello stato che riporta la situazione del personale in organico alle amministrazioni pubbliche al 31 dicembre 2005.

²⁶ Conto annuale 2004, Ragioneria Generale dello Stato

²⁷ Conto annuale 2004, Ragioneria Generale dello Stato

²⁸ Il personale delle Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale è contato insieme al personale del comparto scuola

I principali concetti dell'anagrafe delle prestazioni

Comparti: le amministrazioni della banca dati anagrafe delle prestazioni sono classificate principalmente in base alle indicazioni dell' Agenzia per la Rappresentanza negoziale delle Pubbliche (ARAN) contenute nel *contratto collettivo quadro per la definizione dei comparti di contrattazione per il quadriennio 2002-2005*, del 18 dicembre 2002²⁹. Ai sensi dell'articolo 53 del DLgs. 165/2001 sono tenute all'adempimento anagrafe anche le amministrazioni della Magistratura, degli Enti di Vigilanza³⁰ e degli Enti individuati dall'articolo 70 del medesimo decreto legislativo³¹.

Nel comparto *Ministeri*, individuato dall'ARAN, è incluso anche il personale delle amministrazioni della carriera prefettizia e della carriera diplomatica.

La descrizione di alcuni comparti nel testo della relazione e nelle tabelle, in alcuni casi, è stata abbreviata come segue:

- *Aziende Autonome dello Stato*, in *Aziende Autonome*;
- *Servizio Sanitario Nazionale*, in *Sanità*;
- *Regioni ed Autonomie Locali*, in *Enti Locali*;
- *Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale*, in *Istituzioni AFAM*;

Unità organizzativa: la banca dati anagrafe delle prestazioni è stata strutturata in maniera tale da rispondere in maniera flessibile alle esigenze delle pubbliche amministrazioni. Le amministrazioni registrate alla banca dati dell'anagrafe delle prestazioni possono strutturarsi in sottounità dotate di un proprio responsabile del procedimento e del tutto autonome nell'effettuare le comunicazioni relative agli incarichi. Con il termine "unità organizzativa" si intende così ogni unità, sia essa amministrazione principale che sottounità, registrata al sito anagrafe delle prestazioni. Queste infatti sono per dimensioni, tipologia di attività svolta,

²⁹ Per l'elenco completo si veda la Tabella A.

³⁰ Banca d'Italia, CONSOB, Anitrust, Autorità garante per la concorrenza e per il mercato, Ufficio Italiano Cambi.

³¹ Associazione Spaziale Italiana (ASI), Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), Ente nazionale aviazione civile (ENAC), Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA), Unioncamere.

dotazioni organiche, bacino d'utenza ed altri elementi molto disomogenee tra loro. Nelle tabelle I.13-2004/2005 e II.7-2003/2004 sono riportati i dati relativi a tutte le unità che hanno effettuato comunicazioni positive e negative, distinte per anno di riferimento e tipologie d'incarico (dipendenti e consulenti).

ALLEGATO A

PAGINA BIANCA

Anno di riferimento 2005 - DIPENDENTI

Tabella 1.1 - 2005

Dipendenti pubblici, incarichi e compensi erogati
Distribuzione in base al comparto d'appartenenza del dipendente

COMPARTO	Dipendenti in servizio (*)		Dipendenti con incarichi		Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi		Incarichi conferiti		Incarichi liquidati		Compensi erogati	
	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%
AGENZIE FISCALI	54.490	1,61%	1.266	1,20%	1.237	1,17%	1.932	1,05%	1.945	1,07%	1.829.071,77	0,65%
AZIENDE AUTONOME	34.145	1,01%	673	0,64%	687	0,65%	1.370	0,75%	1.318	0,72%	1.370.105,33	0,49%
ENTI DI VIGILANZA	8.499	0,25%	33	0,03%	12	0,01%	43	0,02%	13	0,01%	60.134,56	0,02%
ENTI EX ART. 70 D. LGS. 165/01	5.030	0,15%	185	0,18%	7	0,01%	270	0,15%	8	0,00%	7.459,83	0,00%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	61.645	1,82%	767	0,73%	639	0,60%	1.929	1,05%	1.411	0,77%	6.625.401,67	2,36%
FORZE ARMATE	132.585	3,92%	33	0,03%	35	0,03%	37	0,02%	39	0,02%	43.266,44	0,02%
FORZE DI POLIZIA	330.548	9,77%	432	0,41%	993	0,94%	671	0,37%	1.285	0,70%	4.327.144,24	1,54%
ISTITUZIONI AFAM (**)	0	0,00%	272	0,26%	224	0,21%	368	0,20%	300	0,16%	773.364,68	0,28%
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	16.689	0,49%	910	0,87%	789	0,74%	1.423	0,77%	1.181	0,65%	2.958.006,54	1,05%
MAGISTRATURA	10.627	0,31%	1.299	1,24%	328	0,31%	2.064	1,12%	363	0,20%	1.621.343,16	0,58%
MINISTERI	196.135	5,80%	6.842	6,51%	6.085	5,74%	16.862	9,18%	14.617	8,00%	21.595.094,36	7,69%
PRESID. CONSIGLIO MINISTRI	2.515	0,07%	69	0,07%	67	0,06%	83	0,05%	87	0,05%	375.284,08	0,13%
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI di cui:	589.976	17,44%	26.928	25,62%	26.285	24,79%	46.858	25,50%	45.542	24,94%	72.283.079,86	25,75%
REGIONI	56.508	9,58%	2.445	9,08%	2.119	8,06%	5.262	11,23%	3.558	7,81%	6.436.629,17	8,90%
PROVINCE	61.378	10,40%	3.172	11,78%	2.982	11,34%	6.047	12,90%	5.821	12,78%	8.437.496,43	11,67%
COMUNI	432.425	73,30%	18.592	69,04%	18.497	70,37%	31.049	66,26%	31.806	69,84%	50.938.132,58	70,47%
ALTRI ENTI	39.665	6,72%	2.719	10,10%	2.687	10,22%	4.500	9,60%	4.357	9,57%	6.470.821,68	8,95%
SCUOLA (**)	1.136.229	33,59%	26.159	24,89%	27.708	26,13%	41.987	22,85%	45.373	24,85%	41.619.850,01	14,82%
SANITA'	688.570	20,35%	23.820	22,66%	24.822	23,41%	39.761	21,63%	40.861	22,38%	54.012.123,39	19,24%
UNIVERSITA'	115.339	3,41%	15.428	14,68%	16.113	15,20%	28.124	15,30%	28.258	15,48%	71.259.568,50	25,38%
TOTALE GENERALE	3.383.022	100,00%	105.116	100,00%	106.031	100,00%	183.782	100,00%	182.601	100,00%	280.760.298,42	100,00%

(*) Fonte: Conto Annuale 2005, Ragioneria Generale dello Stato. Si veda anche la sezione note metodologiche della Relazione.

(**) Il conto annuale 2005 considera complessivamente il N. dei dipendenti impiegati nei comparti Istituzioni AFAM e Scuola.

Tabella I.2 - 2005												
Dipendenti pubblici, incarichi e compensi erogati												
Distribuzione in base alla localizzazione dell'amministrazione cui appartengono i dipendenti con incarichi												
REGIONE	Dipendenti con incarichi	%	TOTALE	%	TOTALE	Incarichi conferiti	%	TOTALE	%	Incarichi liquidati	%	Compensi erogati
						Dipendenti al quali sono stati liquidati incarichi						
	TOTALE											
ABRUZZO	1.922	1,8%	2.077	1,9%	3.050	1,7%	3.383	1,9%	5.979.366,68	2,1%		
BASILICATA	1.087	1,0%	1.097	1,0%	1.775	1,0%	1.798	1,0%	1.853.895,87	0,7%		
CALABRIA	1.920	1,8%	2.150	2,0%	3.375	1,8%	4.195	2,3%	6.163.675,95	2,2%		
CAMPANIA	5.373	5,1%	5.746	5,4%	10.276	5,6%	10.582	5,8%	12.955.104,97	4,6%		
EMILIA ROMAGNA	10.437	9,8%	11.323	10,5%	17.874	9,7%	18.986	10,4%	22.195.303,13	7,9%		
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.944	4,7%	5.632	5,2%	8.580	4,7%	10.241	5,6%	13.637.209,06	4,9%		
LAZIO	12.480	11,8%	11.289	10,5%	23.627	12,9%	19.439	10,6%	52.436.219,48	18,7%		
LIGURIA	3.708	3,5%	4.219	3,9%	5.637	3,1%	6.742	3,7%	7.309.104,27	2,6%		
LOMBARDIA	15.497	14,6%	15.486	14,4%	24.877	13,5%	24.914	13,6%	40.069.435,72	14,3%		
MARCHE	2.836	2,7%	2.963	2,8%	4.616	2,5%	4.835	2,6%	6.763.489,83	2,4%		
MOLISE	679	0,6%	489	0,5%	1.542	0,8%	880	0,5%	1.654.075,43	0,6%		
PIEMONTE	10.374	9,8%	11.025	10,3%	17.945	9,8%	19.237	10,5%	27.750.881,82	9,9%		
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	137	0,1%	121	0,1%	220	0,1%	180	0,1%	260.009,94	0,1%		
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.273	2,1%	2.338	2,2%	4.475	2,4%	4.310	2,4%	7.307.932,60	2,6%		
PUGLIA	3.290	3,1%	3.040	2,8%	5.851	3,2%	5.203	2,8%	8.451.642,07	3,0%		
SARDEGNA	2.761	2,6%	2.674	2,5%	4.911	2,7%	4.651	2,5%	5.548.091,35	2,0%		
SICILIA	5.155	4,9%	5.219	4,9%	9.161	5,0%	9.541	5,2%	14.343.687,35	5,1%		
TOSCANA	8.536	8,1%	7.825	7,3%	14.281	7,8%	12.782	7,0%	18.961.283,33	6,8%		
UMBRIA	1.668	1,6%	1.735	1,6%	3.757	2,0%	3.430	1,9%	4.291.039,49	1,5%		
VALLE D'AOSTA	229	0,2%	266	0,2%	335	0,2%	404	0,2%	568.658,45	0,2%		
VENETO	10.654	10,1%	10.661	9,9%	17.617	9,6%	16.868	9,2%	22.260.191,63	7,9%		
TOTALE GENERALE (*)	105.960	100,0%	107.375	100,0%	183.782	100,0%	182.601	100,0%	280.760.298,42	100,0%		

(*) Il totale dei soggetti incaricati alle colonne 1 e 2 varia rispetto ai corrispondenti totali riportati nelle altre tabelle, in proposito si rimanda alla sezione Guida alla lettura dei dati della Relazione.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella I.3 - 2005																		
COMPARTO	Dipendenti pubblici, incarichi e compensi erogati																	
	Differenza di genere																	
	Dipendenti con incarichi				Dipendenti al quali sono stati liquidati incarichi				Incarichi conferiti				Incarichi liquidati		Compensi erogati			
	Uomini		Donne		TOTALE		Uomini		Donne		TOTALE		Uomini		Donne		TOTALE	
AGENZIE FISCALI	877	389	1.266	845	392	1.237	1.459	473	1.932	1.452	493	1.945	1.501.774,59	327.297,18	1.829.071,77			
AZIENDE AUTONOME	561	112	673	576	111	687	1.209	161	1.370	1.160	158	1.318	1.221.945,30	148.160,03	1.370.105,33			
ENTI DI VIGILANZA	17	16	33	8	4	12	22	21	43	9	4	13	50.584,05	9.550,51	60.134,56			
ENTI EX ART.70 DLGS 165/2001	139	46	185	7	0	7	206	64	270	8	0	8	7.459,83	0,00	7.459,83			
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	530	237	767	450	189	639	1.423	506	1.929	1.051	360	1.411	5.326.446,65	1.298.955,02	6.625.401,67			
FORZE ARMATE	33	0	33	35	0	35	37	0	37	39	0	39	43.266,44	0,00	43.266,44			
FORZE DI POLIZIA	365	67	432	873	120	993	572	99	671	1.127	158	1.285	3.279.007,07	1.048.137,17	4.327.144,24			
ISTITUZIONI AFAM	198	74	272	169	55	224	272	96	368	229	71	300	667.957,47	105.407,21	773.364,68			
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	569	341	910	549	240	789	886	537	1.423	841	340	1.181	2.351.560,19	606.446,35	2.958.006,54			
MAGISTRATURA	1.038	261	1.299	273	55	328	1.685	379	2.064	301	62	363	1.460.974,19	160.368,97	1.621.343,16			
MINISTERI	3.957	2.885	6.842	3.473	2.612	6.085	10.534	6.328	16.862	8.762	5.855	14.617	16.027.816,81	5.567.277,55	21.595.094,36			
PRESID. CONSIGLIO	54	15	69	54	13	67	64	19	83	69	18	87	329.322,76	45.961,32	375.284,08			
MINISTRI																		
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	15.412	11.516	26.928	14.949	11.336	26.285	27.867	18.991	46.858	27.048	18.494	45.542	53.298.985,15	18.984.094,71	72.283.079,86			
di cui:																		
Regioni	1.528	917	2.445	1.363	756	2.119	3.249	2.013	5.262	2.319	1.239	3.558	5.063.238,58	1.373.390,59	6.436.629,17			
Province	1.935	1.237	3.172	1.809	1.173	2.982	3.623	2.424	6.047	3.361	2.440	5.821	6.698.379,64	1.739.116,79	8.437.496,43			
Comuni	10.567	8.025	18.592	10.439	8.058	18.497	18.523	12.526	31.049	19.006	12.800	31.806	36.723.973,11	14.214.159,47	50.938.132,58			
Altri enti	1.382	1.337	2.719	1.338	1.349	2.687	2.472	2.028	4.500	2.342	2.015	4.357	4.813.393,82	1.657.427,86	6.470.821,68			
SCUOLA	10.778	15.381	26.159	11.450	16.258	27.708	17.982	24.005	41.987	19.583	25.790	45.373	21.892.579,24	19.727.270,77	41.619.850,01			
SANITA'	12.783	11.037	23.820	12.871	11.951	24.822	22.917	16.844	39.761	22.417	18.444	40.861	36.138.269,48	17.873.853,91	54.012.123,39			
UNIVERSITA'	10.436	4.992	15.428	10.886	5.227	16.113	20.060	8.064	28.124	19.770	8.488	28.258	56.245.516,98	15.014.051,52	71.259.568,50			
TOTALE GENERALE (*)	57.747	47.369	105.116	57.468	48.563	106.031	107.195	76.587	183.782	103.866	78.735	182.601	199.843.466,20	80.916.832,22	280.760.298,42			

(*) Il totale dei soggetti incaricati alle colonne 1 e 2 varia rispetto ai corrispondenti totali riportati nelle altre tabelle, in proposito si rimanda alla sezione Guida alla lettura dei dati della Relazione.

Tabella I.4 - 2005
Distribuzione degli incarichi conferiti per tipologia del soggetto conferente
COMPARTO INCARICHI CONFERITI A DIPENDENTI PUBBLICI

	Dalle amministrazioni di appartenenza	Da altre amministrazioni	Totale amministrazioni pubbliche	Da soggetti privati	TOTALE incarichi conferiti
AGENZIE FISCALI	383	725	1.108	824	1.932
AZENDE AUTONOME	38	540	578	792	1.370
ENTI DI VIGILANZA	0	31	31	12	43
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	0	246	246	24	270
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	181	449	630	1.299	1.929
FORZE ARMATE	0	33	33	4	37
FORZE DI POLIZIA	63	440	503	168	671
ISTITUZIONI AFAM	106	205	311	57	368
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	411	728	1.139	284	1.423
MAGISTRATURA	674	1.265	1.939	125	2.064
MINISTERI	2.472	10.938	13.410	3.452	16.862
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	3	73	76	7	83
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	19.380	19.630	39.010	7.848	46.858
SCUOLA	1.073	38.476	39.549	2.438	41.987
SANITA'	14.100	12.373	26.473	13.288	39.761
UNIVERSITA'	15.055	8.226	23.281	4.843	28.124
TOTALE GENERALE	53.939	94.378	148.317	35.465	183.782
% TOTALE GENERALE	29,35%	51,35%	80,70%	19,30%	100,00%

COMPARTO		Distribuzione degli incarichi liquidati per tipologia del soggetto conferente				Totale		Totale		Totale	
		INCARICHI LIQUIDATI A DIPENDENTI PUBBLICI				amministrazioni pubbliche		Da soggetti privati		incarichi liquidati	
		Dalle amministrazioni di appartenenza		Da altre amministrazioni		Da altre amministrazioni		Da soggetti privati		incarichi liquidati	
AGENZIE FISCALI		490		692		1.182		763		1.945	
AZENDE AUTONOME		38		521		559		759		1.318	
ENTI DI VIGILANZA		0		6		6		7		13	
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001		0		6		6		2		8	
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI		215		382		597		814		1.411	
FORZE ARMATE		0		36		36		3		39	
FORZE DI POLIZIA		571		507		1.078		207		1.285	
ISTITUZIONI AFAM		47		191		238		62		300	
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE		268		719		987		194		1.181	
MAGISTRATURA		47		309		356		7		363	
MINISTERI		2.123		9.418		11.541		3.076		14.617	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI		3		76		79		8		87	
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI		20.449		18.558		39.007		6.535		45.542	
SCUOLA		1.149		41.531		42.680		2.693		45.373	
SANITA'		19.211		11.355		30.566		10.295		40.861	
UNIVERSITA'		19.216		6.552		25.768		2.490		28.258	
TOTALE GENERALE		63.827		90.859		154.686		27.915		182.601	
% TOTALE GENERALE		34,95%		49,76%		84,71%		15,29%		100,00%	

COMPARTO	Distribuzione del compensi erogati per tipologia del soggetto conferente				
	COMPENSI EROGATI A DIPENDENTI PUBBLICI				
	Dalle amministrazioni di appartenenza	Da altre amministrazioni	Totale amministrazioni pubbliche	Da soggetti privati	TOTALE compensi erogati
AGENZIE FISCALI	421.977,97	749.878,90	1.171.856,87	657.214,90	1.829.071,77
AZENDE AUTONOME	14.294,99	435.693,95	449.988,94	920.116,39	1.370.105,33
ENTI DI VIGILANZA	0,00	9.896,71	9.896,71	50.237,85	60.134,56
ENTI EX ART. 70 D.LGS. 165/2001	0,00	6.819,83	6.819,83	640,00	7.459,83
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	162.321,00	2.279.939,63	2.442.260,63	4.183.141,04	6.625.401,67
FORZE ARMATE	0,00	36.686,44	36.686,44	6.580,00	43.266,44
FORZE DI POLIZIA	491.614,02	2.436.625,58	2.928.239,60	1.398.904,64	4.327.144,24
ISTITUZIONI AFAM	78.672,71	523.216,02	601.888,73	171.475,95	773.364,68
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	168.140,82	2.080.649,27	2.248.790,09	709.216,45	2.958.006,54
MAGISTRATURA	443.418,49	1.159.051,94	1.602.470,43	18.872,73	1.621.343,16
MINISTERI	4.562.055,26	14.655.223,78	19.217.279,04	2.377.815,32	21.595.094,36
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	11.860,67	350.104,41	361.965,08	13.319,00	375.284,08
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	21.701.790,28	36.298.615,46	58.000.405,74	14.282.674,12	72.283.079,86
SCUOLA	1.038.983,01	35.652.474,09	36.691.457,10	4.928.392,91	41.619.850,01
SANITA'	24.045.859,93	15.205.000,71	39.250.860,64	14.761.262,75	54.012.123,39
UNIVERSITA'	36.293.945,33	22.322.092,59	58.616.037,92	12.643.530,58	71.259.568,50
TOTALE GENERALE	89.434.934,48	134.201.969,31	223.636.903,79	57.123.394,63	280.760.298,42
% TOTALE GENERALE	31,85%	47,80%	79,65%	20,35%	100,00%

Tabella 1.7 - 2005

Distribuzione degli incarichi liquidati e del compensi erogati nel 2005 in base all'anno di conferimento

COMPARTO	Incarichi liquidati, conferiti nell'anno 2005	Incarichi liquidati, conferiti in anni precedenti il 2005	TOTALE incarichi liquidati nell'anno 2005	Compensi erogati per incarichi conferiti nell'anno 2005	Compensi erogati per incarichi conferiti in anni precedenti il 2005	TOTALE compensi erogati nell'anno 2005
AGENZIE FISCALI	1.514	431	1.945	1.443.550,35	385.521,42	1.829.071,77
AZENDE AUTONOME	1.163	155	1.318	1.197.751,90	172.353,43	1.370.105,33
ENTI DI VIGILANZA	6	7	13	3.606,38	56.528,18	60.134,56
ENTI EX ART. 70 D. LGS. 165/2001	2	6	8	788,86	6.670,97	7.459,83
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	1.275	136	1.411	6.384.597,94	240.803,73	6.625.401,67
FORZE ARMATE	33	6	39	41.159,10	2.107,34	43.266,44
FORZE DI POLIZIA	628	657	1.285	3.631.093,38	696.050,86	4.327.144,24
ISTITUZIONI AFAM	277	23	300	730.494,48	42.870,20	773.364,68
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	654	527	1.181	1.323.455,25	1.634.551,29	2.958.006,54
MAGISTRATURA	254	109	363	565.304,08	1.056.039,08	1.621.343,16
MINISTERI	12.753	1.864	14.617	17.524.579,11	4.070.515,25	21.595.094,36
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	77	10	87	306.250,45	69.033,63	375.284,08
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	32.251	13.291	45.542	48.938.577,51	23.344.502,35	72.283.079,86
SCUOLA	35.966	9.407	45.373	32.519.774,07	9.100.075,94	41.619.850,01
SANITA'	28.609	12.252	40.861	40.868.199,22	13.143.924,17	54.012.123,39
UNIVERSITA'	18.650	9.608	28.258	44.178.054,86	27.081.513,64	71.259.568,50
TOTALE GENERALE	134.112	48.489	182.601	199.657.236,94	81.103.061,48	280.760.298,42
% TOTALE GENERALE	73,45%	26,55%	100,00%	71,11%	28,89%	100,00%

Tabella I.8 -2005
Distribuzione dei dipendenti pubblici per numero di incarichi loro conferiti e per comparto

COMPARTO	INCARICHI CONFERITI PER DIPENDENTE						TOTALE Dipendenti con incarichi
	1	2	3	4	5	> 5	
AGENZIE FISCALI	1.062	114	38	13	9	30	1.266
AZENDE AUTONOME	393	118	64	44	17	37	673
ENTI DI VIGILANZA	23	10	0	0	0	0	33
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	132	33	11	7	1	1	185
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	542	93	33	16	9	74	767
FORZE ARMATE	29	4	0	0	0	0	33
FORZE DI POLIZIA	319	67	19	11	6	10	432
ISTITUZIONI AFAM	225	32	7	2	1	5	272
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	617	171	65	32	15	10	910
MAGISTRATURA	875	266	88	29	15	26	1.299
MINISTRI	3.603	1.390	696	382	227	544	6.842
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	59	7	2	1	0	0	69
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	18.234	4.620	1.777	867	458	914	26.870
SCUOLA	18.551	4.456	1.542	669	342	599	26.159
SANITA'	16.366	4.165	1.533	719	382	655	23.820
UNIVERSITA'	9.589	3.046	1.252	662	347	532	15.428
TOTALE GENERALE (*)	70.619	18.592	7.127	3.454	1.829	3.437	105.058
% TOTALE GENERALE	67,22%	17,70%	6,78%	3,29%	1,74%	3,27%	100,00%
% Totale dipendenti DONNE	70,04%	17,31%	6,14%	2,74%	1,43%	2,35%	100,00%
% Totale dipendenti UOMINI	64,53%	18,20%	7,38%	3,78%	2,04%	4,06%	100,00%

(*) Il totale dei soggetti incaricati varia rispetto ai corrispondenti totali riportati nelle altre tabelle, in proposito si rimanda alla sezione Guida alla lettura dei dati della Relazione.

Tabella I.9 -2005
Distribuzione del dipendenti cui sono stati liquidati incarichi per classe di compenso complessivo percepito e per comparto

COMPARTO	CLASSI DI IMPORTO (C)						TOTALE Dipendenti cui sono stati liquidati incarichi
	fino a 500	da 501 a 2500	da 2501 a 5000	da 5001 a 10000	Da 10001 a 15000	Oltre 15000	
AGENZIE FISCALI	621	462	66	61	12	15	1.237
AZENDE AUTONOME	245	277	90	57	13	5	687
ENTI DI VIGILANZA	1	6	0	4	0	1	12
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	3	3	1	0	0	0	7
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	173	165	96	57	35	113	639
FORZE ARMATE	19	10	2	4	0	0	35
FORZE DI POLIZIA	335	485	70	33	18	52	993
ISTITUZIONI AFAM	36	105	38	29	10	6	224
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	186	274	163	109	26	31	789
MAGISTRATURA	53	145	39	31	43	17	328
MINISTERI	2.646	1.871	603	478	189	298	6.085
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	6	23	15	14	3	6	67
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	10.360	8.887	3.146	2.228	768	850	26.239
SCUOLA	11.100	12.513	2.669	1.008	212	206	27.708
SANITA'	10.999	8.928	2.317	1.475	499	604	24.822
UNIVERSITA'	3.927	5.155	2.975	2.387	806	863	16.113
TOTALE GENERALE (*)	40.710	39.309	12.290	7.975	2.634	3.067	105.985
% TOTALE GENERALE	38,41%	37,09%	11,60%	7,52%	2,49%	2,89%	100,00%
% Totale dipendenti DONNE	45,31%	38,00%	9,41%	4,90%	1,26%	1,11%	100,00%
% Totale dipendenti UOMINI	32,44%	36,31%	13,51%	9,78%	3,54%	4,42%	100,00%

(*) Il totale dei soggetti Incaricati varia rispetto ai corrispondenti totali riportati nelle altre tabelle, in proposito si rimanda alla sezione Guida alla lettura dei dati della Relazione.

Tabella I.10 - 2005
Distribuzione degli incarichi liquidati per classe di compenso e per comparto

COMPARTO	CLASSI DI IMPORTO (€)						TOTALE Incarichi liquidati
	fino a 500	da 501 a 2500	da 2501 a 5000	da 5001 a 10000	Da 10001 a 15000	Oltre 15000	
AGENZIE FISCALI	1.242	557	70	57	10	9	1.945
AZENDE AUTONOME	668	523	94	27	3	3	1.318
ENTI DI VIGILANZA	3	5	0	4	0	1	13
ENTI EX ART. 70 D.LGS. 165/2001	5	2	1	0	0	0	8
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	490	416	173	135	82	115	1.411
FORZE ARMATE	22	12	2	3	0	0	39
FORZE DI POLIZIA	509	588	70	35	21	62	1.285
ISTITUZIONI AFAM	51	170	44	21	9	5	300
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	378	440	255	66	17	25	1.181
MAGISTRATURA	72	159	40	30	45	17	363
MINISTRI	9.925	2.764	908	581	207	232	14.617
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	11	37	18	13	2	6	87
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	24.803	13.641	3.716	2.112	717	553	45.542
SCUOLA	25.064	17.261	2.150	613	156	129	45.373
SANITA'	23.603	12.714	2.367	1.304	415	458	40.861
UNIVERSITA'	9.288	11.117	4.719	2.065	518	551	28.258
TOTALE GENERALE	96.134	60.406	14.627	7.066	2.202	2.166	182.601
% TOTALE GENERALE	52,65%	33,08%	8,01%	3,87%	1,21%	1,19%	100,00%
% Totale dipendenti DONNE	59,94%	30,94%	5,74%	2,32%	0,60%	0,45%	100,00%
% Totale dipendenti UOMINI	47,12%	34,70%	9,73%	5,04%	1,66%	1,74%	100,00%

Tabella I.11 – 2005
Distribuzione degli incarichi conferiti a dipendenti pubblici per tipologia d'incarico e per comparto

COMPARTO	Arbitrato	Coordinamento lavori, opere pubbliche	Consiglio di amministrazione Zona	Collegio sindacale	Revisore dei conti	Docenze	Commissione	Consulenze tecniche	Commissari ad acta	Rilevazioni statistiche	Altre tipologie	TOTALE
AGENZIE FISCALI	4	12	20	4	10	374	687	112	3	0	706	1.932
AZENDE AUTONOME	0	12	3	0	1	710	446	30	0	0	168	1.370
ENTI DI VIGILANZA	0	0	0	0	0	43	0	0	0	0	0	43
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	0	0	2	1	1	156	10	63	0	0	37	270
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	11	18	27	0	8	251	190	822	0	3	599	1.929
FORZE ARMATE	0	0	1	0	0	4	22	0	0	0	10	37
FORZE DI POLIZIA	1	0	30	5	4	194	36	181	0	0	220	671
ISTITUZIONI AFAM	0	1	0	0	10	209	23	5	0	0	120	368
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	0	2	3	0	0	566	373	125	0	0	354	1.423
MAGISTRATURA	97	0	3	0	4	1.674	149	47	0	0	90	2.064
MINISTERI	296	1.884	59	66	279	2.217	6.888	948	83	3	4.139	16.862
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	0	0	0	3	1	51	6	8	0	1	13	83
REGIONI, AUT. LOCALI	34	2.967	230	114	438	7.009	14.797	4.731	47	956	15.535	46.858
SCUOLA	24	593	90	14	622	14.225	2.196	1.822	11	63	22.327	41.987
SANITA'	10	77	73	20	29	21.156	8.083	2.803	5	10	7.495	39.761
UNIVERSITA'	23	137	268	14	27	11.579	4.496	2.952	14	28	8.586	28.124
TOTALE GENERALE	500	5.703	809	241	1.434	60.418	38.402	14.649	163	1.064	60.399	183.782
Totale Dipendenti DONNE	219	960	154	48	546	24.487	18.686	3.891	50	580	26.966	76.587
Totale Dipendenti UOMINI	281	4.743	655	193	888	35.931	19.716	10.758	113	484	33.433	107.195
% TOTALE GENERALE	0,27%	3,10%	0,44%	0,13%	0,78%	32,87%	20,90%	7,97%	0,09%	0,58%	32,86%	100,00%

Tabella I.12 - 2005
Compensi erogati per tipologia d'incarico e per comparto

COMPARTO	Arbitrato	Coordinamento lavori, opere pubbliche	Consiglio di amministrazione	Collegio sindacale	Revisore dei conti	Docenze	Commissione	Consulenze tecniche	Commissionari ad acta	Rilevazioni statistiche	Altre tipologie	TOTALE
AGENZIE FISCALI	3.300,00	1.084,88	116.055,51	18.670,00	42.310,46	285.925,42	300.971,83	190.861,07	4.204,73	0,00	865.687,87	1.929.071,77
AZENDE AUTONOME	0,00	30.013,43	9.314,23	0,00	158,57	618.450,83	389.496,53	54.185,06	0,00	0,00	288.486,88	1.370.105,37
ENTI DI VIGILANZA	0,00	0,00	0,00	24.822,00	0,00	35.312,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.134,56
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.620,41	0,00	2.839,42	0,00	0,00	1.000,00	7.459,83
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	38.637,38	120.975,32	189.093,58	0,00	10.598,00	203.131,50	854.281,76	3.223.095,71	0,00	3.340,00	1.982.644,22	6.625.401,87
FORZE ARMATE	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00	1.455,36	10.747,23	0,00	0,00	0,00	30.263,85	43.266,44
FORZE DI POLIZIA	2.860,00	0,00	43.890,49	2.305,94	9.726,64	687.399,88	101.737,82	176.987,33	0,00	0,00	3.302.256,14	4.327.144,24
ISTITUZIONI AFAM	0,00	6.000,00	0,00	0,00	7.938,63	416.971,01	3.508,99	30.853,13	0,00	0,00	308.092,92	773.364,68
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	0,00	14.334,23	223.541,38	0,00	13.000,00	1.283.202,15	81.303,86	593.212,35	22.372,00	0,00	726.040,57	2.958.006,54
MAGISTRATURA	241.811,04	0,00	0,00	0,00	202.259,24	367.426,84	86.817,02	114.102,43	0,00	0,00	609.326,79	1.821.343,16
MINISTERI	130.136,53	7.221.412,84	351.886,77	594.073,50	1.216.916,97	2.008.417,79	3.498.454,73	1.189.414,48	186.086,16	73,74	5.198.220,85	21.595.094,36
PRESIDENZA CONSIGLIO	0,00	0,00	0,00	11.688,15	1.227,00	132.068,67	67.993,20	47.390,12	0,00	20.000,00	99.936,94	375.284,08
MINISTRI REGIONI, AUT. LOCALI	114.251,47	6.173.050,79	2.284.321,19	754.657,58	1.939.254,36	6.052.461,00	6.318.597,52	13.399.048,89	210.681,89	590.932,07	34.443.823,15	72.283.079,86
SCUOLA	18.221,40	973.572,99	608.912,58	89.285,62	772.696,15	17.365.450,71	768.465,51	2.683.540,63	5.813,73	64.559,40	18.271.331,29	41.619.650,01
SANITA'	4.608,80	69.774,96	668.084,72	67.678,46	100.078,25	14.463.452,61	10.462.559,64	9.969.948,76	1.192,02	11.914,70	18.192.831,47	54.012.123,39
UNIVERSITA'	71.990,00	776.116,03	2.122.644,98	83.999,44	37.522,51	30.276.945,16	2.862.707,42	8.197.184,21	3.788,70	34.000,87	26.792.689,18	71.259.568,50
TOTALE GENERALE	625.616,77	16.387.935,47	6.820.845,43	1.647.160,69	4.353.686,78	74.201.691,70	25.805.442,06	39.866.647,59	434.139,23	724.820,78	111.092.611,92	280.760.296,42
Totale Dipendenti												
DONNE	135.505,88	1.947.370,45	902.473,33	350.458,58	1.309.092,19	25.118.735,73	9.709.357,28	8.486.260,27	62.394,21	798.788,63	32.596.395,67	80.916.832,21
UOMINI	490.110,89	13.440.565,02	5.718.072,10	1.296.702,11	3.044.594,59	49.082.955,97	16.096.084,78	31.380.387,32	371.745,02	426.032,15	78.496.216,25	199.843.486,20
% TOTALE GENERALI	0,22%	5,48%	2,36%	0,59%	1,55%	26,43%	9,19%	14,20%	0,15%	0,26%	39,57%	100,00%

Tabella I.13- 2005
Amministrazioni (*) che hanno inviato comunicazioni relative ai propri dipendenti

COMPARTO	Unità che hanno comunicazioni	Unità che hanno comunicato incarichi	Unità che hanno comunicato di non avere conferito incarichi	Unità con comunicazioni in formato non telematico
AGENZIE FISCALI	24	24	0	0
AZIENDE AUTONOME	27	27	0	0
ENTI DI VIGILANZA	3	2	1	0
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	2	2	0	1
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	310	67	243	3
FORZE ARMATE	2	2	0	0
FORZE DI POLIZIA	4	4	0	0
ISTITUZIONI AFAM	30	28	2	0
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	44	39	5	0
MAGISTRATURA	4	4	0	0
MINISTERI	434	375	59	4
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	3	3	0	0
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI di cui	3.992	3.206	786	29
• Regioni	27	26	1	2
• Province	119	108	11	0
• Comuni	3.308	2.638	670	22
• Altri enti	538	434	104	5
SCUOLA	3.211	2.929	282	2
SANITA'	270	268	2	4
UNIVERSITA'	120	114	6	2
TOTALE GENERALE	8.480	7.094	1.386	45

(*) Per amministrazioni si intendono in questa tabella sia le amministrazioni principali che le loro eventuali sottounità. Si veda in proposito la sezione *Note metodologiche della Relazione*.

Anno di riferimento 2004 - DIPENDENTI

Tabella I.1 - 2004

COMPARTO	Dipendenti pubblici, incarichi e compensi erogati									
	Distribuzione in base al comparto d'appartenenza del dipendente					Incarichi				
	Dipendenti in servizio (*)	Dipendenti con incarichi	Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi	Incarichi conferiti	Incarichi liquidati	Compensi erogati				
	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%
AGENZIE FISCALI	55.972	1,67%	2.038	1,67%	1.657	1,50%	3.638	1,66%	2.588	1,35%
AZIENDE AUTONOME	33.195	0,99%	863	0,71%	794	0,72%	1.832	0,83%	1.625	0,85%
ENTI DI VIGILANZA	8.499	0,25%	32	0,03%	23	0,02%	42	0,02%	30	0,02%
ENTI EX ART. 70 D. LGS 165/01	5.030	0,15%	175	0,14%	44	0,04%	250	0,11%	54	0,03%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	63.097	1,88%	959	0,79%	792	0,72%	2.790	1,27%	2.086	1,09%
FORZE ARMATE	130.229	3,88%	32	0,03%	31	0,03%	42	0,02%	41	0,02%
FORZE DI POLIZIA	321.238	9,56%	1.473	1,21%	1.253	1,13%	2.228	1,02%	1.669	0,87%
ISTITUZIONI AFAM (**)	0	0,00%	221	0,18%	228	0,21%	343	0,16%	325	0,17%
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	17.173	0,51%	1.074	0,88%	836	0,76%	1.766	0,80%	1.254	0,65%
MAGISTRATURA	10.434	0,31%	1.521	1,25%	663	0,60%	2.650	1,21%	849	0,44%
MINISTERI	199.026	5,93%	6.621	5,42%	5.710	5,17%	15.082	6,87%	12.791	6,67%
PRESID. CONSIGLIO MINISTRI	2.046	0,06%	70	0,06%	65	0,06%	124	0,06%	110	0,06%
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI di cui:	590.890	17,59%	30.850	25,26%	28.253	25,57%	55.551	25,31%	49.533	25,84%
REGIONI	54.665	9,25%	2.485	8,06%	1.916	6,78%	5.343	9,62%	3.138	6,34%
PROVINCE	60.301	10,21%	3.389	10,99%	3.173	11,23%	6.642	11,96%	6.241	12,60%
COMUNI	444.110	75,16%	21.604	70,03%	19.915	70,49%	37.722	67,91%	34.650	69,95%
ALTRI ENTI	31.814	5,38%	3.372	10,93%	3.249	11,50%	5.844	10,52%	5.504	11,11%
SCUOLA (**)	1.123.687	33,46%	28.919	23,68%	27.871	25,22%	47.592	21,68%	44.793	23,36%
SANITA'	687.171	20,46%	28.785	23,57%	26.044	23,57%	51.240	23,35%	45.745	23,86%
UNIVERSITA'	111.035	3,31%	18.499	15,15%	16.230	14,69%	34.303	15,63%	28.230	14,72%
TOTALE GENERALE	3.358.722	100,00%	122.132	100,00%	110.494	100,00%	219.473	100,00%	191.723	100,00%
									296.181.307,67	100,00%

(*) Fonte: Conto Annuale 2005, Ragioneria Generale dello Stato. Si veda in proposito la sezione Note metodologiche della Relazione.

(**) Il conto annuale 2006 per l'anno 2005 considera complessivamente il N. dei dipendenti impiegati nei comparti Istituzioni AFAM e Scuola.

Tabella I.2 - 2004
Distribuzione in base alla localizzazione dell'amministrazione d'appartenenza dei dipendenti con incarichi
Dipendenti pubblici, incarichi e compensi erogati

REGIONE	Dipendenti con incarichi		Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi		Incarichi conferiti		Incarichi liquidati		Compensi erogati	
	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%
ABRUZZO	2.080	1,69%	2.058	1,83%	3.671	1,67%	3.484	1,82%	6.153.206,97	2,08%
	1.311	1,06%	1.235	1,10%	2.270	1,03%	2.121	1,11%	2.371.028,54	0,80%
	2.729	2,21%	2.647	2,35%	5.345	2,44%	4.889	2,55%	8.024.492,45	2,71%
	5.619	4,56%	4.990	4,44%	10.382	4,73%	8.628	4,50%	14.565.176,76	4,92%
EMILIA ROMAGNA	13.722	11,13%	12.652	11,25%	24.077	10,97%	21.934	11,44%	35.278.851,76	11,91%
	5.310	4,31%	4.603	4,09%	9.644	4,39%	7.655	3,99%	10.079.812,44	3,40%
	15.347	12,45%	12.363	11,00%	28.385	12,93%	21.035	10,97%	51.640.806,22	17,44%
	4.354	3,53%	4.313	3,84%	7.019	3,20%	7.075	3,69%	7.908.816,94	2,67%
LOMBARDIA	17.259	14,00%	16.416	14,60%	28.860	13,15%	26.964	14,06%	40.613.248,68	13,71%
	2.989	2,42%	2.965	2,64%	5.047	2,30%	4.821	2,51%	6.986.993,00	2,36%
	631	0,51%	480	0,43%	1.445	0,66%	781	0,41%	1.473.731,72	0,50%
	12.692	10,29%	11.784	10,48%	23.716	10,81%	21.511	11,22%	28.355.390,92	9,57%
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	127	0,10%	117	0,10%	216	0,10%	197	0,10%	235.494,01	0,08%
	2.587	2,10%	2.813	2,50%	4.736	2,16%	4.749	2,48%	7.105.334,52	2,40%
	3.491	2,83%	2.853	2,54%	6.123	2,79%	4.714	2,46%	7.325.152,70	2,47%
	3.443	2,79%	3.202	2,85%	6.240	2,84%	5.779	3,01%	7.353.362,06	2,48%
SARDEGNA	4.468	3,62%	4.166	3,71%	7.807	3,56%	7.003	3,65%	12.922.780,33	4,36%
	9.560	7,75%	8.487	7,55%	15.890	7,24%	13.265	6,92%	18.881.305,76	6,37%
	2.197	1,78%	1.992	1,77%	4.846	2,21%	3.888	2,03%	4.590.690,37	1,55%
	325	0,26%	351	0,31%	528	0,24%	581	0,30%	313.762,75	0,11%
VALLE D'AOSTA	13.061	10,59%	11.940	10,62%	23.226	10,58%	20.649	10,77%	24.001.868,78	8,10%
	123.302	100,00%	112.427	100,00%	219.473	100,00%	191.723	100,00%	296.181.307,67	123.302

(*) Il totale dei soggetti incaricati alle colonne 1 e 2 varia rispetto ai corrispondenti totali riportati nelle altre tabelle, in proposito si rimanda alla sezione *Guida alla lettura dei dati della Relazione*.

Tabella I.3 - 2004
Dipendenti pubblici, incarichi e compensi erogati

COMPARTO	Differenza di genere										Incarichi liquidati				Compensi erogati			
	Dipendenti pubblici, incarichi e compensi erogati										Incarichi liquidati				Compensi erogati			
	Dipendenti con incarichi										Incarichi conferiti				Incarichi liquidati			
	Dipendenti con incarichi		Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi		Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi		Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi		Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi		Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi		Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi		Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi		Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi	
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
AGENZIE FISCALI	1.407	631	2.038	1.132	525	1.657	2.640	998	3.638	1.853	735	2.588	1.739.627,88	444.910,88	2.184.538,76			
AZIENDE AUTONOME	727	136	863	652	142	794	1.637	195	1.832	1.425	200	1.625	1.347.231,27	159.495,53	1.506.726,80			
ENTI DI VIGILANZA	22	10	32	13	10	23	28	14	42	18	12	30	41.493,18	15.699,03	57.192,21			
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	136	39	175	36	8	44	196	54	250	46	8	54	57.624,31	12.670,51	70.294,82			
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	704	255	959	585	207	792	2.163	627	2.790	1.595	491	2.086	6.957.549,56	1.766.332,43	8.723.881,99			
FORZE ARMATE	32	0	32	31	0	31	42	0	42	41	0	41	74.445,20	0,00	74.445,20			
FORZE DI POLIZIA	1.285	188	1.473	1.094	159	1.253	1.967	261	2.228	1.474	195	1.669	3.013.078,03	657.005,78	3.670.083,81			
ISTITUZIONI AFAM	164	57	221	175	53	228	249	94	343	244	81	325	657.698,02	167.091,88	824.789,90			
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	669	405	1.074	545	291	836	1.139	627	1.766	842	412	1.254	2.069.736,98	501.149,82	2.570.886,80			
MAGISTRATURA	1.239	282	1.521	569	94	663	2.242	408	2.650	742	107	849	4.087.941,11	325.207,29	4.413.148,40			
MINISTERI	3.716	2.905	6.621	3.124	2.586	5.710	8.943	6.239	15.082	7.061	5.730	12.791	12.470.385,29	5.771.486,08	18.241.871,36			
PRESIDENZA CONSIGLIO	59	11	70	55	10	65	113	11	124	100	10	110	512.220,07	10.413,58	522.633,63			
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	17.650	13.200	30.850	16.048	12.205	28.253	33.063	22.488	55.551	29.312	20.221	49.533	64.892.069,43	20.487.098,34	85.379.167,77			
di cui:																		
Regioni	1.650	835	2.485	1.264	652	1.916	3.419	1.924	5.343	2.082	1.056	3.138	5.174.177,74	1.149.749,27	6.323.927,01			
Province	2.078	1.311	3.389	1.948	1.225	3.173	4.054	2.588	6.642	3.819	2.422	6.241	6.987.011,21	1.797.372,05	8.784.383,25			
Comuni	12.268	9.336	21.604	11.289	8.626	19.915	22.474	15.248	37.722	20.502	14.048	34.550	47.735.765,41	15.248.825,21	62.974.590,62			
Altri enti	1.654	1.718	3.372	1.547	1.702	3.249	3.116	2.728	5.844	2.809	2.695	5.504	5.005.115,07	2.291.151,82	7.296.266,89			
SCUOLA	11.877	17.042	28.919	11.402	16.469	27.871	21.016	26.576	47.592	19.568	25.225	44.793	22.627.053,96	19.617.908,23	42.244.962,19			
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	15.289	13.496	28.785	13.908	12.136	26.044	28.800	22.440	51.240	25.689	20.056	45.745	36.842.909,99	17.114.917,80	53.957.827,79			
UNIVERSITA'	12.554	5.945	18.499	10.892	5.338	16.230	24.313	9.990	34.303	19.583	8.647	28.230	56.584.174,79	15.154.681,43	71.738.856,23			
TOTALE GENERALE (*)	67.530	54.602	122.132	60.261	50.233	110.494	128.451	91.022	219.473	109.593	82.130	191.723	213.975.239	82.206.069	296.181.307,67			

(*) Il totale dei soggetti incaricati alle colonne 1 e 2 varia rispetto ai corrispondenti totali riportati nelle altre tabelle, in proposito si rimanda alla sezione *Guida alla lettura dei dati della Relazione.*

Tabella 1.4 - 2004 Distribuzione degli incarichi conferiti per tipologia del soggetto conferente INCARICHI CONFERITI A DIPENDENTI PUBBLICI					
COMPARTO	Dalle amministrazioni di appartenenza	Da altre amministrazioni	Totale amministrazioni pubbliche	Da soggetti privati	TOTALE Incarichi conferiti
AGENZIE FISCALI	1.741	1.303	3.044	594	3.638
AZENDE AUTONOME	307	814	1.121	711	1.832
ENTI DI VIGILANZA	0	35	35	7	42
ENTI EX ART. 70 D.LGS. 165/2001	0	209	209	41	250
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	274	662	936	1.854	2.790
FORZE ARMATE	0	40	40	2	42
FORZE DI POLIZIA	1.565	544	2.109	119	2.228
ISTITUZIONI AFAM	16	220	236	107	343
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	515	933	1.448	318	1.766
MAGISTRATURA	818	1.631	2.449	201	2.650
MINISTERI	2.995	9.714	12.709	2.373	15.082
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	5	98	103	21	124
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	23.524	23.534	47.058	8.493	55.551
SCUOLA	1.532	43.160	44.692	2.900	47.592
SANITA'	21.988	15.204	37.192	14.048	51.240
UNIVERSITA'	18.308	11.135	29.443	4.860	34.303
TOTALE GENERALE	73.588	109.236	182.824	36.649	219.473
% TOTALE GENERALE	33,53%	49,77%	83,30%	16,70%	100,00%

Tabella I.5 - 2004
Distribuzione degli incarichi liquidati per tipologia del soggetto conferente
INCARICHI LIQUIDATI A DIPENDENTI PUBBLICI

COMPARTO

	Dalle amministrazioni di appartenenza	Da altre amministrazioni	Totale amministrazioni pubbliche	Da soggetti privati	TOTALE incarichi liquidati
AGENZIE FISCALI	907	1.078	1.985	603	2.588
AZENDE AUTONOME	332	687	1.019	606	1.625
ENTI DI VIGILANZA	0	24	24	6	30
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	0	47	47	7	54
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	146	546	692	1.394	2.086
FORZE ARMATE	0	40	40	1	41
FORZE DI POLIZIA	1.063	490	1.553	116	1.669
ISTITUZIONI AFAM	19	223	242	83	325
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	434	585	1.019	235	1.254
MAGISTRATURA	243	561	804	45	849
MINISTERI	2.451	8.151	10.602	2.189	12.791
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	5	91	96	14	110
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	21.991	19.581	41.572	7.961	49.533
SCUOLA	1.600	40.234	41.834	2.959	44.793
SANITA'	22.858	12.508	35.366	10.379	45.745
UNIVERSITA'	17.187	8.211	25.398	2.832	28.230
TOTALE GENERALE	69.236	93.057	162.293	29.430	191.723
% TOTALE GENERALE	36,11%	48,54%	84,65%	15,35%	100,00%

COMPARTO		Distribuzione dei compensi erogati per tipologia del soggetto conferente				Tabella I.6 - 2004			COMPENSI EROGATI A DIPENDENTI PUBBLICI		
		Dalle amministrazioni di appartenenza	Da altre amministrazioni	Totale amministrazioni pubbliche	Da soggetti privati						
						TOTALE compensi erogati					
AGENZIE FISCALI		650.365,51	940.543,31	1.590.908,82	593.629,94	2.184.538,76					
AZENDE AUTONOME		285.049,00	532.356,29	817.405,29	689.321,51	1.506.726,80					
ENTI DI VIGILANZA		0,00	18.633,96	18.633,96	38.558,25	57.192,21					
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001		0,00	60.104,82	60.104,82	10.190,00	70.294,82					
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI		137.907,81	2.474.046,53	2.611.954,34	6.111.927,65	8.723.881,99					
FORZE ARMATE		0,00	72.885,20	72.885,20	1.560,00	74.445,20					
FORZE DI POLIZIA		666.829,94	2.690.880,83	3.357.710,77	312.373,04	3.670.083,81					
ISTITUZIONI AFAM		10.925,27	547.980,86	558.906,13	265.883,77	824.789,90					
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE		197.259,51	1.660.973,94	1.858.233,45	712.653,35	2.570.886,80					
MAGISTRATURA		1.931.670,74	2.224.837,19	4.156.507,93	256.640,47	4.413.148,40					
MINISTRI		4.973.367,23	11.008.286,78	15.981.654,01	2.260.217,36	18.241.871,36					
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI		73.854,09	403.069,93	476.924,02	45.709,61	522.633,63					
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI		22.221.787,93	37.220.859,20	59.442.647,13	25.936.520,64	85.379.167,77					
SCUOLA		1.255.092,94	35.539.431,36	36.794.524,29	5.450.437,90	42.244.962,19					
SANITA'		21.529.392,17	18.062.767,63	39.592.159,80	14.365.668,00	53.957.827,79					
UNIVERSITA'		31.320.692,62	26.899.868,39	58.220.561,01	13.518.295,22	71.738.856,23					
TOTALE GENERALE		85.254.194,76	140.357.526,21	225.611.720,96	70.569.586,71	296.181.307,67					
% TOTALE GENERALE		28,78%	47,39%	76,17%	23,83%	100,00%					

Tabella I.7 - 2004

Distribuzione degli Incarichi liquidati e dei compensi erogati nel 2004 in base all'anno di conferimento

COMPARTO

	Incarichi liquidati, conferiti nell'anno 2004	Incarichi liquidati, conferiti in anni precedenti il 2004	TOTALE incarichi liquidati nell'anno 2004	Compensi erogati per incarichi conferiti nell'anno 2004	Compensi erogati per incarichi conferiti in anni precedenti il 2004	TOTALE compensi erogati nell'anno 2004
AGENZIE FISCALI	2.244	344	2.588	1.813.860,63	370.678,13	2.184.538,76
AZIENDE AUTONOME	1.512	113	1.625	1.398.654,06	108.072,74	1.506.726,80
ENTI DI VIGILANZA	27	3	30	22.171,32	35.020,89	57.192,21
ENTI EX ART.70 D. LGS. 165/2001	49	5	54	66.385,16	3.909,66	70.294,82
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	1.878	208	2.086	7.970.629,26	753.252,73	8.723.881,99
FORZE ARMATE	37	4	41	68.322,10	6.123,10	74.445,20
FORZE DI POLIZIA	1.600	69	1.669	3.565.144,80	104.939,01	3.670.083,81
ISTITUZIONI AFAM	280	45	325	650.687,01	174.102,89	824.789,90
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	831	423	1.254	1.433.701,97	1.137.184,83	2.570.886,80
MAGISTRATURA	664	185	849	2.237.514,89	2.175.633,51	4.413.148,40
MINISTERI	10.647	2.144	12.791	14.077.606,73	4.164.264,63	18.241.871,36
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	87	23	110	440.306,10	82.327,53	522.633,63
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	37.395	12.138	49.533	53.853.912,17	31.525.255,60	85.379.167,77
SCUOLA	37.364	7.429	44.793	34.105.843,29	8.139.118,90	42.244.962,19
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	34.475	11.270	45.745	42.702.844,74	11.254.983,05	53.957.827,79
UNIVERSITA'	20.487	7.743	28.230	48.960.547,83	22.778.308,40	71.738.856,23
TOTALE GENERALE	149.577	42.146	191.723	213.368.132,06	82.813.175,61	296.181.307,67
% TOTALE GENERALE	78,02%	21,98%	100,00%	72,04%	27,96%	100,00%

Tabella I.8 - 2004

Distribuzione dei dipendenti pubblici per numero di incarichi loro conferiti e per comparto

COMPARTO	NUMERO INCARICHI CONFERITI PER DIPENDENTE						TOTALE Dipendenti con incarichi
	1	2	3	4	5	> 5	
AGENZIE FISCALI	1.437	306	119	65	26	85	2.038
AZIENDE AUTONOME	492	181	67	32	36	55	863
ENTI DI VIGILANZA	25	4	3	0	0	0	32
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	123	38	7	5	2	0	175
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	625	135	42	30	25	102	959
FORZE ARMATE	27	4	0	0	0	1	32
FORZE DI POLIZIA	986	364	69	22	11	21	1.473
ISTITUZIONI AFAM	171	26	14	3	0	7	221
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	716	204	79	38	14	23	1.074
MAGISTRATURA	953	348	102	51	22	45	1.521
MINISTERI	3.657	1.289	602	354	247	472	6.621
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	51	11	2	1	0	5	70
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	20.262	5.611	2.163	1.006	602	1.142	30.786
SCUOLA	20.328	4.815	1.736	835	461	744	28.919
SANITA'	18.945	5.328	2.033	976	498	1.005	28.785
UNIVERSITA'	10.981	4.008	1.728	766	405	611	18.499
TOTALE GENERALE (*)	79.779	22.672	8.766	4.184	2.349	4.318	122.068
Totale dipendenti DONNE	37.286	9.620	3.526	1.630	869	1.457	54.388
Totale dipendenti UOMINI	41.868	13.070	5.284	2.570	1.501	2.893	67.186
% TOTALE GENERALE	65,36%	18,57%	7,18%	3,43%	1,92%	3,54%	100,00%
% Totale dipendenti DONNE	68,56%	17,69%	6,48%	3,00%	1,60%	2,68%	100,00%
% Totale dipendenti UOMINI	62,32%	19,45%	7,86%	3,83%	2,23%	4,31%	100,00%

(*) Il totale dei soggetti Incaricati varia rispetto al corrispondenti totali riportati nelle altre tabelle, in proposito si rimanda alla sezione Guida alla lettura dei dati della Relazione.

Tabella I.9 - 2004

Distribuzione dei dipendenti cui sono stati liquidati incarichi per classe di compenso complessivo percepito e per comparto		CLASSI DI IMPORTO (€)					TOTALE	
COMPARTO		fino a 500	da 501 a 2500	da 2501 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	oltre 15000	Dipendenti cui sono stati liquidati incarichi
AGENZIE FISCALI		950	533	86	54	19	15	1.657
AZIENDE AUTONOME		308	298	117	54	9	8	794
ENTI DI VIGILANZA		11	7	1	2	1	1	23
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001		12	23	6	3	0	0	44
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI		148	240	104	90	59	151	792
FORZE ARMATE		14	10	3	3	0	1	31
FORZE DI POLIZIA		481	587	80	36	14	55	1.253
ISTITUZIONI AFAM		53	95	30	33	7	10	228
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE		260	301	135	84	25	31	836
MAGISTRATURA		99	258	107	106	24	69	663
MINISTERI		2.261	1.957	691	441	138	222	5.710
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI		4	22	8	15	6	10	65
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI		11.434	9.469	3.363	2.269	793	871	28.199
SCUOLA		11.536	12.053	2.704	1.140	234	204	27.871
SANITA'		11.665	9.323	2.517	1.488	481	570	26.044
UNIVERSITA'		4.324	5.060	2.874	2.188	808	976	16.230
TOTALE GENERALE		43.560	40.236	12.826	8.006	2.618	3.194	110.440
Totale dipendenti DONNE		23.200	18.575	4.766	2.405	618	516	50.080
Totale dipendenti UOMINI		20.145	21.527	8.057	5.606	2.006	2.682	60.023
TOTALE GENERALE (*)		39,44%	36,43%	11,61%	7,25%	2,37%	2,89%	100,00%
% Totale dipendenti DONNE		46,33%	37,09%	9,52%	4,80%	1,23%	1,03%	100,00%
% Totale dipendenti UOMINI		33,56%	35,86%	13,42%	9,34%	3,34%	4,47%	100,00%

(*) Il totale dei soggetti Incaricati varia rispetto al corrispondenti totali riportati nelle altre tabelle, in proposito si rimanda alla sezione Guida alla lettura dei dati della Relazione.

Tabella 1.10 - 2004
Distribuzione degli incarichi liquidati per classe di compenso e per comparto

COMPARTO	fino a 500	CLASSI DI IMPORTO (€)					TOTALE Incarichi liquidati
		da 501 a 2500	da 2501 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	oltre 15000	
AGENZIE FISCALI	1.791	636	85	48	13	15	2.588
AZIENDE AUTONOME	934	555	101	24	7	4	1.625
ENTI DI VIGILANZA	20	5	1	2	1	1	30
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	22	23	8	1	0	0	54
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	627	739	254	226	105	135	2.086
FORZE ARMATE	25	9	3	3	0	1	41
FORZE DI POLIZIA	877	606	82	36	17	51	1.669
ISTITUZIONI AFAM	72	169	46	26	4	8	325
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	507	468	166	74	19	20	1.254
MAGISTRATURA	178	349	128	96	32	66	849
MINISTERI	8.204	2.996	826	456	161	148	12.791
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	26	44	16	10	6	8	110
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	27.802	14.395	3.870	2.185	711	570	49.533
SCUOLA	24.899	16.497	2.370	747	155	125	44.793
SANITA'	27.601	13.659	2.395	1.263	387	440	45.745
UNIVERSITA'	10.092	10.105	4.747	2.116	570	600	28.230
TOTALE GENERALE	103.677	61.255	15.098	7.313	2.188	2.192	191.723
Totale dipendenti DONNE	50.311	24.395	4.765	1.880	452	327	82.130
Totale dipendenti UOMINI	53.366	36.860	10.333	5.433	1.736	1.865	109.593
TOTALE GENERALE	54,08%	31,95%	7,87%	3,81%	1,14%	1,14%	100,00%
% Totale dipendenti DONNE	61,26%	29,70%	5,80%	2,29%	0,55%	0,40%	100,00%
% Totale dipendenti UOMINI	48,69%	33,63%	9,43%	4,96%	1,58%	1,70%	100,00%

Tabella I.11 -- 2004
Distribuzione degli incarichi conferiti a dipendenti pubblici per tipologia d'incarico e per comparto

COMPARTO	Arbitrato	Coordina-mento lavori, opere pubbliche	Consiglio di amministra- zione	Collegio sindacale	Revisore dei conti	Docenze	Commis- sione	Consulenze tecniche	Commis- sari ad acta	Rilevazioni statistiche	Altre tipologie	TOTALE
AGENZIE FISCALI	0	8	29	3	9	2.006	725	122	2	1	733	3.638
AZENDE AUTONOME	0	19	4	0	0	912	411	51	1	0	434	1.832
ENTI DI VIGILANZA	0	0	0	0	0	42	0	0	0	0	0	42
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	0	0	5	0	1	165	14	12	0	1	52	250
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	30	19	46	2	9	384	291	1.178	1	2	828	2.790
FORZE ARMATE	0	0	0	0	0	3	22	2	2	0	13	42
FORZE DI POLIZIA	0	3	6	0	4	1.732	246	37	1	1	198	2.228
ISTITUZIONI AFAM	0	1	2	0	4	127	21	47	0	0	141	343
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	1	7	4	2	0	970	258	107	0	0	417	1.766
MAGISTRATURA	71	1	1	0	5	2.164	203	50	0	0	155	2.850
MINISTERI	269	789	37	59	289	2.849	7.118	956	111	1	2.604	15.082
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	0	4	1	2	1	80	9	12	0	2	13	124
REGIONI, AUT. LOCALI	28	2.889	273	121	384	8.805	18.381	5.397	74	1.057	18.142	55.551
SCUOLA	26	475	92	24	536	16.413	2.596	2.206	9	74	25.141	47.592
SANITA'	25	71	102	10	21	28.028	10.055	4.096	35	29	8.768	51.240
UNIVERSITA'	17	182	362	20	23	14.504	5.277	2.841	98	600	10.379	34.303
TOTALE GENERALE	467	4.468	964	243	1.286	79.184	45.627	17.114	334	1.768	68.018	219.473
Totale Dipendenti DONNE	161	752	202	41	453	31.672	21.702	4.504	127	750	30.658	91.022
Totale Dipendenti UOMINI	306	3.716	762	202	833	47.512	23.925	12.610	207	1.018	37.360	128.451
% TOTALE GENERALE	0,21%	2,04%	0,44%	0,11%	0,59%	36,08%	20,79%	7,80%	0,15%	0,81%	30,99%	100,00%

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella I.12 – 2004
Compensi erogati per tipologia d'incarico e per comparto

COMPARTO	Arbitro	Coordinamento lavori, opere pubbliche	Consiglio di amministrazione	Collegio sindacale	Revisore dei conti	Docenze	Commissione	Consulenze tecniche	Commissionari ad acta	Rilevazioni statistiche	Altre tipologie	TOTALE
AGENZIE FISCALI	0,00	3.740,66	107.477,65	8.563,17	27.597,21	650.562,82	266.065,25	226.931,92	0,00	0,00	993.599,86	2.184.538,71
AZIENDE AUTONOME	0,00	33.658,75	31.246,22	0,00	0,00	754.949,45	297.273,73	81.846,89	840,00	0,00	306.911,76	1.806.726,86
ENTI DI VIGILANZA	0,00	0,00	0,00	19.044,59	0,00	38.147,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.192,21
ENTI EX ART. 70 D.LGS. 165/2001	0,00	0,00	1.438,05	0,00	0,00	31.579,11	6.750,19	225,00	0,00	5.000,00	25.302,47	70.294,82
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	61.244,19	40.232,09	376.580,70	9.880,81	20.248,94	253.669,35	846.839,68	4.236.358,47	26.433,22	1.718,79	2.850.875,75	8.723.881,91
FORZE ARMATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.330,05	10.185,99	5.398,21	32.309,63	0,00	21.221,42	74.445,20
FORZE DI POLIZIA	0,00	1.603,28	46.769,41	892,32	6.034,79	864.283,71	81.488,18	139.253,09	1.200,00	1.917,05	2.526.652,48	3.670.083,61
ISTITUZIONI AFAM	0,00	4.042,00	17.639,18	0,00	839,24	335.366,21	2.428,24	114.974,94	0,00	0,00	354.580,03	824.788,90
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	0,00	15.443,99	114.324,35	0,00	1.550,00	1.106.221,00	86.681,58	482.584,71	0,00	0,00	764.081,17	2.570.886,86
MAGISTRATURA	693.670,78	0,00	130,13	0,00	240.255,93	1.062.487,88	185.691,15	546.359,33	0,00	0,00	1.744.559,20	4.413.148,40
MINISTERI	97.682,35	3.086.476,30	283.911,98	523.448,48	853.995,24	3.406.023,57	3.286.319,75	1.322.155,54	306.951,96	0,00	5.112.776,20	18.241.871,1
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	0,00	21.393,23	720,00	14.343,59	1.550,00	123.986,69	58.530,77	70.479,84	0,00	23.964,32	207.655,17	513.633,63
REGIONI, AUT. LOCALI	310.338,01	5.531.065,64	2.181.676,78	773.941,46	1.911.519,10	6.979.726,30	6.258.287,17	17.870.943,65	101.418,36	721.228,24	42.739.023,07	85.379.167,1
SCUOLA	20.349,11	1.091.113,07	589.770,14	119.987,77	1.079.145,68	16.185.932,60	772.110,26	3.142.796,65	34.589,81	84.692,83	19.124.476,18	42.244.962,1
SANITA'	18.244,64	81.728,11	661.326,23	50.091,61	104.671,19	14.966.610,74	7.762.156,80	11.230.878,25	29.437,82	13.243,56	19.039.438,85	53.967.827,1
UNIVERSITA'	29.501,86	1.138.895,79	1.792.506,78	125.812,34	35.239,77	24.333.092,23	3.534.270,89	9.898.077,23	245.418,79	1.825.068,85	28.780.971,70	71.738.886,1
TOTALE GENERALE	1.171.210,94	11.039.342,93	6.180.817,80	1.648.006,14	4.282.636,49	71.097.979,32	23.485.079,62	49.369.255,71	760.599,59	2.679.833,74	124.491.845,36	206.181.307
Totale Dipendenti	74.137,64	1.383.867,55	759.356,67	206.839,88	1.255.911,96	25.013.861,47	6.536.032,03	8.495.398,14	132.464,71	741.287,78	35.525.170,77	82.206.069,1
Totale Dipendenti UOMINI	1.097.073,30	9.643.735,40	5.421.161,13	1.359.166,26	3.026.724,53	46.084.117,86	14.919.047,60	40.873.857,58	646.134,88	1.935.545,96	88.966.674,59	213.975.239
% TOTALE GENERALE	0,40%	3,77%	2,09%	0,56%	1,45%	24,00%	7,92%	16,67%	0,26%	0,50%	42,03%	100,00%

Tabella I.13 - 2004
Amministrazioni (*) che hanno inviato comunicazioni relative ai propri dipendenti

COMPARTO	Unità che hanno inviato comunicazioni	Unità che hanno comunicato incarichi	Unità che hanno comunicato di non avere conferito incarichi	Unità con comunicazioni in formato non telematico
AGENZIE FISCALI	24	24	0	0
AZIENDE AUTONOME DELLO STATO	23	23	0	0
ENTI DI VIGILANZA	3	3	0	0
ENTI EX ART. 70 D.LGS. 165/2001	3	3	0	1
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	266	47	219	1
FORZE ARMATE	2	2	0	0
FORZE DI POLIZIA	4	4	0	0
ISTITUZIONI AFAM	32	32	0	0
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	41	40	1	0
MAGISTRATURA	4	4	0	0
MINISTERI	461	407	54	6
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	3	3	0	0
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI di cui	4.401	3.505	896	46
• Regioni	22	22	0	3
• Province	100	100	0	0
• Comuni	9.161	7.533	1.512	59
• Altri enti	9.213	2.196	6	3
SCUOLA	3.341	3.005	336	2
SANITA'	281	278	3	3
UNIVERSITA'	127	124	3	0
TOTALE GENERALE	9.016	7.504	1.512	59

(*) Per amministrazioni si intendono in questa tabella sia le amministrazioni principali che le loro eventuali sottounità. Si veda in proposito la sezione *Note metodologiche della Relazione*.

Anno di riferimento 2005 - CONSULENTI

Tabella II.1 - 2005

COMPARTO	Consulenti e collaboratori esterni, incarichi e compensi erogati Distribuzione in base al comparto dell'amministrazione che ha conferito l'incarico							
	Consulenti e collaboratori esterni cui sono stati conferiti incarichi	TOTALE	%	Consulenti e collaboratori esterni con incarichi liquidati	TOTALE	%	Incarichi conferiti	Incarichi liquidati
	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%
AGENZIE FISCALI	173	0,11%	127	0,07%	230	0,10%	184	0,07%
AIENDE AUTONOME	50	0,03%	51	0,03%	56	0,02%	58	0,02%
ENTI DI VIGILANZA	9	0,01%	42	0,02%	9	0,00%	62	0,03%
ENTI EX ART. 70 D. LGS. 165/2001	23	0,01%	1	0,00%	27	0,01%	1	0,00%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	4.101	2,50%	4.024	2,37%	5.480	2,34%	5.502	2,23%
FORZE DI POLIZIA	193	0,12%	203	0,12%	285	0,12%	292	0,12%
ISTITUZIONI AFAM	842	0,51%	821	0,48%	1.062	0,45%	1.058	0,43%
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	3.092	1,89%	3.513	2,07%	4.022	1,72%	5.094	2,06%
MINISTERI	4.563	2,78%	4.364	2,57%	5.771	2,46%	5.279	2,14%
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	216	0,13%	166	0,10%	266	0,11%	217	0,09%
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI di cui	72.323	44,11%	71.823	42,37%	107.446	45,82%	107.962	43,69%
• Regioni	2.031	2,81%	2.189	3,05%	2.972	2,77%	2.729	2,53%
• Province	14.095	19,49%	13.908	19,36%	19.153	17,83%	19.277	17,86%
• Comuni	46.947	64,91%	45.720	63,66%	72.738	67,70%	72.086	66,77%
• Altri enti	9.250	12,79%	10.006	13,93%	12.583	11,71%	13.870	12,85%
SCUOLA	34.020	20,75%	34.527	20,37%	46.182	19,69%	47.355	19,16%
SANITA'	14.252	8,69%	14.847	8,76%	19.809	8,45%	20.786	8,41%
UNIVERSITA'	30.091	18,35%	35.013	20,65%	43.867	18,71%	53.251	21,55%
TOTALE GENERALE	163.948	100,00%	169.522	100,00%	234.512	100,00%	247.101	100,00%
							1.218.724.554,20	100,00%

Tabella 11.2 - 2005										
REGIONE	Consulenti e collaboratori esterni, incarichi e compensi erogati									
	Distribuzione per regione d'appartenenza dell'amministrazione che ha conferito l'incarico									
	Consulenti e collaboratori esterni cui sono stati conferiti incarichi	Consulenti e collaboratori esterni con incarichi liquidati	Incarichi conferiti	Incarichi liquidati	Compensi erogati					
	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%
ABRUZZO	2.325	1,45%	2.348	1,42%	3.233	1,38%	3.312	1,34%	14.471.305,98	1,19%
BASILICATA	1.217	0,76%	1.144	0,69%	1.539	0,66%	1.464	0,59%	12.662.506,73	1,04%
CALABRIA	2.421	1,51%	2.269	1,37%	2.941	1,25%	2.799	1,13%	10.255.878,23	0,84%
CAMPANIA	6.663	4,16%	7.489	4,53%	8.662	3,69%	9.560	3,87%	38.134.994,93	3,13%
EMILIA ROMAGNA	21.634	13,51%	21.786	13,17%	33.192	14,15%	33.086	13,39%	181.680.183,77	14,91%
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.073	3,17%	5.071	3,07%	7.450	3,18%	7.653	3,10%	35.994.027,57	2,95%
LAZIO	13.511	8,44%	13.038	7,88%	19.289	8,23%	18.887	7,64%	118.074.570,26	9,69%
LIGURIA	6.577	4,11%	6.409	3,87%	9.952	4,24%	9.532	3,86%	30.877.178,89	2,53%
LOMBARDIA	26.614	16,62%	29.284	17,70%	40.686	17,35%	47.757	19,33%	180.063.291,95	14,77%
MARCHE	5.324	3,32%	5.845	3,53%	7.504	3,20%	8.462	3,42%	39.013.384,96	3,20%
MOLISE	978	0,61%	883	0,53%	1.374	0,59%	1.188	0,48%	5.511.254,64	0,45%
PIEMONTE	11.729	7,32%	12.454	7,53%	16.979	7,24%	18.606	7,53%	100.968.530,93	8,28%
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	4.676	2,92%	4.645	2,81%	6.347	2,71%	6.291	2,55%	102.314.932,08	8,40%
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.125	2,58%	4.089	2,47%	8.351	3,56%	8.393	3,40%	34.642.153,33	2,84%
PUGLIA	5.525	3,45%	5.381	3,25%	7.432	3,17%	7.167	2,90%	24.157.287,09	1,98%
SARDEGNA	4.301	2,69%	4.218	2,55%	5.913	2,52%	5.784	2,34%	25.478.174,77	2,09%
SICILIA	5.679	3,55%	5.271	3,19%	7.998	3,41%	7.496	3,03%	30.568.305,71	2,51%
TOSCANA	11.789	7,36%	11.734	7,09%	16.577	7,07%	16.832	6,81%	76.840.069,73	6,30%
UMBRIA	3.602	2,25%	3.630	2,19%	5.333	2,27%	5.340	2,16%	24.459.073,83	2,01%
VALLE D'AOSTA	629	0,39%	722	0,44%	1.080	0,46%	1.214	0,49%	9.663.293,88	0,79%
VENETO	15.756	9,84%	17.712	10,71%	22.680	9,67%	26.278	10,63%	122.894.154,94	10,08%
TOTALE GENERALE (*)	160.148	100,00%	165.422	100,00%	234.512	100,00%	247.101	100,00%	1.218.724.554,20	100,00%

(*) Il totale dei soggetti incaricati alle colonne 1 e 2 varia rispetto ai corrispondenti totali riportati nelle altre tabelle, in proposito si rimanda alla sezione Guida alla lettura dei dati della Relazione.

Tabella II.3 – 2005

Distribuzione degli incarichi liquidati e dei compensi erogati nel 2005 in base all'anno di conferimento						
COMPARTO	Incarichi liquidati, conferiti nell'anno 2005	Incarichi liquidati, conferiti in anni precedenti il 2005	TOTALE Incarichi liquidati nell'anno 2005	Compensi erogati per incarichi conferiti nell'anno 2005	Compensi erogati per incarichi conferiti in anni precedenti il 2005	TOTALE compensi erogati nell'anno 2005
AGENZIE FISCALI	150	34	184	464.552,80	852.950,15	1.317.502,95
AZIENDE AUTONOME	44	14	58	61.358,52	71.917,77	133.276,29
ENTI DI VIGILANZA	8	54	62	134.144,65	322.894,90	457.039,55
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	0	1	1	0,00	74400	74.400,00
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	4.884	618	5.502	31.507.340,09	4.313.606,08	35.820.946,17
FORZE DI POLIZIA	270	22	292	661.172,21	83.188,28	744.360,49
ISTITUZIONI AFAM	947	111	1.058	1.269.362,60	152.896,00	1.422.258,60
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	3.608	1.486	5.094	25.616.701,26	7.378.570,14	32.995.271,40
MINISTERI	4.521	758	5.279	16.913.161,18	7.049.713,75	23.962.874,93
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	129	88	217	1.610.186,40	1.309.541,80	2.919.728,20
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	70.285	37.677	107.962	444.112.026	265.789.309	709.901.334,88
SCUOLA	40.405	6.950	47.355	48.144.208,86	11.198.283,22	59.342.492,08
SANITA'	15.788	4.998	20.786	150.860.633,22	49.514.940,48	200.375.573,70
UNIVERSITA'	38.193	15.058	53.251	103.624.846,16	45.632.648,80	149.257.494,96
TOTALE GENERALE	179.232	67.869	247.101	824.979.693	393.744.861	1.218.724.554,20
% TOTALE GENERALE	72,53%	27,47%	100,00%	67,69%	32,31%	100,00%

Tabella II.4 - 2005

Distribuzione degli incarichi liquidati per classe di compenso complessivo percepito e per comparto

COMPARTO	CLASSI DI IMPORTO (€)						TOTALE Incarichi liquidati
	fino a 500	da 501 a 2500	da 2501 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	oltre 15000	
AGENZIE FISCALI	71	74	20	9	3	7	184
AZIENDE AUTONOME	31	17	3	4	1	2	58
ENTI DI VIGILANZA	0	20	14	13	6	9	62
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	0	0	0	0	0	1	1
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	1.117	1.719	787	768	425	686	5.502
FORZE DI POLIZIA	135	84	27	24	12	10	292
ISTITUZIONI AFAM	482	424	86	51	11	4	1.058
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	267	1.285	1.460	1.048	460	574	5.094
MINISTERI	820	1.858	1.430	599	217	355	5.279
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	17	18	33	55	31	63	217
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	18.644	37.257	19.197	16.035	6.906	9.923	107.962
SCUOLA	18.598	23.999	3.376	992	177	213	47.355
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	2.801	4.668	3.111	3.866	2.311	4.029	20.786
UNIVERSITA'	10.300	25.443	10.540	4.561	1.350	1.057	53.251
TOTALE GENERALE	53.283	96.866	40.084	28.025	11.910	16.933	247.101
% TOTALE GENERALE	21,56%	39,20%	16,22%	11,34%	4,82%	6,85%	100,00%

Tabella 11.5 - 2005
Distribuzione dei consulenti e collaboratori esterni con incarichi liquidati per classe di compenso e per comparto

COMPARTO	CLASSI DI IMPORTO (€)						TOTALE Consulenti con incarichi liquidati
	fino a 500	da 501 a 2500	da 2501 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	oltre 15000	
AGENZIE FISCALI	28	57	24	7	4	7	127
AZIENDE AUTONOME	27	14	3	4	1	2	51
ENTI DI VIGILANZA	0	6	10	14	3	9	42
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	0	0	0	0	0	1	1
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	772	1.169	566	503	266	748	4.024
FORZE DI POLIZIA	86	57	24	15	5	16	203
ISTITUZIONI AFAM	353	296	93	54	18	7	821
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	184	711	715	662	444	797	3.513
MINISTERI	686	1.447	1.028	568	216	419	4.364
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	5	13	19	40	24	65	166
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	11.102	19.558	10.998	10.829	5.686	11.416	69.589
SCUOLA	11.850	17.212	3.575	1.267	292	331	34.527
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	1.920	2.834	1.745	2.144	1.640	4.564	14.847
UNIVERSITA'	5.591	13.746	7.580	4.435	1.784	1.877	35.013
TOTALE GENERALE(*)	32.604	57.120	26.380	20.542	10.383	20.259	167.288
% TOTALE GENERALE	19,49%	34,14%	15,77%	12,28%	6,21%	12,11%	100,00%

(*) Il totale dei soggetti incaricati alle colonne 1 e 2 varia rispetto al corrispondenti totali riportati nelle altre tabelle, in proposito si rimanda alla sezione Guida alla lettura dei dati della Relazione.

Tabella II.6 - 2005

Distribuzione delle tipologie del rapporto contrattuale con consulenti e collaboratori esterni

COMPARTO	Rapporto continuativo	Rapporto occasionale	Fornitura servizi di consulenza	Altra rapporto contrattuale	TOTALE
AGENZIE FISCALI	34	38	93	65	230
AZIENDE AUTONOME	8	28	13	7	56
ENTI DI VIGILANZA	0	0	7	2	9
ENTI EX ART. 70 D.LGS. 165/2001	6	11	10	0	27
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	749	1.419	1.281	2.031	5.480
FORZE DI POLIZIA	60	193	24	8	285
ISTITUZIONI AFAM	152	757	11	142	1.062
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	804	2.515	399	304	4.022
MINISTERI	1.024	1.555	478	2.714	5.771
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	246	0	3	17	266
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	18.267	36.793	23.447	28.939	107.446
SCUOLA	1.788	32.660	4.855	6.879	46.182
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	3.479	4.286	4.540	7.504	19.809
UNIVERSITA'	15.153	22.474	1.316	4.924	43.867
TOTALE GENERALE	41.770	102.729	36.477	53.536	234.512
% TOTALE GENERALE	17,81%	43,81%	15,55%	22,83%	100,00%

Tabella II.7 - 2005
distribuzione degli incarichi conferiti al consulenti e collaboratori esterni per attività economica

COMPARTO	Attività legali, contabilità, consulenza, studi di mercato e sondaggi	Attività in materia di architettura, ingegneria ed altre attività tecniche	Collaudi e analisi tecniche	Altre attività	TOTALE
AGENZIE FISCALI	28	16	15	171	230
AZIENDE AUTONOME	11	10	1	34	56
ENTI DI VIGILANZA	8	0	0	1	9
ENTI EX ART. 70 D. LGS. 165/2001	23	1	0	3	27
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	955	279	40	4.206	5.480
FORZE DI POLIZIA	11	2	3	269	285
ISTITUZIONI AFAM	5	5	4	1.048	1.062
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	1.432	136	129	2.325	4.022
MINISTERI	488	235	23	5.025	5.771
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	1	248	0	17	266
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	21.082	25.811	2.641	57.912	107.446
SCUOLA	4.510	1.062	224	40.386	46.182
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	4.056	1.396	225	14.132	19.809
UNIVERSITA'	3.498	3.119	302	36.948	43.867
TOTALE GENERALE	36.108	32.320	3.607	162.477	234.512
% TOTALE GENERALE	15,40%	13,78%	1,54%	69,28%	100,00%

Tabella 11.8 - 2005 distribuzione dei compensi liquidati per incarichi conferiti ai consulenti e collaboratori esterni per attività					
COMPARTO	Attività legali, contabilità, consulenza, studi di mercato e sondaggi	Attività in materia di architettura, ingegneria ed altre attività tecniche	Collaudi e analisi tecniche	Altre attività	TOTALE
AGENZIE FISCALI	72.687,35	147.262,32	24.309,14	1.073.244,14	1.317.502,95
AZIENDE AUTONOME	41.059,30	6.016,03	0,00	86.200,96	133.276,29
ENTI DI VIGILANZA	183.743,40	34.233,56	0,00	239.062,59	457.039,55
ENTI EX ART. 70 D.LGS. 165/2001	74.400,00	0,00	0,00	0,00	74.400,00
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	4.249.217,42	1.897.217,48	145.645,60	29.528.865,67	35.820.946,17
FORZE DI POLIZIA	62.436,36	6.719,20	200,00	675.004,93	744.360,49
ISTITUZIONI AFAM	33.464,10	12.485,15	7.111,32	1.369.198,03	1.422.258,60
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	13.959.955,56	1.130.178,69	630.976,81	17.274.160,34	32.995.271,40
MINISTERI	3.872.955,42	1.403.628,18	25.950,37	18.660.340,96	23.962.874,93
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	29.500,00	2.015.136,79	36.000,00	839.091,41	2.919.728,20
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	99.482.755,61	220.309.175,03	9.924.098,19	380.185.306,05	709.901.334,88
SCUOLA	5.870.827,14	1.811.508,39	272.651,27	51.387.505,28	59.342.492,08
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	30.717.373,86	22.178.403,58	2.101.342,59	145.378.453,67	200.375.573,70
'UNIVERSITA'	13.107.094,46	15.756.965,31	1.498.836,53	118.894.598,66	149.257.494,96
TOTALE GENERALE	171.757.469,98	266.708.929,71	14.667.121,82	765.591.032,69	1.218.724.554,20
% TOTALE GENERALE	14,09%	21,88%	1,20%	62,82%	100,00%

Tabella II. 9 - 2005

Amministrazioni (*) che hanno inviato comunicazioni relative a consulenti e collaboratori esterni		Unità che hanno inviato comunicazioni in formato non telematico	
COMPARTO	Unità che hanno inviato comunicazioni	Unità che hanno comunicato incarichi	Unità che hanno inviato comunicazioni in formato non telematico
AGENZIE FISCALI	3	3	0
AZIENDE AUTONOME DELLO STATO	6	6	0
ENTI DI VIGILANZA	3	2	1
ENTI EX ART. 70 D.LGS. 165/2001	1	1	0
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	285	275	10
FORZE DI POLIZIA	2	2	0
ISTITUZIONI AFAM	22	22	0
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	100	99	1
MAGISTRATURA	1	0	1
MINISTERI	161	156	5
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	2	2	0
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	3.496	3.412	84
• Regioni	26	24	2
• Province	162	160	2
• Comuni	2.819	2.747	72
• Altri enti	489	481	8
SCUOLA	3.761	3.761	0
SANITA'	208	201	7
UNIVERSITA'	158	158	0
TOTALE GENERALE	8.209	8.100	109

(*) Per amministrazioni si intendono in questa tabella sia le amministrazioni principali che le loro eventuali sottounità. Si veda in proposito la sezione *Note metodologiche della Relazione*.

Anno di riferimento 2004 - CONSULENTI

Tabella II.1 - 2004

COMPARTO	Consulenti e collaboratori esterni, incarichi e compensi erogati Distribuzione in base al comparto dell'amministrazione che ha conferito l'incarico									
	Consulenti e collaboratori esterni cul sono stati conferiti incarichi)		(consulenti e collaboratori esterni con incarichi liquidati)		Incarichi conferiti		Incarichi liquidati		Compensi erogati	
	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%
AGENZIE FISCALI	249	0,14%	205	0,12%	360	0,13%	272	0,11%	2.022.749,20	0,17%
AZIENDE AUTONOME	78	0,04%	80	0,05%	92	0,03%	100	0,04%	1.219.814,74	0,10%
ENTI DI VIGILANZA	63	0,03%	56	0,03%	85	0,03%	78	0,03%	2.063.451,64	0,17%
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	41	0,02%	6	0,00%	43	0,02%	6	0,00%	37.420,00	0,00%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	4.109	2,23%	4.039	2,34%	5.539	2,05%	5.436	2,17%	36.453.412,46	2,99%
FORZE DI POLIZIA	251	0,14%	235	0,14%	439	0,16%	401	0,16%	884.630,45	0,07%
ISTITUZIONI AFAM	767	0,42%	741	0,43%	1.024	0,39%	1.046	0,42%	1.286.907,95	0,11%
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	3.593	1,95%	3.949	2,29%	5.248	1,94%	5.258	2,09%	35.392.588,45	2,90%
MINISTERI	4.431	2,40%	4.152	2,41%	5.904	2,18%	5.293	2,11%	28.626.338,96	2,35%
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	106	0,06%	69	0,04%	124	0,05%	76	0,03%	1.548.920,15	0,13%
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI di cui	81.561	44,26%	74.381	43,15%	125.040	46,26%	113.924	45,38%	696.078.912,14	57,05%
• Regioni	2.517	3,09%	1.991	2,68%	4.124	3,30%	2.554	2,24%	34.570.835,50	4,97%
• Province	14.500	17,78%	13.034	17,52%	19.931	15,94%	18.054	15,85%	146.913.978,73	21,11%
• Comuni	52.635	64,53%	47.330	63,63%	85.040	68,01%	77.133	67,71%	419.153.348,08	60,22%
• Altri enti	11.909	14,60%	12.026	16,17%	15.945	12,75%	16.183	14,21%	95.440.749,84	13,71%
SCUOLA	35.235	19,12%	33.128	19,22%	48.461	17,93%	44.595	17,77%	57.560.041,37	4,72%
SANITA'	15.940	8,65%	15.731	9,13%	21.389	7,91%	21.907	8,73%	213.191.580,59	17,47%
UNIVERSITA'	37.853	20,54%	35.607	20,66%	56.564	20,93%	52.634	20,97%	143.768.916,52	11,78%
TOTALE GENERALE	184.277	100,00%	172.379	100,00%	270.312	100,00%	251.026	100,00%	1.220.135.684,62	100,00%

Tabella II.2 - 2004

Consulenti e collaboratori esterni, incarichi e compensi erogati									
<i>Distribuzione per regione d'appartenenza dell'amministrazione che ha conferito l'incarico</i>									
REGIONE	Consulenti e collaboratori esterni cui sono stati conferiti incarichi		Consulenti e collaboratori esterni con incarichi liquidati		Incarichi conferiti		Incarichi liquidati		Compensi erogati
	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE
ABRUZZO	2.190	1,22%	2.037	1,21%	2.824	1,04%	2.609	1,04%	11.988.519,35
BASILICATA	1.472	0,82%	1.352	0,81%	1.932	0,71%	1.707	0,68%	12.648.924,79
CALABRIA	2.603	1,45%	2.169	1,29%	3.353	1,24%	2.771	1,10%	7.965.793,28
CAMPANIA	8.151	4,55%	7.120	4,24%	10.745	3,98%	9.092	3,62%	42.925.859,26
EMILIA ROMAGNA	21.703	12,12%	20.596	12,27%	36.857	13,63%	34.219	13,63%	188.867.173,49
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.541	3,09%	5.228	3,11%	8.270	3,06%	7.579	3,02%	39.621.941,88
LAZIO	16.183	9,04%	15.182	9,04%	22.677	8,39%	20.755	8,27%	127.594.470,00
LIGURIA	6.644	3,71%	6.491	3,87%	10.385	3,84%	10.009	3,99%	37.003.259,94
LOMBARDIA	35.132	19,61%	32.508	19,36%	55.597	20,57%	50.765	20,22%	200.285.854,71
MARCHE	5.463	3,05%	5.351	3,19%	8.097	3,00%	8.050	3,21%	47.699.539,20
MOLISE	872	0,49%	721	0,43%	1.269	0,47%	1.022	0,41%	4.137.702,30
PIEMONTE	14.186	7,92%	14.039	8,36%	21.997	8,14%	22.465	8,95%	107.127.670,20
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	2.671	1,49%	2.626	1,56%	3.023	1,12%	2.954	1,18%	40.048.077,41
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.518	2,52%	4.153	2,47%	8.932	3,30%	8.228	3,28%	31.329.739,59
PUGLIA	5.576	3,11%	4.575	2,73%	7.718	2,86%	6.002	2,39%	20.387.802,00
SARDEGNA	4.712	2,63%	4.261	2,54%	6.380	2,36%	5.600	2,23%	21.459.568,83
SICILIA	4.869	2,72%	4.144	2,47%	6.755	2,50%	5.652	2,25%	24.590.638,14
TOSCANA	12.762	7,13%	12.401	7,39%	17.829	6,60%	17.502	6,97%	88.436.849,97
UMBRIA	4.761	2,66%	4.095	2,44%	7.093	2,62%	6.025	2,40%	27.083.420,04
VALLE D'AOSTA	724	0,40%	735	0,44%	1.208	0,45%	1.206	0,48%	12.233.603,45
VENETO	18.379	10,26%	18.102	10,78%	27.371	10,13%	26.814	10,68%	126.699.276,80
TOTALE GENERALE (*)	179.112	100,00%	167.886	100,00%	270.312	100,00%	251.026	100,00%	1.220.135.684,62

(*) Il totale dei soggetti incaricati alle colonne 1 e 2 varia rispetto ai corrispondenti totali riportati nelle altre tabelle, in proposito si rimanda alla sezione Guida alla lettura dei dati della Relazione.

Tabella II.3 – 2004

Distribuzione degli incarichi liquidati e dei compensi erogati nel 2004 in base all'anno di conferimento						
COMPARTO	Incarichi liquidati, conferiti nell'anno 2004	Incarichi liquidati, conferiti in anni precedenti il 2004	TOTALE incarichi liquidati nell'anno 2004	Compensi erogati per incarichi conferiti nell'anno 2004	Compensi erogati per incarichi conferiti in anni precedenti il 2004	TOTALE compensi erogati nell'anno 2004
AGENZIE FISCALI	238	34	272	1.035.631,44	987.117,76	2.022.749,20
AZIENDE AUTONOME	67	33	100	151.444,88	1.068.369,86	1.219.814,74
ENTI DI VIGILANZA	46	32	78	672.691,97	1.390.759,67	2.063.451,64
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	6	0	6	37.420,00	0	37.420,00
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	4.951	485	5.436	33.131.361,48	3.322.050,99	36.453.412,46
FORZE DI POLIZIA	400	1	401	878.130,45	6.500,00	884.630,45
ISTITUZIONI AFAM	888	158	1.046	1.177.562,25	109.345,70	1.286.907,95
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	4.105	1.153	5.258	26.717.394,72	8.675.193,73	35.392.588,45
MINISTERI	4.658	635	5.293	21.787.388,23	6.838.950,73	28.626.338,96
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	37	39	76	691.918,80	857.001,35	1.548.920,15
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	81.442	32.482	113.924	445.164.172,75	250.914.739,40	696.078.912,14
SCUOLA	40.309	4.286	44.595	50.427.605,82	7.132.435,55	57.560.041,37
SANITA'	17.391	4.516	21.907	175.395.302,55	37.796.278,04	213.191.580,59
UNIVERSITA'	41.720	10.914	52.634	107.400.278,52	36.368.638,00	143.768.916,52
TOTALE GENERALE	196.258	54.768	251.026	864.668.303,85	355.467.380,77	1.220.135.684,62
% TOTALE GENERALE	78,18%	21,82%	100,00%	70,87%	29,13%	100,00%

Tabella II.4 - 2004
Distribuzione degli incarichi liquidati per classe di compenso complessivo percepito e per comparto

COMPARTO	CLASSI DI IMPORTO (€)						TOTALE incarichi liquidati
	fino a 500	da 501 a 2500	da 2501 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	oltre 15000	
AGENZIE FISCALI	85	99	47	11	10	20	272
AZIENDE AUTONOME	28	36	22	8	1	5	100
ENTI DI VIGILANZA	13	12	11	13	10	19	78
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	0	1	3	0	2	0	6
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	1.084	1.646	762	786	465	693	5.436
FORZE DI POLIZIA	191	136	31	20	8	15	401
ISTITUZIONI AFAM	620	317	84	20	1	4	1.046
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	289	1.106	1.245	1.470	699	449	5.258
MINISTERI	1.390	1.426	1.140	531	292	514	5.293
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	0	3	7	15	15	36	76
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	19.336	40.675	20.147	16.709	6.944	10.113	113.924
SCUOLA	17.152	22.779	3.365	935	156	208	44.595
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	2.938	5.529	3.024	3.795	2.218	4.403	21.907
UNIVERSITA'	11.229	24.594	10.158	4.443	1.181	1.029	52.634
TOTALE GENERALE	54.355	98.359	40.046	28.756	12.002	17.508	251.026
% TOTALE GENERALE	21,65%	39,18%	15,95%	11,46%	4,78%	6,97%	100,00%

Tabella II.5 - 2004

Distribuzione dei consulenti e collaboratori esterni con incarichi liquidati per classe di compenso e per comparto

COMPARTO	CLASSI DI IMPORTO (€)						TOTALE Consulenti con incarichi liquidati
	fino a 500	da 501 a 2500	da 2501 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	oltre 15000	
AGENZIE FISCALI	57	80	29	14	8	17	205
AZIENDE AUTONOME	25	23	17	10	2	3	80
ENTI DI VIGILANZA	6	10	6	7	6	21	56
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	0	1	3	0	2	0	6
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	757	1.125	563	556	334	704	4.039
FORZE DI POLIZIA	80	85	30	19	5	16	235
ISTITUZIONI AFAM	364	268	77	21	7	4	741
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	228	636	713	977	625	770	3.949
MINISTERI	1.237	1.069	528	449	266	603	4.152
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	0	2	5	13	15	34	69
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	11.461	20.074	10.979	11.157	6.015	12.072	71.758
SCUOLA	11.391	16.260	3.589	1.315	271	302	33.128
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	2.298	2.950	1.812	2.296	1.653	4.722	15.731
UNIVERSITA'	6.811	13.962	7.354	4.262	1.518	1.700	35.607
TOTALE GENERALE(*)	34.715	56.545	25.705	21.096	10.727	20.968	169.756
% TOTALE GENERALE	20,45%	33,31%	15,14%	12,43%	6,32%	12,35%	100,00%

(*) Il totale dei soggetti incaricati alle colonne 1 e 2 varia rispetto al corrispondenti totali riportati nelle altre tabelle, in proposito si rimanda alla sezione Guida alla lettura dei dati della Relazione.

Tabella II.6 - 2004

Distribuzione delle tipologie del rapporto contrattuale con consulenti e collaboratori esterni

COMPARTO	Rapporto continuativo	Rapporto occasionale	Fornitura servizi di consulenza	Altra rapporto contrattuale	TOTALE
AGENZIE FISCALI	19	106	144	91	360
AZIENDE AUTONOME	7	39	21	25	92
ENTI DI VIGILANZA	7	38	5	35	85
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	13	8	22	0	43
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	824	1.482	1.319	1.914	5.539
FORZE DI POLIZIA	95	308	12	24	439
ISTITUZIONI AFAM	137	772	14	101	1.024
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	938	3.716	337	257	5.248
MINISTERI	966	3.314	503	1.121	5.904
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	111	2	4	7	124
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	24.143	40.069	26.702	34.126	125.040
SCUOLA	2.038	34.857	5.015	6.551	48.461
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	3.620	4.715	4.531	8.523	21.389
UNIVERSITA'	18.719	28.496	1.389	7.960	56.564
TOTALE GENERALE	51.637	117.922	40.018	60.735	270.312
% TOTALE GENERALE	19,10%	43,62%	14,80%	22,47%	100,00%

Tabella II.7 - 2004
distribuzione degli incarichi conferiti ai consulenti e collaboratori esterni per attività economica

COMPARTO	Attività legali, contabilità, consulenza, studi di mercato e sondaggi	Attività in materia di architettura, ingegneria ed altre attività tecniche	Collaudi e analisi tecniche	Altre attività	TOTALE
AGENZIE FISCALI	40	8	13	299	360
AZIENDE AUTONOME	9	4	2	77	92
ENTI DI VIGILANZA	10	5	1	69	85
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	43	0	0	0	43
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	1.308	289	46	3.896	5.539
FORZE DI POLIZIA	3	5	5	426	439
ISTITUZIONI AFAM	9	5	7	1.003	1.024
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	2.091	100	216	2.841	5.248
MINISTERI	699	590	43	4.572	5.904
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	9	102	3	10	124
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	24.601	28.622	3.142	68.675	125.040
SCUOLA	4.392	983	190	42.896	48.461
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	3.215	1.313	149	16.712	21.389
UNIVERSITA'	2.691	3.263	242	50.368	56.564
TOTALE GENERALE	39.120	35.289	4.059	191.844	270.312
% TOTALE GENERALE	14,47%	13,05%	1,50%	70,97%	100,00%

Tabella 11.8 - 2004

distribuzione dei compensi liquidati per incarichi conferiti ai consulenti e collaboratori esterni per attività

COMPARTO	Attività legali, contabilità, consulenza, studi di mercato e sondaggi	Attività in materia di architettura, ingegneria ed altre attività tecniche	Collaudi e analisi tecniche	Altre attività	TOTALE
AGENZIE FISCALI	562.768,48	30.869,92	34.086,16	1.395.024,64	2.022.749,20
AZIENDE AUTONOME	4.411,08	9.759,94	1.400,57	1.204.243,15	1.219.814,74
ENTI DI VIGILANZA	191.654,84	219.979,54	7.488,00	1.644.329,26	2.063.451,64
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	37.420,00	0,00	0,00	0,00	37.420,00
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	4.121.858,44	1.116.182,23	60.421,76	31.154.950,03	36.453.412,46
FORZE DI POLIZIA	14.400,00	22.092,00	72.567,87	775.570,58	884.630,45
ISTITUZIONI AFAM	22.457,42	1.669,45	4.352,38	1.258.428,70	1.286.907,95
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	10.291.788,68	724.923,52	926.503,23	23.449.373,02	35.392.588,45
MINISTERI	4.854.657,64	2.097.990,40	51.595,20	21.622.095,72	28.626.338,96
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	214.164,41	289.000,04	0,00	1.045.755,70	1.548.920,15
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	86.600.251,81	188.320.277,50	9.454.846,77	411.703.536,07	696.078.912,14
SCUOLA	5.694.068,36	1.324.659,22	225.350,29	50.315.963,50	57.560.041,37
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	21.232.042,38	19.769.829,71	1.198.386,44	170.991.322,06	213.191.580,59
UNIVERSITA'	9.908.540,73	14.413.700,50	742.233,14	118.704.442,15	143.768.916,52
TOTALE GENERALE	143.750.484,27	228.340.933,97	12.779.231,81	835.265.034,58	1.220.135.684,62
% TOTALE GENERALE	11,78%	18,71%	1,05%	68,46%	100,00%

Tabella II. 9 - 2004

Amministrazioni (*) che hanno inviato comunicazioni relative a consulenti e collaboratori esterni		Unità che hanno inviato comunicazioni in formato non telematico	
COMPARTO	Unità che hanno inviato comunicazioni	Unità che hanno comunicato incarichi	Unità che hanno inviato comunicazioni in formato non telematico
AGENZIE FISCALI	13	13	0
AZIENDE AUTONOME DELLO STATO	12	12	0
ENTI DI VIGILANZA	2	2	0
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	1	1	0
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	239	227	12
FORZE DI POLIZIA	2	2	0
ISTITUZIONI AFAM	21	21	0
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	72	70	2
MAGISTRATURA	1	0	1
MINISTERI	114	110	4
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	3	2	1
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI di cui	3.787	3.637	150
• Regioni	27	23	4
• Province	133	127	6
• Comuni	3.093	2.974	119
• Altri enti	534	513	21
SCUOLA	3.696	3.694	2
SANITA'	212	201	11
UNIVERSITA'	167	167	0
TOTALE GENERALE	8.342	8.159	183

(*) Per amministrazioni si intendono in questa tabella sia le amministrazioni principali che le loro eventuali sottounità. Si veda in proposito la sezione Note metodologiche della Relazione.

ALLEGATO B

Normativa

Legge 30 dicembre 1991, n. 412
"Disposizioni in materia di finanza pubblica"
(Pubblicata nella G.U. 31 dicembre 1991, n. 305)

Articolo 24
(Anagrafe delle prestazioni).

1. Ai fini del contenimento della spesa pubblica e per garantire l'efficacia, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa, e' istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica una anagrafe nominativa, da aggiornare annualmente, in cui dovranno essere indicati tutti gli incarichi pubblici e privati non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, con i relativi compensi, ricevuti da tutto il personale delle amministrazioni pubbliche compresi i magistrati e il personale della Banca d'Italia.
2. Gli incarichi di cui al comma 1 riguardano gli arbitrati, i collaudi di opere pubbliche, i consigli di amministrazione, i collegi sindacali, dei revisori dei conti in enti vari, università, scuole, e ogni altro tipo di prestazione professionale.
3. Entro il 30 aprile 1992 il Ministro per la funzione pubblica predispone un piano pluriennale, da allegare al Documento di programmazione economico-finanziaria, che stabilisce gli obiettivi annuali per la riduzione del fenomeno degli incarichi.

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165
"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 9 maggio 2001- Supplemento Ordinario n. 112
(Rettifica G.U. n. 241 del 16 ottobre 2001)

Articolo 53
Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi
(Art. 58 del d.lgs n. 29 del 1993, come modificato prima dall'art. 2 del decreto legge n. 358 del 1993, convertito dalla legge n. 448 del 1993, poi dall'art. 1 del decreto legge n. 361 del 1995, convertito con modificazioni dalla legge n. 437 del 1995, e, infine, dall'art. 26 del d.lgs n. 80 del 1998 nonché dall'art. 16 del d.lgs n. 387 del 1998)

1. Resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, salva la deroga prevista dall'articolo 23-bis del presente decreto, nonché, per i rapporti di lavoro a tempo parziale, dall'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 1989, n. 117 e dall'articolo 1, commi 57 e seguenti della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Restano ferme altresì le disposizioni di cui agli articoli 267, comma 1, 273, 274, 508 nonché 676 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, all'articolo 9, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 1992, n. 498, all'articolo 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, ed ogni altra successiva modificazione ed integrazione della relativa disciplina (97).
2. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati (98).
3. Ai fini previsti dal comma 2, con appositi regolamenti, da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono individuati gli incarichi consentiti e quelli vietati ai magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, nonché agli avvocati e procuratori dello Stato, sentiti, per le diverse magistrature, i rispettivi istituti.
4. Nel caso in cui i regolamenti di cui al comma 3 non siano emanati, l'attribuzione degli incarichi è consentita nei soli casi espressamente previsti dalla legge o da altre fonti normative.
5. In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgono attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai

rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione.

6. I commi da 7 a 13 del presente articolo si applicano ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, compresi quelli di cui all'articolo 3, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, dei docenti universitari a tempo definito e delle altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali. Gli incarichi retribuiti, di cui ai commi seguenti, sono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso. Sono esclusi i compensi derivanti:

- a) dalla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- b) dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- c) dalla partecipazione a convegni e seminari;
- d) da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
- e) da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o fuori ruolo;
- f) da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
- f-bis) da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione (99).

7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

8. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

9. Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. In caso di inosservanza si applica la disposizione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni. All'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni provvede il Ministero delle finanze, avvalendosi della Guardia di finanza, secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni. Le somme riscosse sono acquisite alle entrate del Ministero delle finanze.

10. L'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dal soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato. L'amministrazione di appartenenza deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa.

Per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere è per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronunzia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza. Decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata.

11. Entro il 30 aprile di ciascun anno, i soggetti pubblici o privati che erogano compensi a dipendenti pubblici per gli incarichi di cui al comma 6 sono tenuti a dare comunicazione all'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi dei compensi erogati nell'anno precedente.

12. Entro il 30 giugno di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi retribuiti ai propri dipendenti sono tenute a comunicare, in via telematica o su apposito supporto magnetico, al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi nell'anno precedente, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo previsto o presunto. L'elenco è accompagnato da una relazione nella quale sono indicate le norme in applicazione delle quali gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati, le ragioni del conferimento o dell'autorizzazione, i criteri di scelta dei dipendenti cui gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati e la rispondenza dei medesimi ai principi di buon andamento dell'amministrazione, nonché le misure che si intendono adottare per il contenimento della spesa. Nello stesso termine e con le stesse modalità le amministrazioni che, nell'anno precedente, non hanno conferito o autorizzato incarichi ai propri dipendenti, anche se comandati o fuori ruolo, dichiarano di non aver conferito o autorizzato incarichi.

13. Entro lo stesso termine di cui al comma 12 le amministrazioni di appartenenza sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su apposito supporto magnetico, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi, relativi all'anno precedente, da esse erogati o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione dai soggetti di cui al comma 11.

14. Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su supporto magnetico, entro il 30 giugno di ciascun anno, i compensi percepiti dai propri dipendenti anche per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio; sono altresì tenute a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti. Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico (100).

15. Le amministrazioni che omettono gli adempimenti di cui ai commi da 11 a 14 non possono conferire nuovi incarichi fino a quando non adempiono. I soggetti di cui al comma 9 che omettono le comunicazioni di cui al comma 11 incorrono nella sanzione di cui allo stesso comma 9.

16. Il Dipartimento della funzione pubblica, entro il 31 dicembre di ciascun anno, riferisce al Parlamento sui dati raccolti, adotta le relative misure di pubblicità e trasparenza e formula proposte per il contenimento della spesa per gli incarichi e per la razionalizzazione dei criteri di attribuzione degli incarichi stessi (101).

(97) Comma prima rettificato con Comunicato 16 ottobre 2001 (Gazz. Uff. 16 ottobre 2001, n. 241) e successivamente così modificato dall'art. 3, comma 8, lettera b), L. 15 luglio 2002, n. 145.

(98) Vedi, anche, il comma 67 dell'art. 52, L. 28 dicembre 2001, n. 448.

(99) Lettera aggiunta dall'art. 7-bis, D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, nel testo integrato dalla relativa legge di conversione.

(100) Periodo aggiunto dall'art. 34, D.L. 4 luglio 2006, n. 223.

(101) Comma così modificato dall'art. 34, D.L. 4 luglio 2006, n. 223, come modificato dalla relativa legge di conversione.

Legge 23 dicembre 1996, n. 662***"Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"***pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28 dicembre 1996

123. Gli emolumenti, compensi, indennità percepiti dai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, per l'espletamento di incarichi affidati dall'amministrazione di appartenenza, da altre amministrazioni ovvero da società o imprese controllate direttamente o indirettamente dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque autorizzati dall'amministrazione di appartenenza sono versati, per il 50 per cento degli importi lordi superiori a 200 milioni di lire annue, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente. Il versamento è effettuato dai soggetti che hanno conferito l'incarico all'atto della liquidazione, previa dichiarazione del dipendente circa l'avvenuto superamento del limite sopra indicato.

124. Sono escluse dalla disciplina di cui al comma 123 le somme corrisposte dall'amministrazione di appartenenza o presso la quale il dipendente presta servizio in posizione di comando o di fuori ruolo, nonché i diritti d'autore, i compensi per l'attività di insegnamento e i redditi derivanti dall'esercizio di attività libero-professionale ove consentita ai pubblici dipendenti e per la quale sia previsto l'obbligo di iscrizione al relativo albo professionale (a).

125. Il limite di cui al comma 123 è aggiornato, ogni due anni, con decreto del Ministro per la funzione pubblica di concerto con il Ministro del tesoro.

126. I compensi corrisposti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, spettanti ai dipendenti pubblici che siano componenti di organi di amministrazione, di revisione e di collegi sindacali sono ridotti per ciascun incarico in misura pari al 5 per cento per gli importi superiori a lire 5 milioni lordi annui, al 10 per cento per gli ulteriori importi superiori a lire 10 milioni lordi annui, al 20 per cento per gli importi superiori a lire 20 milioni lordi annui. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono definite le modalità di versamento all'erario dell'importo corrispondente alla riduzione per prestazioni comunque rese a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge (b).

127. Le pubbliche amministrazioni che si avvalgono di collaboratori esterni o che affidano incarichi di consulenza per i quali è previsto un compenso pubblicano elenchi nei quali sono indicati i soggetti percettori, la ragione dell'incarico e l'ammontare erogato. Copia degli elenchi è trasmessa semestralmente alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

128. L'osservanza delle disposizioni dei commi da 123 a 131 è curata dal Dipartimento della funzione pubblica che può avvalersi, d'intesa con il Ministero delle finanze, dei servizi ispettivi dell'amministrazione delle finanze e della Guardia di finanza.

129. È abrogato l'articolo 24 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

130. I dipendenti delle amministrazioni pubbliche, collocati fuori ruolo o in aspettativa per l'assolvimento di pubbliche funzioni, possono essere ammessi, previa domanda a svolgere presso l'amministrazione di appartenenza prestazioni lavorative saltuarie, gratuite e senza alcun onere per l'amministrazione, ove si tratti di prestazioni di alta qualificazione professionale in relazione alle quali si renda necessario il continuo esercizio per evitare la perdita della professionalità acquisita.

131. Alle amministrazioni pubbliche che alla data del 31 dicembre 1996 non abbiano adempiuto a quanto previsto dai commi 6, 7 e 8 dell'articolo 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, in materia di anagrafe delle prestazioni, è fatto divieto di conferire nuovi incarichi.

(a) Comma così modificato dall'art. 8, comma 3, L. 15 luglio 2002, n. 145.

(b) Comma così modificato dall'art. 10, D.L. 31 dicembre 1996, n. 669, riportato alla voce Imposte e tasse in genere. Il regolamento di cui al presente comma è stato approvato con D.P.C.M. 16 ottobre 1998, n. 486, riportato alla voce Impiegati civili dello Stato.

Circolare n. 5/1998 29 maggio 1998

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretariato Generale, Roma;
A tutti i Ministeri Roma;
Al Consiglio di Stato, Ufficio del Segretario Generale, Roma;
Alla Corte dei Conti, Ufficio del Segretario Generale, Roma;
All'Avvocatura Generale dello Stato, Ufficio del Segretario Generale, Roma;
Alle Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo (Tramite i Ministeri vigilanti);
Ai Prefetti, Loro Sedi;
Alle Regioni, Loro Sedi;
Alle Province, Loro Sedi;
Ai Comuni, Loro Sedi;
Alle Comunità Montane, Loro Sedi;
Agli Enti pubblici non economici (Tramite i Ministeri Vigilanti);
Agli Enti di ricerca (Tramite i Ministeri vigilanti);
Alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale (Tramite le Regioni);
Alle Università, Loro Sedi;
Alle Istituzioni Scolastiche (Tramite i Provveditorati agli Studi);
Alle Autorità di Coordinamento e Vigilanza, Loro Sedi;
All'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, Roma.

OGGETTO: Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti. Adempimenti da eseguire entro il 30 giugno 1998 - articoli 26 e 45, comma 14, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.80, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale dell'8 aprile 1998.

PREMESSA Il 30 giugno p.v. scade il termine per quattro importanti adempimenti, previsti dai commi 12, 13 e 14 dell'articolo 58 del decreto legislativo n.29/1993 come modificato dall'articolo 26 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.80. A questi adempimenti sono tenute le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi ai propri dipendenti.

Infatti, esse sono obbligate a trasmettere, entro il 30 giugno di ogni anno, all'Anagrafe delle prestazioni, gestita dal Dipartimento della funzione pubblica, una serie di dati relativi a tali incarichi.

Come è noto per i dipendenti pubblici vige il divieto di svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o preventivamente autorizzati dalle amministrazioni alle quali organicamente appartengono. Tale divieto è stato ribadito dal comma 7 dell'articolo 58, con alcune opportune esclusioni soggettive ed oggettive previste nel comma 6 (v. n.2). Lo stesso comma 7 ha aggravato le sanzioni per la violazione del divieto. In correlazione con il riferito divieto, i commi 8 e 9 impongono rispettivamente alle amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, agli enti pubblici economici e ai soggetti privati che intendono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici, di richiedere preventivamente l'autorizzazione alle amministrazioni di appartenenza dei dipendenti stessi.

Inoltre, il comma 11 pone a carico dei medesimi soggetti pubblici e privati l'obbligo di comunicare (entro il 30 aprile di ogni anno) alle amministrazioni di appartenenza i dati relativi ai compensi erogati nell'anno precedente per lo svolgimento degli incarichi conferiti a dipendenti pubblici. La violazione di questi obblighi è rispettivamente sanzionata negli stessi commi 8, 9 e 11.

Si è in tal modo assicurato l'obiettivo di concentrare tutte le informazioni relative agli incarichi in questione nelle amministrazioni di appartenenza.

Perciò l'obbligo di riversare le predette informazioni nell'Anagrafe gestita dal Dipartimento della funzione pubblica è posto esclusivamente a carico delle amministrazioni di appartenenza.

Il comma 15 prevede distinte sanzioni per la violazione degli obblighi di cui ai commi 11, 12, 13 e 14. Queste sono diversamente graduate se poste in essere da altre amministrazioni pubbliche, da enti pubblici economici o da soggetti privati (vedi n.4).

1) ADEMPIMENTI DA ESEGUIRE ENTRO IL 30 GIUGNO (COMMI 12,13 E 14)

a. Primo adempimento. In base al comma 12, tutte le amministrazioni pubbliche, che conferiscono o autorizzano ai propri dipendenti incarichi retribuiti non compresi nei compiti e doveri di ufficio, devono trasmettere al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi nell'anno precedente.

Tale elenco deve essere compilato secondo le specifiche indicate nell'apposito programma informatico le cui modalità di acquisizione sono indicate al paragrafo 5. Esso dovrà contenere:

- a) i dati identificativi dei dipendenti pubblici interessati (generalità qualifica, codice fiscale);
- b) l'indicazione dell'oggetto dell'incarico;
- c) l'indicazione del compenso lordo previsto o presunto. L'elenco deve essere accompagnato da una relazione nella quale siano indicate le norme in base alle quali vengono conferiti o autorizzati gli incarichi, la coerenza di questi ultimi con i principi del buon andamento dell'amministrazione e le eventuali misure adottate per il contenimento delle spese ad essi relativi.

Entro il 30 giugno di ogni anno, anche le amministrazioni che nell'anno precedente non hanno conferito o autorizzato incarichi ai propri dipendenti, devono comunicare di non avere conferito incarichi rientranti nelle fattispecie assoggettate a comunicazione.

Questo primo adempimento serve ad aggiornare annualmente la banca dati (Anagrafe) con le informazioni relative ai nuovi incarichi conferiti o autorizzati dalle amministrazioni pubbliche ai propri dipendenti nell'anno precedente. In tal modo il Dipartimento della funzione pubblica acquisisce tutte le informazioni necessarie per tenere sotto controllo la complessa materia degli incarichi, come richiede il comma 16.

b. Secondo adempimento. In base al comma 13 le amministrazioni pubbliche devono comunicare al Dipartimento della funzione pubblica i compensi da esse erogati nell'anno precedente o della cui erogazione siano state informate da parte dei soggetti pubblici e privati ai sensi del comma 11. Tale comunicazione deve: essere effettuata per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato. Questo secondo adempimento è complementare al precedente. Esso serve ad aggiornare annualmente l'Anagrafe con i dati dei compensi effettivamente percepiti da ciascun dipendente nell'anno precedente per lo svolgimento di ciascuno degli incarichi già comunicati.

Inoltre, questo adempimento consente di acquisire anche quelle informazioni che, al momento del conferimento o dell'autorizzazione, nella maggioranza dei casi, possono essere soltanto presuntive.

c. Terzo adempimento. La prima parte del comma 14 prevede che le amministrazioni pubbliche comunichino al Dipartimento della funzione pubblica l'ammontare dei compensi percepiti dai propri dipendenti anche per gli incarichi relativi a compiti e doveri di ufficio, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

Questo adempimento è correlato alle previsioni dell'articolo 1, commi 123 e 124, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, finalizzato alle verifiche previste dal successivo comma 127. Il comma 123, con riferimento a tutti gli incarichi retribuiti, siano o no compresi nei compiti e doveri di ufficio, prevede che "gli emolumenti, compensi, indennità percepiti dai dipendenti delle amministrazioni pubbliche... per l'espletamento di incarichi affidati dalle amministrazioni di appartenenza, da altre amministrazioni ovvero da società o imprese controllate direttamente o indirettamente dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque autorizzati dall'amministrazione di appartenenza sono versati (secondo le modalità prescritte dalla stessa norma) per il 50 per cento degli importi lordi superiori a 200 milioni di lire annue, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente".

Il comma 124 esclude da tale disciplina " ... le somme corrisposte dall'amministrazione di appartenenza o presso la quale il dipendente presta servizio in posizione di comando o fuori ruolo, nonché i diritti d'autore, i compensi per l'attività di insegnamento e i redditi derivanti dall'esercizio di attività libero-professionali ove consentita ai pubblici dipendenti e per la quale sia previsto l'obbligo di iscrizione al relativo albo professionale".

La disposizione va integrata con le esclusioni (vedi n.2) di cui al comma 6 dell'articolo 58 del decreto legislativo n.29/1993, come modificato dall'articolo 26 del decreto legislativo n.80/1998.

Poiché i compensi percepiti per incarichi retribuiti non compresi nei compiti e doveri di ufficio devono essere comunicati in applicazione del comma 13, ai fini dell'adempimento in esame, le amministrazioni di appartenenza possono integrare tali comunicazioni con la distinta indicazione dei compensi per incarichi compresi nei compiti e doveri di ufficio. Tali sono non solo gli incarichi retribuiti che, per disposizioni di

leggi o regolamenti, siano attribuiti al titolare di un determinato ufficio, ma anche gli incarichi dal cui svolgimento il dipendente non possa esimersi in quanto rientranti nei suoi doveri di ufficio.

Anche per l'inosservanza di questo adempimento si applicano le sanzioni di cui al comma 15.

d. Quarto adempimento. L'ultima parte del comma 14 prevede che tutte le amministrazioni inviino al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti ai quali sono stati affidati incarichi di consulenza. L'elenco deve essere inviato ogni sei mesi e deve contenere l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti. Questo adempimento è correlato alla disposizione del comma 127, dell'articolo 1 della legge n.662/1996.

2) AMMINISTRAZIONI TENUTE ALLE COMUNICAZIONI. ESCLUSIONI. Le amministrazioni pubbliche tenute agli adempimenti di cui sopra, secondo l'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n.29/1993 sono: tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, compresi gli enti di ricerca, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale.

Tra le amministrazioni obbligate sono comprese anche le amministrazioni alle quali appartiene il personale di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 2 del decreto legislativo n.29/1993 e cioè: i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale delle Forze di polizia di Stato, il personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia, quest'ultima a partire da vice consigliere di prefettura, i dipendenti di enti che svolgono la loro attività nelle materie contemplate dall'articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e dalle leggi 4 giugno 1985, n. 281, e 10 ottobre 1990, n. 287, nonché professori e ricercatori universitari a tempo pieno.

Gli obblighi di comunicazione previsti nei commi da 11 a 13 si riferiscono a tutti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui sopra e riguardano soltanto gli incarichi retribuiti.

La disciplina in esame non si applica alle prestazioni rese nell'esercizio di cariche pubbliche elettive o equiparate.

Inoltre, la nuova normativa, al comma 6, prevede alcune esclusioni soggettive ed altre oggettive.

Le esclusioni soggettive riguardano: i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, i docenti universitari e i ricercatori a tempo definito, i professori della scuola statale iscritti agli albi professionali e autorizzati all'esercizio della libera professione e le altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali.

Le esclusioni oggettive riguardano gli incarichi i cui compensi derivano:

- a) dalla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- b) dalla utilizzazione economica, da parte dell'autore o inventore, di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- c) dalla partecipazione a convegni e seminari;
- d) da prestazioni per le quali è corrisposto solo un rimborso delle spese documentate;
- e) da prestazioni per lo svolgimento delle quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- f) da compiti attribuiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita.

3) DISCIPLINA TRANSITORIA (ARTICOLO 45, COMMA 14).

L'articolo 45, comma 14, del decreto legislativo n.80/1998, detta la disciplina transitoria per l'anno in corso. Pertanto, ai primi due adempimenti non sono tenute le amministrazioni pubbliche che hanno effettuato le comunicazioni previste dalla normativa previgente, fornendo i dati richiesti con le modalità prescritte, prima del 23 aprile 1998 (data di entrata in vigore del decreto legislativo n.80/1998). Resta fermo l'obbligo di provvedere al terzo e al quarto adempimento entro il 30 giugno.

Si considerano trasmesse entro il 23 aprile 1998 le comunicazioni inviate per posta entro lo stesso termine. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale, oppure il timbro dell'ufficio di protocollo del Dipartimento della Funzione pubblica, nel caso in cui siano state inviate per corriere. In relazione alle specifiche modalità di rilevazione e di trasmissione delle informazioni, previste dalla circolare del 19 dicembre 1995, n.24, possono rinviare all'anno 1999 l'applicazione delle nuove disposizioni anche gli Enti locali e le Camere di commercio, industria e artigianato. Questa possibilità è limitata ai casi nei quali le comunicazioni per l'aggiornamento dell'Anagrafe siano state trasmesse, rispettivamente alle competenti Prefetture e all'Unioncamere entro il 23 aprile 1998.

Al fine di individuare tempestivamente le amministrazioni che, non avendo provveduto nei termini di cui all'articolo 45 del decreto legislativo n.80/1998, sono tenute all'immediata applicazione della nuova disciplina, è necessario che le Prefetture e l'Unioncamere trasmettano entro il 30 giugno 1998, al Dipartimento della funzione pubblica le informazioni ad esse inoltrate dagli Enti locali e dalle Camere di commercio anteriormente al 23 aprile 1998.

In considerazione delle precisazioni fornite dal Ministero dell'Interno con circolare telegrafica n.17200.16832.17721.16236 del 10 aprile 1998, le Prefetture comunicano al Dipartimento della funzione pubblica anche le informazioni relative agli incarichi conferiti o autorizzati ai Segretari comunali e provinciali nell'anno 1997. Invece per gli incarichi conferiti o autorizzati a partire dal 1998, tale incombenza sarà a carico dell'Agenzia Autonoma per la gestione del relativo "Albo". 4)

SANZIONI

Il comma 15 vieta alle amministrazioni pubbliche, che abbiano omesso gli adempimenti inerenti alle comunicazioni previste dai commi 11, 12, 13 e 14, di conferire ulteriori incarichi fino a quando non vi avranno provveduto. Nei confronti degli enti pubblici economici e dei soggetti privati che, entro il 30 aprile di ciascun anno, non comunichino alle amministrazioni di appartenenza i compensi erogati nell'anno precedente ai dipendenti delle medesime, si applicano le sanzioni previste dall'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n.79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n.140. La sanzione consiste nel pagamento di una somma pecuniaria pari al doppio degli emolumenti corrisposti sotto qualsiasi forma a dipendenti pubblici. Ad essa si aggiungono le sanzioni per eventuali violazioni tributarie o contributive.

I servizi di controllo interno di ciascuna amministrazione devono verificare il rispetto delle nuove disposizioni in materia di Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi.

5) MODALITA' DI TRASMISSIONE

Tutte le comunicazioni di cui ai precedenti punti devono essere effettuate per via telematica. Le amministrazioni che non siano in grado di effettuare collegamenti telematici devono usare il supporto magnetico, cioè del floppy-disk. E' escluso l'uso di modelli cartacei o a lettura ottica per raccogliere e trasmettere le comunicazioni. Per garantire una corretta e completa trasmissione delle informazioni le amministrazioni sono tenute a:

individuare, presso ciascuna amministrazione, il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 2 della legge n.241/1990;

inviare al Dipartimento della funzione pubblica i dati relativi alla totalità del personale al quale si riferiscono gli incarichi retribuiti conferiti o autorizzati dall'amministrazione.

Pertanto, nelle amministrazioni articolate in più unità organizzative centrali e periferiche, il responsabile del procedimento deve raccogliere e trasmettere le informazioni relative sia ai dipendenti in servizio presso gli uffici centrali e periferici sia a quelli in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o aspettativa presso altre amministrazioni. Inoltre, il responsabile del procedimento deve verificare preventivamente che i dati raccolti siano completi e che non contengano duplicazioni.

In attesa dell'attivazione del sito Internet del Dipartimento della funzione Pubblica, dal 10 giugno 1998 il software sarà disponibile su Internet al seguente indirizzo: www.IPZS.it/DFP.anagrafe

Le amministrazioni potranno inviare i dati all'indirizzo di posta elettronica: anagrafe.funpub@pcm.it.

Le amministrazioni pubbliche che non sono collegate telematicamente, per ottenere relativo floppy-disk potranno rivolgersi:

- nel caso di amministrazioni centrali, direttamente al Dipartimento delle funzione pubblica;
- nel caso di Enti locali, alle Prefetture.

I floppy-disk contenenti le informazioni relative all'Anagrafe devono essere inviati Dipartimento della funzione pubblica con raccomandata con avviso di ricevimento

Tutte le comunicazioni relative all'Anagrafe devono contenere l'indicazione del codice AIP/1998 e devono essere inviate al seguente indirizzo:

Dipartimento della funzione pubblica Servizio informazione statistica e della gestione automatizzata delle informazioni Corso Vittorio Emanuele, 116 00186 ROMA

Circolare n. 10/98 16 dicembre 1998

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretariato Generale, ROMA;

Al Consiglio di Stato, Segretariato Generale, ROMA;

Alla Corte dei Conti, Segretariato Generale, ROMA;

All'Avvocatura Generale dello Stato, Segretariato Generale, ROMA;

A tutti i Ministeri:

Gabinetto,

Direz. Gen. AA.GG. e Personale,

LORO SEDI;

Alle Aziende ed Amministrazioni autonome dello Stato, LORO SEDI;

A tutti gli Enti pubblici non economici, LORO SEDI;

A tutte le Regioni, LORO SEDI;

A tutte le Province, LORO SEDI;

A tutti i Comuni, LORO SEDI;

Alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, ROMA;

All' A.R.A.N., ROMA;

e. p. c.

Alla Presidenza della Repubblica, Segretariato Generale, ROMA;

Al Commissari di Governo presso le Regioni e Province autonome, LORO SEDI;

All'A.N.C.I., ROMA;

All'U.P.I., ROMA;

All'U.N.C.E.M., ROMA.

OGGETTO: Lavoro pubblico. Articoli 52, comma 3, e 58 del D.Lgs. 29/1993 come modificato dal D.Lgs. 387/1998

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 387 del 4 novembre u.s. si è conclusa l'operazione di modifica e integrazione del D.Lgs. 29 del 1993. E' utile in questa fase fornire alcuni chiarimenti, anche in risposta a quesiti nel frattempo pervenuti da parte di amministrazioni pubbliche.

1. L'articolo 58, riguardante il regime delle incompatibilità e il cumulo di impieghi e incarichi, prevede una serie di obblighi e di adempimenti che riguardano tutti gli incarichi retribuiti ad eccezione di taluni, esclusi in quanto non ritenuti in senso stretto retribuiti. Si tratta di quelli relativi alle attività elencate dalle lettere da a) a f) del comma 6, per le quali non si applica quanto disposto dai successivi commi da 7 a 13. Ne deriva che ai fini degli adempimenti richiamati in questi ultimi commi, riferiti sia ai dipendenti sia alle amministrazioni pubbliche, le attività elencate al comma 6 non sono considerabili quali incarichi retribuiti. Questa premessa è utile per chiarire che la disciplina del nuovo articolo 58 è inapplicabile nei casi espressamente descritti, che pertanto saranno trattati senza ricorrere ad autorizzazioni particolari.

In sostanza, se un'attività è catalogabile tra quelle in argomento il dipendente potrà effettuarla senza dover chiedere l'autorizzazione prevista per qualsiasi altra attività lavorativa occasionale da cui derivi un

compenso. E' evidente che restano comunque fermi gli obblighi derivanti dal contratto e quindi la necessità di giustificare l'eventuale assenza dal lavoro mediante gli usuali istituti contrattuali.

Ciò premesso, occorre soffermarsi brevemente sull'attività considerata alla lettera c) (partecipazione a seminari e convegni). Numerose richieste di chiarimenti riguardano la individuazione dei confini tra questo tipo di attività e quelle didattiche o di docenza in senso lato, le quali sono invece soggette ad autorizzazione e ai restanti adempimenti. Dalla esclusione o meno di una determinata partecipazione dal novero di quelle contemplate dalla lettera c) derivano conseguenze molto differenti per cui è opportuno valutare attentamente le singole fattispecie, posto che una casistica assoluta è evidentemente impossibile da definire. Un criterio distintivo suggerito è quello di valutare se l'evento pubblico a cui il dipendente partecipa si configuri per la prevalenza dell'aspetto didattico e formativo (che implica l'autorizzazione) rispetto a quello divulgativo, di confronto e di dibattito. Al di là del nomen iuris, quindi, è determinante lo scopo specifico e primario che l'evento vuole raggiungere.

2. L'integrazione all' articolo 52, comma 3, del D.Lgs. 29/1993, contenuta nell'ultimo correttivo del D.Lgs. 80 (n. 387) richiede alcune precisazioni dirette ad evitare, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli enti interessati, letture non conformi allo spirito della norma. Questa è diretta a ricondurre l'individuazione delle risorse per la contrattazione collettiva a decisioni autonome dell'ente e al contempo ad assicurare il rispetto delle compatibilità di bilancio. L'intero articolo 52, d'altra parte, si riferisce alle disponibilità da destinare alla contrattazione, nell'intento di tenere sotto controllo la fase del reperimento delle risorse che costituiscono il tetto da rispettare per la successiva contrattazione. La dizione adottata ("autorizzazione di spesa...") potrebbe alimentare l'equivoco che l'organo che approva il bilancio debba approvare anche la spesa certificata a valle della contrattazione. In base anche al parere dell'Osservatorio permanente sull'applicazione della legge 127/1997, si precisa che la norma si riferisce, così come l'intero articolo, all'approvazione degli stanziamenti da destinare ai rinnovi, che deve avvenire, ove necessario, in sede di bilancio annuale o con le stesse modalità in caso di variazioni della spesa preventivata, con evidenziazione degli specifici mezzi di copertura. La nuova disposizione vuole quindi evitare che le risorse per la contrattazione restino indistinte e quindi non esattamente valutabili. Diversa è la questione dell'autorizzazione di spesa a valle della contrattazione integrativa, che resta disciplinata dalle ordinarie regole contabili degli enti e dalle disposizioni sul controllo della compatibilità dei costi contenute nello stesso D.Lgs. 29 (art. 52, commi 4 e ss.). Letture diverse della norma si porrebbero in contrasto con l'interpretazione sistematica dell'intero provvedimento, e in particolare con il sistema di ripartizione delle competenze tra le funzioni di indirizzo politico amministrativo e quelle gestionali.

Circolare n. 198/01 31 maggio 2001

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretariato Generale, ROMA;
A tutti i Ministeri, ROMA;
Al Consiglio di Stato, Segretariato Generale, ROMA;
Alla Corte dei Conti, Segretariato Generale, ROMA;
All'Avvocatura Generale dello Stato, Segretariato Generale, ROMA;
Alle Aziende ed Amministrazioni autonome dello Stato (Tramite i Ministeri vigilanti);
Ai Prefetti, LORO SEDI;
A tutte le Regioni, LORO SEDI;
All'U.P.I., ROMA;
All'A.N.C.I., ROMA;
All'U.N.C.E.M. ROMA; Alle Province, LORO SEDI;
Ai Comuni, LORO SEDI;
Alle Comunità Montane, LORO SEDI (tramite l'U.N.C.E.M.);
Agli Enti pubblici non economici (Tramite i Ministeri Vigilanti);
Agli Enti di ricerca (Tramite i Ministeri Vigilanti);
Alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale (Tramite le Regioni);
Alle Università, LORO SEDI;
Alle Istituzioni Scolastiche (Tramite i Provvedimenti agli Studi);
Alle Autorità di Coordinamento a Vigilanza, LORO SEDI;
All'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, ROMA.

OGGETTO: Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti. Adempimenti da eseguire entro il 30 giugno 2001 (art. 53 D.Lgs. 165/2001).

Il 30 giugno p.v. scade il termine per quattro importanti adempimenti a cui sono tenute le amministrazioni pubbliche che autorizzano o conferiscono incarichi ai propri dipendenti o a soggetti esterni alla pubblica amministrazione: esse, infatti, sono obbligate a trasmettere, entro il 30 giugno di

ogni anno, all'Anagrafe delle prestazioni gestita dal Dipartimento della funzione pubblica, una serie di dati relativi a tali incarichi. Si tratta di adempimenti già previsti dall'art. 58 del D.Lgs. 29/93 (occorre ora fare riferimento all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 che ha sostituito, senza variazioni, la normativa citata).

Al fine di rendere più agevole la raccolta dei dati, attribuire un grado di qualità più elevato alle informazioni raccolte e garantire una maggiore semplicità di gestione dei dati anche da parte delle amministrazioni, il Dipartimento ha realizzato un nuovo programma informatico che risiede su un apposito sito internet.

Le novità rispetto al passato consistono in: modalità di trasmissione, esclusivamente per via telematica; una formulazione semplificata del questionario da compilare per ciascun incarico; utilizzo delle medesime modalità di trasmissione anche per gli incarichi di consulenza a soggetti esterni alla P.A.; possibilità di inserire on-line ogni successiva variazione relativa al medesimo incarico (dilazione dei tempi, incrementi dei compensi, proroghe, ecc...); possibilità da parte delle amministrazioni 'soprattutto quelle grandi' di una gestione decentrata degli adempimenti (ogni amministrazione può individuare più di un referente, sotto la direzione del responsabile del procedimento, per l'immissione dei dati in relazione alla dislocazione organizzativa o territoriale); possibilità di una rapida individuazione di eventuali duplicazioni, omissioni ed anomalie ai fini di una correzione efficace e tempestiva; gestione (inserimento dati ed eventuali variazioni occorrenti) anche dei dati relativi agli incarichi conferiti o autorizzati durante l'anno corrente: il sito internet diventa perciò il registro on-line degli incarichi.

L'indirizzo del sito internet è: www.anagrafeprestazioni.it. Esso è peraltro, raggiungibile mediante un collegamento dal sito internet del Dipartimento (<http://www.funzionepubblica.it/>).

L'accesso per le operazioni di immissione, registrazione e trasmissione dei dati sarà possibile dopo la registrazione dell'amministrazione, mediante la compilazione del modulo presente sullo stesso sito. Dell'avvenuta registrazione occorrerà dare immediata comunicazione al Dipartimento mediante comunicazione scritta o fax. Tutto questo in attesa di transitare verso sistemi più evoluti di identificazione.

I suddetti miglioramenti renderanno da un lato meno gravosi gli adempimenti per le amministrazioni e dall'altro renderanno più completa e uniforme la raccolta dei dati, permettendo anche di limitare l'errore di rilevazione, di imputazione, di risposta parziale e di elaborazione.

Si coglie l'occasione per sottolineare, ancora una volta, che il nuovo sistema consente una gestione semplificata, on-line, dei dati relativi agli incarichi: ogni incarico con le relative variazioni può essere immediatamente registrato, evitando di attendere le scadenze prescritte.

Restano quindi invariati i quattro adempimenti previsti, il ruolo dei servizi ispettivi e le sanzioni, le esclusioni oggettive e soggettive, già illustrati con la circolare n. 5/98, mentre variano le procedure di trasmissione.

Si ritiene necessario fornire a questo fine solo qualche chiarimento in merito ai dati da comunicare concernenti gli incarichi ai consulenti e a soggetti esterni alla pubblica amministrazione. L'ultima parte del comma 14 dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001 (ex art. 58 D.Lgs. 29/93) infatti, prevede che tutte le amministrazioni invino al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti ai quali sono stati affidati incarichi di consulenza. Tale comunicazione va effettuata con le medesime modalità previste per gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti pubblici; il sito internet contiene un'apposita "sezione consulenti".

I dati ivi richiesti concernono essenzialmente: i dati anagrafici del soggetto a cui si affida l'incarico di consulenza (nome o ragione sociale, codice fiscale o partita IVA, sede legale o amministrativa, forma giuridica); oggetto dell'incarico (modalità di acquisizione, codice di attività economica, tipo di rapporto); durata dell'incarico (data affidamento, data inizio e data fine lavori) importo effettivo e/o previsto e/o presunto dei compensi.

Questo adempimento è correlato alla disposizione del comma 127, dell'articolo 1 della legge n. 662/1996, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per semplificare le procedure, razionalizzare ed uniformare la raccolta dei dati ai fini di una migliore qualità degli stessi, tutte le comunicazioni di cui ai precedenti punti devono essere effettuate per via telematica, mediante i moduli di acquisizione dati contenuto nel sito internet.

Le amministrazioni pubbliche che non sono collegate telematicamente, potranno fare temporaneo ricorso ' restando responsabili di ogni operazione ' alla disponibilità del collegamento internet presso altre amministrazioni, privati o esercizi pubblici o commerciali.

Per esigenze di elaborazione e di gestione uniforme della banca dati è da ritenersi esclusa ogni altra modalità per raccogliere e trasmettere le comunicazioni.

Per garantire una corretta trasmissione delle informazioni le amministrazioni sono tenute a comunicare i dati di propria competenza tramite il responsabile del procedimento individuato ai sensi dell'articolo 2 della legge n.241/1990. Quest'ultimo, una volta registratosi sul sito mediante l'apposito modulo, resta il solo responsabile della trasmissione dei dati anche qualora, all'interno delle amministrazione, questi dovessero essere raccolti da più soggetti.

Il Ministro